

**IL CAVALIERE**  
per la tua casa accesa  
10158 Torino - Corso Francia 151  
Tel. 011/74.12.485 - 77.10.105  
è gradita la prenotazione



Natalie Cole

## MUSICA Canta la figlia di Nat King Cole

Sulle polemiche che «sconvolgono» il mondo del rock (dopo una dissacrante affermazione di Sting) esce ora un disco (primo nella Hit Usa) che farà fare la pace a tutti: è di Natalie Cole, figlia dell'indimenticabile «King». La gente ha bisogno di uscire dal rumore per ascoltare musica

(A pag. 25)

## Morì asfissata alle Vallette Lo Stato ora chiede i danni



TORINO ● A 2 anni e 4 mesi dall'incendio alle Vallette, (persero la vita 2 vigiliatrici e 9 detenute), lo Stato si è rivolto a una delle famiglie «eredi»: non per comunicare la tanto attesa data d'inizio del processo, ma per chiedere il pagamento di 300.000 lire per spese di giustizia e tassa di bollo, spese sostenute per Beatrice Palla, (nella foto sopra) insorta dopo lunga agonia, il 23 giugno dell'89. (Martiniengo a pag. 3)

VENERDI' 4 OTTOBRE 1991

# stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 222

L. 1200

**IL CAVALIERE**  
per la tua casa accesa  
10158 Torino - Corso Francia 151  
Tel. 011/74.12.485 - 77.10.105  
è gradita la prenotazione



## BORSA In discesa tutti i mercati

MILANO ● Le flessioni di Wall Street e di Tokyo e le incertezze politiche in Italia hanno influenzato negativamente Piazza Affari che denuncia perdite generalizzate. Generali -2 per cento, Fiat -1,95, Pirelli e C. -1,29, Bna -3,38, Banco Roma -2,28. Il record negativo della mattinata è per Interbanca: -12,90 per cento.

INDICE  
MIB-  
ore 12,30  
sull'83%

<b>Ribasso</b>	<b>-1,3</b>
ore 10,45	-1,4
ore 11,00	-1,1
ore 11,30	-1,5
ore 12,00	-1,4

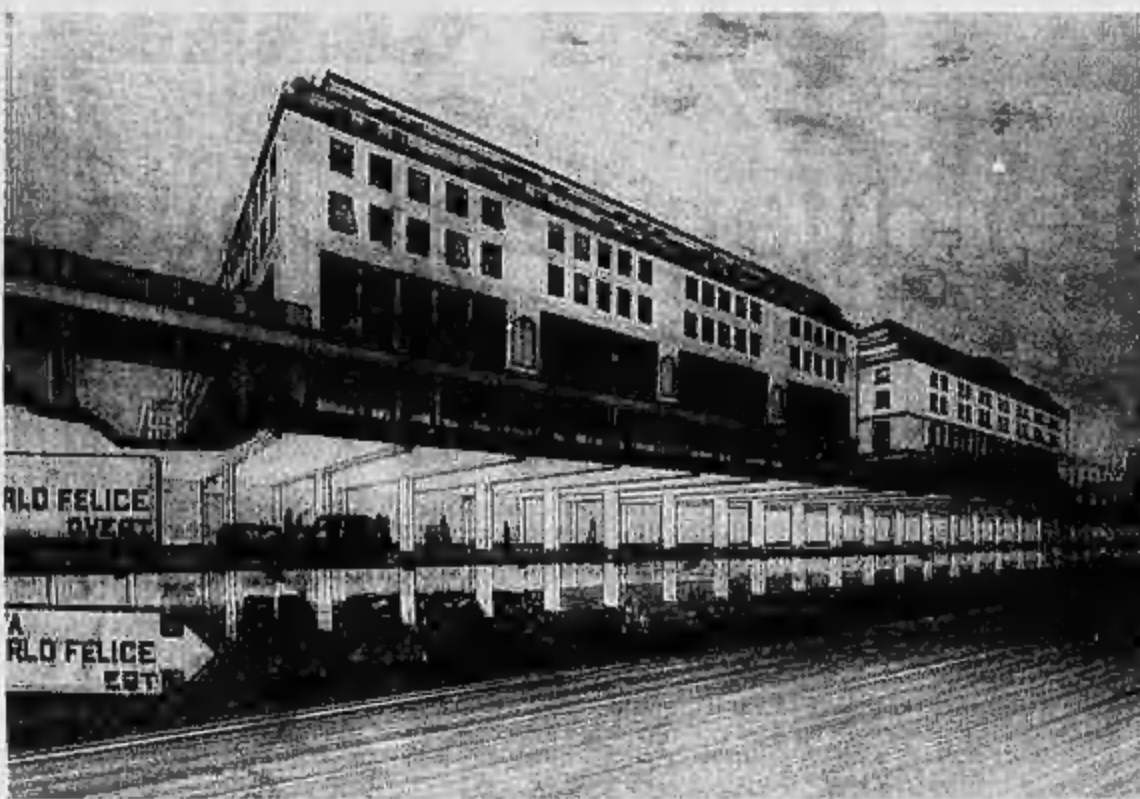
<b>DOLLARO</b>	
ORE 11	1.243,50
PRECEDENTE	1.243,05

## TORINO Finalmente, dopo 8 anni di attesa Auto sotto via Roma Nel 1992 a disposizione 280 box

TORINO ● Che il problema dei parcheggi sia il nodo fondamentale di ogni soluzione al traffico cittadino è ormai un fatto evidente a tutti. Ma la lentezza della politica rende la loro realizzazione più un sogno che una realtà. Con un'unica eccezione: il riadattamento, dopo 8 anni di chiusura, del vecchio posteggio sotterraneo di via Roma. Come si vede infatti dal bozzetto, la fase di progettazione è terminata. E, come assicura Adalberto Lucca, direttore dell'Automobile club torinese nel suo intervento di pagina 4, l'inizio dei lavori è previsto entro l'anno, la fine già nel prossimo. Ci saranno 280 posti auto, di cui 70 ceduti in uso esclusivo per 40 anni. La novità è rappresentata da una soletta che raddoppia i vani esistenti nella vecchia struttura che avrà la via d'accesso in piazza Carlo Felice.

E' certamente un primo passo. Ma ci attendiamo ben altro: con la speranza che, sebbene si stia vivendo un lunghissimo periodo di campagna elettorale, si ponga mano anche a quegli altri progetti che giacciono nei cassetti sommersi dall'unico vero male italiano: la discussione infinita.

gio. ven.



Il bozzetto dei nuovi parcheggi Aci sotto via Roma: i lavori cominceranno entro fine anno

A PAGINA 25

Le star  
della  
danza  
a Torino

A PAGINA 23

Parte  
il rally  
Città  
di Torino

A PAGINA 6

Damanhur:  
oltre la fede  
anche le tasse

TORINO ● Vertice oggi ad Ivrea presso la Procura della Repubblica dopo la maxi-ispezione fiscale (oltre 150 funzionari e carabinieri impiegati con l'ausilio, addirittura, di due elicotteri) effettuata ieri alle sedi della comunità «religiosa ed agricola» di Damanhur.

A dodici anni dalla nascita la «setta» ha ormai un giro d'affari di miliardi e sedi che vanno dalla «casa madre» di Beldiasso Canavese a Vidracco e Lugnacco. Gli «adoratori della luce» sono diventati pian piano una vera e propria «holding» agricola e zootecnica con sette cooperative che operano nel settore dell'agricoltura biologica.

A PAGINA 5

Porta Palazzo  
i contadini  
in piazza

TORINO ● Festa grande domenica prossima in piazza Palazzo di Città con la quarta «Mostra Mercato dei Produttori Ortofrutticoli», promossa dalla Coldiretti. Il via alle 9,30 con l'apertura dei banchetti, cui seguirà alle 10,30 una dimostrazione degli «antichi mestieri» che verrà poi ripetuta nel pomeriggio con un intermezzo di spettacoli folcloristici.

Alla rassegna parteciperanno oltre sessanta aziende di coltivatori diretti in arrivo dall'intera provincia di Torino con i loro ruspi, profumatissimi tesori d'autunno a base di ortaggi e fiori, formaggi e frutta, polli e uova e miele.

A PAGINA 4

In Comune  
è guerra  
di parole

TORINO ● La maratona per lo statuto lascia il segno. Il clima diventa sempre più teso e si sfiora la rissa in aula fra Vernetti e Borghesio. Di fatto due interrogazioni urgenti fanno improvvisare un autentico «ring». I primi a colpire sono i capigruppo della maggioranza, Porcellana, Gianfranco, Chiusano, Poggiolini, Amato per il psi, a cui si aggiungono quelli del pds, del verdi e di Rifondazione. Tutti chiedono di conoscere «quali» sono stati i costi che l'amministrazione ha dovuto sopportare a causa del prolungarsi delle sedute del Consiglio per l'ostruzionismo dei consiglieri della Lega Nord e del ms.

## FLASH

TUMORI

Ecco gli ultimi dati europei  
Le italiane non fanno i test

● L'Italia ha la più alta percentuale, in Europa, di donne che conoscono i test di diagnosi precoce dei tumori femminili (ne muoiono diecimila all'anno), ma non li effettuano. La notizia viene da Roma, dove è stata inaugurata la 4ª Settimana Europea contro il cancro. In Europa 135 mila donne all'anno si ammalano di cancro al seno (25 mila nella sola Italia). A Torino, a partire dal prossimo anno, 140 mila donne, tra i 50 e i 69 anni, saranno invitate dai medici ad un esame mammografico e 300 mila, tra i 25 e i 64 anni, ad un pap-test.

ALTA VELOCITA'

Va in fiamme il supertreno  
che deve viaggiare a 500 all'ora

TOKYO ● Ieri l'unico esemplare sperimentale di treno a levitazione magnetica è stato distrutto dalle fiamme. E' avvenuto a Miyawaki, dove si stava lavorando ad una vettura che dovrebbe raggiungere i 500 chilometri orari. Durante una prova radiocomandata un pneumatico ha perso pressione. Tre tecnici sono saliti a bordo del treno per riportarlo in deposito ma il pneumatico ha preso fuoco. Le fiamme hanno distrutto tutta la vettura.

XENOFOBIA

Ancora violenze a Berlino  
60 agenti feriti, 59 arresti

BERLINO ● Cinque poliziotti gravi, altri 55 feriti, in scontri a Berlino tra polizia e circa 150 giovani dimostranti, a margine di una manifestazione contro la xenofobia, svoltasi nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario dell'unificazione tedesca. Secondo la polizia, al termine della manifestazione, svoltasi in modo pacifico, un gruppo di giovani, per la maggior parte di origine turca, ha attaccato i poliziotti con pietre e mattoni. Circa mille agenti sono riusciti a disperderli soltanto dopo 5 ore di scontri.

POLEMICHE A FANTASTICO

Espulso Costanzo  
Barbato e Augias rinunciano

ROMA ● Divampa la polemica dopo la trasmissione sulla mafia. I giornalisti Corrado Augias e Andrea Barbato hanno annunciato che non parteciperanno alla puntata di domani di Fantastico per l'inspiegabile ritiro dall'invito a Maurizio Costanzo.

**Città Mercato**  
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA  
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dal 28/9 al 12/10/91

**3 x 2**

**Anniversario**

13 giorni di prezzi pazzi  
di concorsi di premi di regali

VED. REG. INT.

SORTEGGI COPPE: AI GRANATA IL BOAVISTA

E il Torino  
vendicherà  
l'Inter?

GINEVRA ● Il Torino affronterà il Boavista nel secondo turno di Coppa Uefa, la squadra che ieri l'altro ha cancellato a sorpresa l'Inter, detentrica del torneo. I granata giocheranno in casa il primo match il 23 ottobre. Il ritorno è previsto il 6 novembre. Sempre in Coppa Uefa, il Genoa affronterà la Dinamo di Bucarest, disputando l'incontro d'andata a Marassi. Fortunato in altre due italiane. In Coppa Coppe alla Roma sono iscritti i finlandesi dell'Ilves Tampere, mentre in Coppa Campioni alla Sampdoria è stata sorteggiata con gli ungheresi dell'Honved Budapest.



Giocatori granata esultano dopo un bel gol segnato



## LETTERE A DADA ROSSO

**C**ara Dada, ho 18 anni e da più di un mese sono con un ragazzo più vecchio di me che mi piace molto. Tra due week-end andremo al mare, a casa sua, con altri amici. Probabilmente mi chiederà di fare l'amore. Da una parte non vedo l'ora che succeda, dall'altra non so come dirgli che vorrei usare delle precauzioni. Come fare?

Maria Luisa

Cara Maria Luisa, ti rispondo approfittando dei consigli contenuti in un utile libro appena uscito, «Galateo amoroso per giovanissimi» scritto da Emma Chiola.

La tecnica migliore è usare i prossimi quindici giorni per preparare il terreno. Se ti capita di vedere con lui una pubblicità anti Aids, ad esempio, non perdere l'occasione di chiedergli cosa pensa di tutta la faccenda. Anche se sei timida non sarà troppo complicato dirgli qualcosa come «non è così facile inventare slogan che convincano la gente ad usare il profilattico per fare l'amore. Tu che slogan adopereresti?». Se non guardate mai la televisione insieme, introduci il discorso tu stessa, magari parlando di persone famose colpite da Aids. Se riesci a parlargli del problema in modo teorico, sarà più facile, al momento necessario, dire semplicemente «Siamo d'accordo, vero, su cosa usare?».

Se invece ti trovi nel letto senza aver potuto preparare il terreno, usa la formula qualsiasi, del tipo «Tesoro, usiamo qualcosa» oppure «Tesoro, vorrei usare un preservativo». L'importante è che la tua voce abbia il tono giusto: non stai supplicando e neppure chiedendo un favore. Stai semplicemente mettendolo al corrente della condizione per fare l'amore con te. Se decida: non c'è bisogno di essere aggressiva o animosa, ma nemmeno lamentosa se dentro di te sai che non cederai neppure se lui, di fronte alla tua richiesta, dovesse tirarsi indietro. Naturalmente dovrai avere con te una confezione di profilattici nel caso lui sia disposto ad accontentarsi, ma ti commossi, imbarazzato, non averci pensato. Non vergognarti di fargli vedere di essere stata più previdente: sei invece fiera del tuo atteggiamento responsabile.

Gentile signora, fra qualche giorno festeggerò il mio compleanno con una festiciola in casa. So fino da ora che gli amici mi porteranno qualche regalo.



Quando arriva la réclame aumentano i decibel. Ma fra qualche mese ci sarà una legge che vieta di farlo

# Sos anti-spot

## Per difendersi dalla pubblicità in tv

Come devo comportarmi per accoglierli secondo le norme del galateo? Grazie

Lucia R.

Iniziamo con i fiori: dopo aver ringraziato, li sistemi subito in un vaso. Vedere appassire i fiori abbandonati su un tavolino fa male al cuore di chi li ha portati. Si prepari tenendo a portata di mano qualche vaso o per non dover fare acrobazie cercandoli chissà dove mentre gli ospiti attendono imbarazzati. Cioccolatini, dolci e caramelle possono essere sistemati in un vassoio e offerti agli amici durante la serata.

Lo stesso metodo può essere usato per il vino, sempre che si adatti al menu o abbia raggiunto la temperatura adatta per essere offerto.

I pacchetti «non mangerecci» vanno aperti subito: si scartano e si ringrazia. Le facce però con discrezione, in modo che non sembri un timore per i compagni di tavola. La regola è: se non si mangia, non si mangia.

Cara signora, ma come è possibile che i giornali pubblicino certi disgustosi titoli di film a luci rosse? Non sto a fare elenchi, ma davvero solo a leggerli c'è da

vergognarsi.

Enrica G.

Cara signora Emilia, sia tollerante, pensi al problema di chi, senza quella indicazione, rischia di vedere due volte lo stesso film. Non le pare terribile?

Cara Dada Rosso, nostra figlia che ha 25 anni, la scorsa settimana è arrivata a casa con un ragazzo che ha 18 anni. Il ragazzo è un amico. Secondo me è una moglie e qualche cosa di più. Questo è il punto. A noi è sembrato un crullino calato a vapore: poco discorso, poco fisico, poco di tutto. Siamo anziani e vorremmo vederla accasata, ma la sola idea che nostra figlia finisca per sposarlo ci fa spavento. Che dobbiamo fare?

Due genitori infelici

Carli genitori infelici, non dovettero fare assolutamente niente. Intanto mi sembra prematuro e poco generoso giudicare così duramente un ragazzo della prima occhiata. Magari è timido, magari era imbarazzato. La esperienza insegna che i figli più sono contraddetti nelle loro convinzioni, più si intestardiscono. Fate finta di niente, come se davvero fosse solo un amico. E poi: voi siete sicuri di esser piaciuti a lui?

Maria Lodovica G.

I giapponesi danno i regali pregiati e sono affascinati ancora

più di noi dalle griffe. Qualunque cosa che provenga da un negozio famoso è molto apprezzata. Forti qualche oggetto di marca prestigiosa. Puntate eventualmente sulle firme torinesi, su Borbone per un bijoux o una borsa, su Ferrarini per una bella scatola di cioccolatini (i regali mangerecci sono molto considerati) su Sanlorenzo per una scialle di lana, un accessorio. Non ci sono problemi di scelta. Una bella stampa di Torino '800 sarà sicuramente gradita. Sia molto attenta nella confezione. I giapponesi sono attentissimi alla forma. Non vi preoccupate se il vostro regalo viene incartato nuovamente con grande cura: non lo fanno per riciclare il regalo come succede ogni tanto da noi: desiderano far vedere ad altri amici come era stato confezionato il dono dal negozio.

Gentile signora Dada, sono anziana e passo molte ore davanti alla televisione. Spesso ascolto i programmi delle televisioni private, ma c'è il problema delle pubblicità. Quando arriva la réclame il volume si alza e mi fa fare soprassalti (porto l'apparecchio). Perché succede? C'è qualche modo per evitarlo?

Grazie, Mira D.

Gentile signora, per lei, ma anche per le orecchie di tutti noi, buone notizie. Prima delle ferie è stato messo a punto dal Senato un testo unificato delle proposte di legge sull'inquinamento acustico. Prevede che le tivù private e pubbliche non possano trasmettere spot con una potenza sonora superiore a quella ordinaria dei programmi. Entrerà in vigore fra sei mesi. Fino ad allora sia pronta con il telecomando: toglia del tutto la voce e quelle aggressioni inopportune. Vedrà, non perderà nulla.

Carissima signora, ho visto sulla copertina di un rotocalco la fotografia di Enrica Bonaccorti seduta su un letto, con una ammalata che le baciava e il titolo «Enrica Bonaccorti bacia i malati di Aids». Trovo disgustoso che ci si faccia pubblicità usando le miserie degli altri.

Ettore M.

Ha perfettamente ragione. Si parla tanto di volgarità dei nudi, ma quella foto - vestitissima - mi sembra tra le più volgari dell'anno.

Le lettere vanno indirizzate a Dada Rosso, Stampa Sera, via Merello 32, Torino.



Angelo Caroli

VENTOTTESIMA PUNTATA

**B**EVVE un caffè e si mise a pulire le canne della doppietta incrostate di nerofumo. Non l'aveva rimosso dopo le ultime tre battute di caccia. Rimise l'arma nella custodia, in attesa di utilizzarla il primo lunedì libero. Si vestì con cura e si fece la barba. Notò che il viso aveva un insolito pallore. Quando mandò giù il caffè si accorse che la faringe gli bruciava. Lei gli passò il dorso di una mano sulla fronte e constatò che era calda. Andò a scovare il termometro. Dieci minuti dopo Sandro poté dire con soddisfazione: «Okay, solo 37,3».

Si tranquillizzò e uscì allegro. Scese in città, entrò in un bar. Non si fece dare il solito gettone. Per chiamare Padova gliene occorrevano tanti. La cassiera lo fece accomodare dietro il bancone, dove un telefono a scatti gli fu subito messo a disposizione. Era emozionato. Non gli succedeva dal giorno del debutto in serie A. Quella volta gli era sembrato di essere in un'arena in miniatura, con l'immensa cornice di pubblico in delirio. Compose il numero e aspettò.

«Pronto, vorrei parlare con la signorina Lorenza».

gnorina Lorenza».

Rispose una voce metallica di uomo giovane:

«E' al lavoro, tornerà dopo le due».

«Grazie e scusi. Me la saluti, sono Valenti».

Poi si interrogò, con ansia masochistica: «Chi ha risposto?»

Per la prima volta dubitò di Lorenza

Per la prima volta nutrì un dubbio nei confronti di Lorenza. Ma gli aveva confidato tutto a Sommontagna. Perché quel sospetto? Una vita serena, una professione che la soddisfaceva in pieno. E un affetto tiepido con un professore, un uomo che le dava sicurezza, ma non amore. Ciò di cui lei aveva bisogno dopo la morte del padre e l'arresto del secondo uomo della sua vita. Il giovane dalla moto con il manubrio lungo come un collo di giraffa. Spacciava droga. Lo avevano beccato davanti ad un liceo. Offriva merce a due ragazzi ben vestiti, con gli occhi inselentiti. Lo ammanettarono prima di sbatterlo dentro.

Sandro aveva dubitato di lei per gelosia... Si ripromise di raccontare a Lorenza...

Quando entrò nell'ufficio del presidente non era disposto a subire interrogatori.

Giocò d'anticipo: «Pago la multa perché ho torto. Però non subirà processi. Invece di ritirarmi in camera sono andato a spasso. Ma nella sostanza, di che cosa mi si accusa? Di essere uscito con l'unica ragazza che in questo periodo è in grado di farmi sentire bene? Avevo bisogno di sentire profumo di pulito! Una presenza necessaria. E rassicurante. Non è una delle tante che ci razzano attorno».

Si mise a ridere, ricordava il linguaggio di Lorenza. Il presidente e Germani, che se ne stava silenziosamente seduto su una sedia, non capivano.

«Se avessi voluto portarla a letto

## FEUILLETON

### Cominciò a pulire le canne del fucile

#### PERSONAGGI

Sandro Valenti	Il campione	Elsa	La moglie di Moreschi
Francesca	La donna di Valenti	Piccioli	Il procuratore di Valenti
Germani L'allenatore della Squadra		Guglielmini	Pres. della Squadra
Lorenza	La ragazza di Padova	La ragazzina dal montgomery nero	
Moreschi	Compagno di Valenti	Aldo Maida	Un primario del Totomero

#### RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Una lite tra due uomini misteriosi si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Valenti è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza nel ritiro di Sommontagna, fra uno slalom e l'altro. Si stabilisce un'intesa tenera. Si rivedono, ma l'allenatore scopre la scappatella notturna. Lorenza riparte. Intanto Moreschi diventa anche la spia di Francesca.



Le canne della doppietta erano incrostate di nerofumo...

avrei chiesto a Stefanini di lasciarmi solo in camera e avrei invitato la ragazza da me. Siamo trattati come bambini, ci contano le sigarette, i bicchieri di vino e il resto... E vorreste toglierci anche i sassolini dalle scarpe. Stabilite le regole e noi dobbiamo rispettarle. Ad ogni costo. Prendere o lasciare. Altrimenti ci picchiate sulla testa». Fece Sandro battendo un pugno sul tavolo.

«Valenti, hai rotto i coglioni. Gli imputati non siamo noi», disse Germani pazzoso d'ira. E proseguì la requisitoria:

«E' da mesi che sopportiamo i tuoi capricci, il rendimento incostante, l'insubordinazione, l'assenteismo, le storie private. Basta, non ne possiamo più», disse mentre spandeva una zaffata di fumo.

Sandro tergiversò, si sistemò meglio sulla sedia di cuoio nero. E riprese a difendersi, visto che era stato messo sul banco degli imputati. Era più calmo, dopo lo sfogo iniziale.

«Finalmente, Germani, ecco allo scoperto. Getta la maschera del padre comprensivo. Tutto perché uno spione riferisce che il sottoscritto ha preferito la compagnia di una donna invece che annoiarsi in mezzo ai tifosi. Da padre a dittatore. Come un camaleonte. Nel travestirsi lei è più abile di Fregoli. E niente male anche come ruffiano, dal momento che la scena madre è stata recitata davanti al presidente. Un allestimento da voltastomaco, lei e Moreschi siete insuperabili. Una bella coppia davvero».

«La smetta Valenti», intervenne il presidente mentre agitava un giornale davanti alla faccia come un ventaglio, «non siamo noi a doverle spiegazioni e siamo qui per tutelare gli interessi della Squadra. Cosa che lei ignora. Le trasmetterò, con raccomandata, la decisione di multarla».

Per Valenti fu come mandar giù un sorso di fiele, lentamente. E disse: «Grazie, ne avevo bisogno. Ma se pensate che uno stronzo spione possa mettere in ginocchio il sottoscritto vi sbagliate. Ora non vi servo mol-



to, però verrà il giorno. Qui non è soltanto questione di responsabilità, ma anche di indispensabilità...».

Non finì la frase, lasciò che un sorriso triste cambiasse il taglio della sua bocca. I mobili e le pareti brillavano sotto le sciabolate di luce che entravano dalle finestre. Ma a Sandro parve di precipitare nel buio.

«Lei non è in grado di minacciare nessuno», sentenziò Guglielmini con disperato rammarico. Ciò che stava succedendo poteva slabbare gli equilibri della squadra.

«Non sono minacce, solo costatazioni...».

Valenti si rimise il loden verde e se ne andò sbattendo la porta. Non salutò nessuno. Non rispose neppure alla segretaria che sorrideva in modo sguaiato.

Il campo di allenamento era stato invaso da tifosi tornati a vivere sull'onda di nuovi interessi. Il violone che lo fiancheggiava era paralizzato. Il traffico impazzito. Al fianco dei due marciapiedi stavano parcheggiate centinaia di vetture, moto e biciclette. E ognuna di esse tentava di bandiere e coccarde blu. Intervenera i vigili urbani, tutto tornò a posto.

(38 continua)



**OTTIGA STEFANO**CONTROLLO GRATUITO  
CON I MIGLIORI COMPUTERS  
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

VENERDI' 4 OTTOBRE 1991

**CRONACA**  
**Torino****OTTIGA STEFANO**IL PIU' GRANDE CENTRO  
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA  
Nuova sede: Via Genova, 128/129 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)**GIORNALISTI****Il rispetto  
dei minori**

Tavola rotonda, questa sera alle 21 al Circolo della Stampa, su «La Carta di Treviso un anno dopo. Diritto di cronaca e rispetto dei minori: una scommessa per i cronisti». Parteciperanno cronisti dalle testate subalpina e della Rai-Tv.

**IN CASA DC****«Terzo polo»  
arriva Prandini**

Questa sera la convention del «terzo polo», appena ricostituito attorno a Rolando Picchioni ed Edoardo Calleri, avrà, come ospite d'onore, il ministro Prandini. Alle 16, Ciriaco De Mita parlerà al convegno «Formare ad una politica dei lavori» a Bardonecchia.



Il ministro Prandini

**CARCERE DELLE VALLETTE** Nel 1989, in un incendio, erano morte undici persone: 9 detenute e due vigilatrici. Agli eredi di una ragazza bruciata nel rogo l'ufficio «campione penale» manda la fattura per «spese di giustizia»

# Chiedono i danni alle vittime

## Burocrazia crudele: vuole essere rimborsata dai morti

Una piccola grande storia di burocrazia implacabile, di crudeltà, di dolore rinnovato che si accumula su altre, quotidiane sofferenze. Ma la burocrazia (anche quella della Giustizia) non ha tifo. Non è tenuta a preoccuparsi delle lacrime di una madre. Così, pochi giorni fa, è potuto accadere che ai genitori di una delle vittime del rogo nel carcere delle Vallette sia stata recapitata una richiesta di pagamento di 496.650 lire (più 600) per «spese di giustizia»: spese relative alla condanna della loro ragazza, trovata in possesso di stupefacenti, uccisa dopo un'agonia di 20 giorni.

Beatrice Palla, 24 anni, era stata l'undicesima vittima di una tragedia nella quale persero la vita due vigilatrici e 9 detenute. E per la quale sembra difficile ottenere giustizia.

Nell'alloggio di Nichelino, dove Beatrice abitava insieme con i genitori, il dramma di quei giorni viene riaperto da un pezzo di carta. Di un «ufficio campione penale» del Tribunale. Indirizzato agli «eredi». Quelli eredi che dopo due anni e quattro mesi aspettano (con tutte le altre famiglie «eredi» costituite in parte civile) un atto di pietà per quelle loro donne. E cattiva la cartolina. Minacciosa. Nel giro dell'ufficio, l'ufficio intima il pagamento entro otto giorni. In caso contrario, un ufficiale giudiziario si presenterà a riscuotere coattivamente, in altra moneta, «con le conseguenti maggiori spese».

Quando l'avviso è arrivato, mamma Virginia, papà Marco (per il quale Beatrice, penultima di nove figli, era rimasta la bambina) fratelli e sorelle non hanno quasi voluto credere. Poi, il dolore è ritornato padrone di quella casa modesta ma perfetta, dove in ogni stanza c'è una foto della loro ragazza dalla vita sfortunata.

«Non incolpiamo nessuno», dice la mamma - non chiediamo vendetta. Ma non è giusto che lo Stato dimentichi. Sulla cartolina c'è scritto «eredi»: dunque chi l'ha mandata sa che Beatrice non c'è più. E' passato tanto tempo, ma del processo per stabilire le responsabilità di quella notte ancora non si sa niente».

Così, uno stupido pezzo di carta fa tornare in mente alla signora Virginia come tutta la loro vicenda



da sia stata segnata da una totale mancanza di sensibilità. «Il giorno dopo la tragedia», ricorda - fu una vicina a portarci il giornale con la notizia dell'incendio. Nessuno ci aveva avvisati. Allora incominciammo a girare tutti gli ospedali in cerca di Beatrice. Nessuno si era preoccupato di dirci dov'era».

In casa Palla, la camera della ragazza è rimasta come allora, quando Beatrice, inconsueta, il 17 settembre 1988, era stata arrestata perché trovata in possesso di quello che l'avvocato Aldo Perla definisce «una piccolissima quantità di eroina e hashish». Ci sono i suoi libri, alcuni ricordi, la sua chitarra. «La chitarra, che lei amava tanto, è l'unica cosa che ci

hanno restituito dal carcere. E' senza corde: devono essere bruciate proprio in quella notte, quando le celle si sono riempite di un fumo spaventoso e l'aria si è fatta infuocata. Il resto, il suo diario, i libri, tutti i suoi vestiti sono andati persi».

Ricordi. «Il periodo in carcere, è stato brutto. Beatrice non si rassegnava. Ma era anche un tempo di speranza. Diceva che questa volta ci avrebbe fatti a lavorare. Voleva continuare a lavorare. E di lavorare, fin da quando aveva 17 anni, da quando le avevano tolto il busto che aveva dovuto tenere sin da piccola, per la scoliosi, non aveva mai smesso. Anche per questo noi non avevamo capito subito

la situazione in cui si trovava».

Per il 24 luglio 1989 il Tribunale di sorveglianza aveva fissato l'udienza per la discussione dell'affidamento in prova al servizio sociale. Ricorda l'avvocato Perla: «Beatrice in carcere era disperata. La sua stata negata la libertà provvisoria, gli arresti domiciliari. In appello, poi, le era stata confermata la condanna. Ma con una molto sulla possibilità di lavorare in base ai benefici della legge Gaszini».

Invece, le speranze di Beatrice s'interrompono in quella notte terribile tra il 3 e il 4 giugno, un mese e venti giorni prima dell'udienza. I medici sono pessimisti. E il 23 giugno, dopo tante sofferenze, Beatrice muore. Muore in quella assurda circostanza, insieme ad altre dieci donne. Muore per la negligenza di qualche persona, ma anche di quello Stato che ora bussa alla porta di una famiglia ancora in attesa di giustizia. Per il pagamento di spese «comunque» sostenute. Amaro è durissimo lo sfogo dell'avvocato Aldo Perla: «Come può lo Stato, che ha lasciato morire undici persone, che ancora non ha avviato il processo e non ha risarcito i familiari, aver la faccia di chiedere mezzo milione e minacciare l'esecuzione forzata. Sono passati più di due anni e non è ancora stata fissata la data d'inizio del processo».

L'avvocato Perla: «Con quale faccia lo Stato minaccia l'esecuzione forzata?»

Beatrice Palla, 24 anni, morta nell'incendio che si è sviluppato nel braccio femminile del super-carcere delle Vallette



## Notte di fiamme E anni di dolore

Accadde, quell'inferno, perché una delle recluse nel braccio femminile lasciò cadere dalla finestra un pezzo di giornale acceso. Forse, un gesto rivolto all'innamorato rinchiuso in un'altra sezione del carcere. Sotto, nel cortile, in quella tiepida notte d'estate tra il 3 e il 4 giugno 1989, si trovavano accatastati poco meno di mille materassi nuovi, ancora avvolti nel cellophane, che non avevano trovato posto altrove. Un magazzino capace di contenerli, infatti, nel nuovo carcere delle Vallette, non era stato previsto.

Il poliuretano di cui erano fatti s'incendiò, provocando un fumo denso, micidiale. E un calore a 1200 gradi. Nelle celle, dove entrarono sia l'uno che l'altro, morirono undici donne di età compresa tra i 19 e i 41 anni. Due erano vigilatrici, salite coraggiosamente al secondo piano per aprire le porte e mettere in salvo le detenute.

Nell'aprile di quest'anno l'istruttoria si è conclusa con il rinvio a giudizio del direttore del carcere, Giuseppe Suraci, del comandante delle guardie Salvatore Guadagni, della contabile Graziella Vullo e del ragioniere capo Marcello Condemmi. L'accusa: disastro e omicidio colposo perché «una negligenza e imprudenza autorizzarono a consentirne la collocazione dei materassi sotto il porticato del braccio femminile e quindi in un luogo non sicuro».

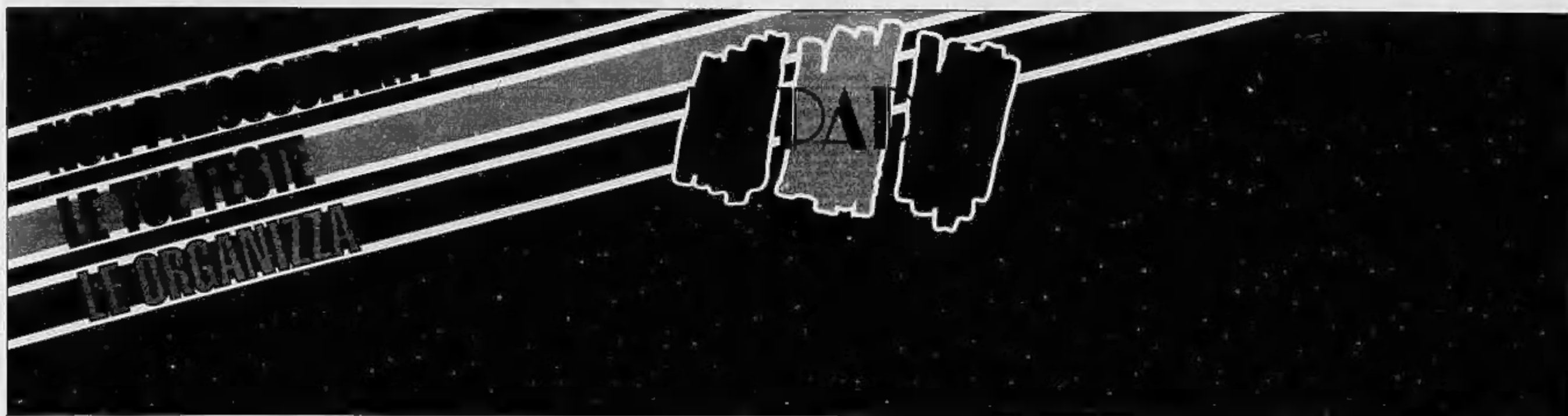
Ma il fascicolo con gli atti istruttori è ritornato in Procura, al pubblico ministero Elena Deloiso. Il giudice istruttore Pier Giorgio Gesso, infatti, ha sollecitato un supplemento d'inchiesta per accertare se altre responsabilità intervennero nel favorire la tragedia.

In particolare, la nuova inda-

gine dovrebbe stabilire se sia coinvolto anche Francesco Gambino, titolare della ditta «Adriatica Resine» che fornì gli 848 materassi dai quali si sprigionò il rogo. I materassi, inviati dal ministero di Grazia e Giustizia un mese prima di quel tragico 3 giugno, non erano ignifughi: avevano soltanto un modesto grado di ritardo della fiamma. Sulla base delle perizie, il giudice istruttore ha osservato: «La dizione ignifughi, non vera, può aver ingenerato nel personale e negli operatori l'erronea convinzione che non presentassero pericoli di combustione».

L'istruttoria, inoltre, aveva anche stabilito che il carcere delle Vallette presentava «carenze strutturali alle quali né il direttore né gli altri imputati avrebbero potuto rimediare. Il giudice Gesso, concludendo l'inchiesta, si era detto convinto del fatto che la responsabilità non dovesse essere cercata soltanto nel carcere, ma anche oltre, tra i vertici ministeriali. Ad essi infatti vanno addebitati altre mancanze riscontrate dai periti: mancanza di rilevatori di fumo, scale non adatte e l'assenza del magazzino».

Suraci, approdato nei mesi scorsi alla direzione centrale delle carceri, all'epoca aveva spiegato che non era suo il compito di pensare ai materassi. Inoltre, aveva dichiarato di aver presentato, senza risultato, varie richieste alle autorità superiori. Con lui si erano schierati i direttori degli altri istituti di pena italiani. Per la tragedia delle Vallette, i detenuti hanno comunque sempre difeso Suraci e il maresciallo Guadagni, noto e stimato nel carcere ad al quale è stato concesso un attestato al valore civile per il coraggio dimostrato in quella notte.









## RISTORANTE di Anna Bona

### Al Pavia buona cucina nel giardino-parco

IL PAVIA - viale Thovez 60 bis - tel. 660.2060 - chiuso lunedì ed aperto solo alla sera. Un elegante locale, ai piedi della collina, immerso in un rigoglioso giardino-parco, con ampio salone. Buona la cucina che, con le classiche specialità nazionali, segue il corso delle stagioni, servendo sempre le verdure più fresche del momento. Ricchissimo l'assortimento dagli antipasti, caviar i primi e tra i secondi tanti piatti di pesce che si alternano con le ricche carni. Tra le specialità della casa le trenette con i moscardini, la pescatrice ai pistilli dello zafferano. Con vini nazionali, il prezzo di una cena, il ristorante infatti è aperto solo alla sera, varia dalle 45 alle 50 mila.



## VAL D'ANGROGNA

### L'autunno si apre con la fiera bovina e prosegue tra dibattiti e spettacoli

Con la fiera del bestiame, che ha visto in passerella i migliori capi degli allevatori locali, si è ufficialmente inaugurata l'edizione 1991 de «L'autunno in Val d'Angrogna», una manifestazione che si svolge ormai da più di dieci anni e che durerà per tutto il mese di ottobre. Fitto è il calendario e svariate le proposte per valorizzare al meglio le risorse della valle e presentare ad un pubblico che si spera assai numeroso. Vi saranno i momenti dedicati all'attualità e ai dibattiti e tra i temi spiccano la situazione idrica delle montagne alpine, il disagio adolescenziale e giovanile e le prospettive socio-assistenziali del servizio sanitario nella Valle. Lo spazio teatrale sarà gestito dal Gruppo Teatro Angrogna, dalle tradizioni ormai consolidate, che presenterà il suo ultimo spettacolo di canto popolare sabato 5 ottobre. Diversi i cori che si esibiranno e tra questi anche quello tutto angrognino de «La Draia». E poi saranno tante le occasioni per conoscere i prodotti tipici della Val d'Angrogna e delle montagne in generale.

## BALME

### I cittadini porteranno il loro paese al prossimo Salone della Montagna

Che un centro alpino si presenti al Salone della Montagna non è una novità, ma il fatto può fare notizia quando a decidere di presentarsi sono gli abitanti. Tutto questo è avvenuto a Balme, dove l'idea, lanciata da una giovane del luogo, Susanna Poma, ha trovato un seguito inaspettato. «Non avrei mai detto che la mia proposta - racconta Susanna Poma - fatta al tavolo del bar fra amici, potesse coinvolgere quasi l'intero paese, tanto più che ciascuno deve mettere del suo visto che l'iniziativa non è partita dal Comune». Si è creato così un comitato che vede ora schierati associazioni pubbliche, la Pro Loco, commercianti e semplici paesani. «È una cosa nata spontaneamente dalla voglia di stare insieme - continua la giovane -; infatti stiamo già studiando come fare i turni allo stand per rilanciare Balme come centro turistico, d'altronde all'inizio del secolo queste montagne furono tra le prime frequentate dagli sciatori, anche se poi non si ebbe uno sviluppo di questa attività come in altre vallate».

## VETRINE E CONSUMI di Luisella Re

### Parte un'iniziativa che porterà aria nuova

# Dai commercianti new-look cittadino

Aria nuova nel commercio torinese dopo l'ondata di sussurri e grida che negli ultimi tempi, a proposito della buriana sulla chiusura del centro, aveva dato l'impressione di vederlo precipitare in un trabocchetto di superficialità e demagogia.

All'assessore al Commercio e al presidente della «Consulta della Associazioni di via» Giuseppe De Maria il merito di ricondurre il discorso su un terreno tanto praticabile quanto accattivante. Dove anche la contestazione dell'attuale Zona a traffico limitato assume finalmente l'aspetto concretamente propositivo e motivazioni pienamente giustificate.

### Otto negozi per fare centro

Oggi la presentazione ufficiale di questo attesissimo spraglio nel corso di una conferenza stampa (concordata dagli assessori Furnari, Dondona e Galasso con la Consulta) al fine di chiarire ogni dettaglio del progetto. Anche se il paio di novità in arrivo è già sufficientemente noto.

La prima riguarda il prossimo «studio di fattibilità dei Centri Commerciali Naturali» che l'assessore al Commercio ha deciso di affidare agli architetti Giuseppe Di Guardo, Aldo Emanuele e Luigi Mucci dello Studio Docks di architettura e ambiente.

Punto di partenza: l'innovazione (sancita il giugno '88 dal decreto Bettaglia e quindi recepita nell'attuale Piano Commerciale torinese) grazie a cui anche le associazioni di via o di zona possono oggi trasformarsi in «centri commerciali» veri e propri.

E, di conseguenza, usufruire dei finanziamenti a tasso agevolato legalmente destinati allo ristrutturazione ed allo sviluppo dei centri commerciali suddetti.

Numerose le condizioni indispensabili per arrivare a tale definizione. Vi rientra il coinvolgimento di almeno otto negozi preesistenti «integrati da esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande», nonché «inseriti in una struttura provvista di spazi di servizio comuni gestiti unitariamente». Ultime due condizioni di base: la costituzione di una società formata prevalentemente da piccole e medie imprese commerciali, con l'eventuale partecipazione di organismi dell'associazionismo sindacale; la localizzazione in un'area «oggettivamente urbanistica e di interventi di arredo urbano e pedonizzazione», in grado di conferire all'insieme degli esercizi coinvolti una specifica individualità.

Di qui la convalida di un indirizzo che a Torino ha già basi solide e positivamente colaudate. A partire dalla fitta massa degli interventi e dagli studi già maturati su questa linea su iniziativa dell'assessore all'Arredo Urbano Dondona, con la collaborazione degli architetti Ronchetti, Job e De Ferrari.

Oppure dalla promettente realtà delle tante Associazioni commerciali di Via che, in centro come in periferia, hanno ormai acquistato un ruolo di primo piano nella vita quotidiana della città.

Oggi la presentazione ufficiale. La realizzazione del progetto per lo «studio di fattibilità» è stata affidata a un pool di architetti.



urbani prossimi venturi?

Sono questi gli interrogativi cui l'architetto Di Guardo ed i suoi colleghi dovranno rispondere una volta per tutte, mettendo insieme una specie di guida ragionata cui potrà attingere non solo ogni negoziante ma il commercio globale di Torino.

Invitato a ricalificarsi sulla base di una «mappa ragionata» in cui la potenzialità di piazza Palazzo di Città si allineano con quella, ma meno suggestiva, delle Gallerie Umberto I°, di via Po, dei tanti mercati che da Bor-

go Vittorio a piazza Foroni con la loro cornice di negozi perimetrali sono pronti a valorizzare specifiche forme di collaborazione e di riqualificazione urbana.

Anticipano gli architetti coinvolti nell'indagine: «Lavoreremo sul lato della medaglia opposto a quello occupato dalla grande distribuzione periferica. L'è si tratta di inventare per le gallerie commerciali piazze, fontane e altri punti di riferimento e di ritrovo che non esistono; qui si tratta invece di riorganizzare ciò che già esiste, dandogli una connotazio-

ne omogeneamente unitaria». Dando per scontato che il primo punto di riferimento sarà costituito dalle varie Associazioni di zona, le quali «costituiscono un'immagine ancora non formalizzata dei centri naturali o allo studio».

Sullo sfondo, la «città più vivibile, accogliente, ben servita e dotata di spazi pedonali via via più ampi e debitamente attrezzati anche «strangolati» come adesso». Come l'Associazione Commercianti caldeggia ormai da parecchi anni.

### Un questionario per ogni cliente

Tutto ciò avviene in sintonia con il presidente della Consulta Giuseppe De Maria, pronto oggi a giocare un'ultima carta in questa direzione.

Spiega: «Nell'ambito di una nuova campagna promozionale che si chiamerà «Di negozio, in negozio, in negozio». A partire dai primi giorni di novembre distribuiremo ben 500 mila que-

stionari, di cui metà attraverso «La Stampa», per mettere a fuoco le esigenze più attuali dei nostri clienti in fatto di orari, servizi, prestazioni e formule commerciali. E' un indispensabile percorso verso la Torino di domani che le associazioni commerciali intendono affrontare in stretto contatto con i consumatori, con la gente della città».

### Uova in piazza frutta e miele

E intanto, festa grande domenica prossima in piazza Palazzo di Città con la quarta «Mostra Mercato dei Produttori Ortofrutticoli», promossa dalla Coldiretti con il patrocinio dei tre Enti locali nonché della Camera di Commercio, della Centrale del latte e della Toro Assicurazioni.

Il via alle 9,30 con l'apertura dei banchetti, cui seguirà alle 10,30 una dimostrazione degli «antichi mestieri» che verrà poi ripetuta alle 16.

In precedenza, intorno alle 15, una serie di intrattenimenti folcloristici rumeli. Alla rassegna parteciperanno oltre sessanta aziende di coltivatori diretti in arrivo dall'intero provincia con i loro ruspani, profumatissimi fiori d'autunno a base di ortaggi e fiori, formaggi e frutta, polli e uova e miele.

Anticipa il presidente Carlo Gottero: «Ci auguriamo che il 6 ottobre prossimo il consenso della gente ci aiuti ancora una volta a far rivivere l'antico mercato delle erbe, che sino al secolo scorso si teneva in quest'area municipale. Sono cambiati i tempi, ma l'aria gioiosa e calda del mondo contadino è rimasta intatta e accattivante. Contiamo di offrirvi ai torinesi con tutta la nostra amicizia, rinfaldando sempre più strettamente l'antico, insopprimibile rapporto tra campagna e città».

## Aquiloni «firmati» alla Promotrice delle Belle Arti Mille colori tra le nubi

Una singolare collezione di aquiloni di celebre firma - da Vedova a Rauschenberg, da Vasarely a Götz, da Kenny Sharf a Niki Saint Phalle - da due anni se ne va per i musei del mondo. Alla fine della tournée, dopo aver allestito con un tripudio colorato le Olimpiadi del 1992, la 140 opera del primo «Museo celeste» saranno vendute all'asta al Guggenheim di New York. Torino è l'unica città italiana a ospitarle, alla Promotrice delle Belle Arti, dal 19 ottobre fino a metà dicembre, a cura del Goethe e della Luftansa. Rassegna d'eccezione.

Ma val la pena di menzionare la proposta che l'accompagna: un laboratorio di costruzione di aquiloni («cervi volanti») che precederà l'apertura della mostra. A tenere i corsi saranno alcuni famosi maestri giapponesi straordinari nel maneggiare bambù, fili, carta e seta, i quali nello spazio di una settimana trasmetteranno agli allievi i segreti dell'arte che si alimenta di vento. La sede delle lezioni che avranno luogo tutti i giorni dall'11

al 17 ottobre sono gli Istituti «Gottlieb Marchesini» e «Arduno» in via Figlie dei Militari 25 e 27. Fino a esaurimento dei posti, la Vetrina di Torino in Piazza San Carlo 161, accetta le prenotazioni. La quota di adesione è modesta.

Una «Festa degli Aquiloni» celebrerà la chiusura dei corsi il 19 e 20 ottobre. Alla Fontana Luminese del Valentino, voleranno i «cervi volanti» costruiti dagli allievi, incoraggiati dal suono di nipponiche percussioni propiziatriche.

Spesso meraviglie di perfezione tecnica, con una capacità di volo che sorprende, gli aquiloni sono il frutto di un'arte che stringe un bel nodo fra delicatezza e forza. Nella loro forma più semplice, sono legere armature, ricoperte di tela o di carta, trattenute da una cordicella, che si affidano al gioco del vento.

Strutturati in molteplici forme - in Giappone se ne contano più di trecento - gli aquiloni vantano un'origine antichissima. Una tradizione ne attribuisce l'invenzione a Archita da Taranto, filosofo e

matematico greco vissuto fra il V e il IV secolo dell'era pre cristiana. Un vaso conservato nel Museo nazionale di Napoli, dove è dipinto un aquilone triangolare in mano a una fanciulla, testimonia che l'antichità classica conosceva questo gioco. Ma l'origine orientale è probabile: ancora oggi, cinesi, giapponesi, coreani, nutrono una grande passione per gli aquiloni, a cui ricollegano credenze e superstizioni. In Corea, fino a ieri, li lanciavano nell'aria e tagliavano la funicella, li lasciavano disperdere perché si portassero via le disgrazie. Una leggenda li vuole anche anime visibili che si allontanano dal corpo che le custodisce. Forse anche per noi, quando li vedremo nel nostro cielo, i cervi volanti - giocattoli così grandi e così fragili, docili al richiamo nell'infinito - si caricheranno di simboli, emozioni e sentimenti.

Ma non sono solo giocattoli. Li hanno usati i generali per misurare le distanze o per terrorizzare i nemici. Ai tempi dell'Impero Ro-

mano servivano da standard. Marco Polo racconta come l'aquilone recasse auspici favorevoli o contrari al viaggio. Nel Settecento fu impiegato per le prime rudimentali ascensioni meteorologiche e Franklin lo adottò per sentire l'elettricità atmosferica.

Ma è l'Estremo Oriente la terra di elezione. La Corea l'ha diffuso in Giappone nel VII secolo; nel IX e XII secolo l'arte è così avanzata da poter consentire il volo di aquiloni abilitati. Il periodo d'oro dei secoli XVIII e XIX. Poi il tramonto. In Giappone, per i danni che causano all'agricoltura, vengono dichiarati fuori legge; un abbassamento della febbre per le strutture volanti è anche determinato dal passaggio dal vecchio al nuovo calendario, che fissa l'anno nuovo lontano dai mesi dei monsoni, amici del lancio. Quelle dei cervi volanti rimangono feste rare. Come questa di Torino che insegna a dipingere un pezzo di cielo che conserva le memorie, il destino e la terra, appesa al filo.

Mirilla Cavoglia



Un grande aquilone costruito dai maestri giapponesi è diventato opera d'arte da museo



**CIRIÉ**

**L'Ecotrol sta bonificando le vasche della fabbrica dei veleni ex «Ipca»**

Termineranno entro venerdì i lavori di bonifica dei terreni dell'interchim di Cirié, conosciuta negli Anni Settanta col nome di Ipca, «la fabbrica della morte colorata». Migliaia di litri di acqua e fanghi contenuti in diverse vasche saranno smaltiti dalla Ecotrol di Rivoli, incaricata della bonifica del cimitero fallimentare. È il risultato di un'ordinanza del Comune. È il primo passo verso la bonifica totale mentre s'attende che venga fissata la data di messa all'asta del fabbricato che dovrebbe finire proprio all'Ecotrol. I fanghi e le acque usati per la depurazione sono stati stoccati in vasche immediatamente immessi nel ciclo di bonifica. Questi primi lavori non prevedono il trattamento di sostanze tossico-nocive ancora presenti nell'area interchim. Contemporaneamente il canale San Maurizio, che per un tratto attraversa lo stabilimento, è stato deviato. Il provvedimento è stato deciso dal sindaco Aldo Bursatto che è anche presidente del Consorzio rive sinistre della Stura. Una decisione necessaria per evitare infiltrazione e inquinamento delle acque.

**CHIVASSO**

**I verdi protestano per la raccolta rifiuti perché «costa troppo e funziona male»**

Il servizio di raccolta rifiuti sotto accusa dei verdi. Il consigliere comunale della lista verde per Chivasso, Libero Ciuffreda, con una lettera ha richiesto al sindaco, Bruno Ardito, di sospendere il saldo finale alla ditta Aimeri di Mondovì, società che fino all'agosto scorso ha avuto in appalto il servizio di nettezza urbana nell'ambito del territorio comunale. Pressappoco il saldo è di circa 300 milioni, riferito approssimativamente agli ultimi tre mesi. L'assessore alle Finanze, Michelangelo Cha, ribatte: «Fino a quando non ci saranno delle motivazioni tecniche fornite da organi competenti, non potrà certo procedere a delle sospensioni personali e potrà solamente applicare il capitolato che prevede penali e decurtazioni. Comunque ha immediatamente sollecitato chi di competenza al fine di verificare se il servizio svolto dalla Aimeri fosse in contrasto con il capitolato d'appalto».

**LAURIANO**

**Realtà e prospettive della tartuficoltura**

L'amministrazione comunale di Lauriano o l'Associazione agricoltura e ambiente hanno organizzato per sabato 4 ottobre alle 21, presso il salone parrocchiale della frazione Piazza di Lauriano, a ridosso della chiesa parrocchiale, un incontro pubblico sul tema: «Tartuficoltura, realtà e prospettive». Relatore sarà il dottor Francesco Meotto del Centro studi di filosofia del terreno presso il Centro Nazionale della Ricerca. Ingresso libero a tutti.

**CHIERI**

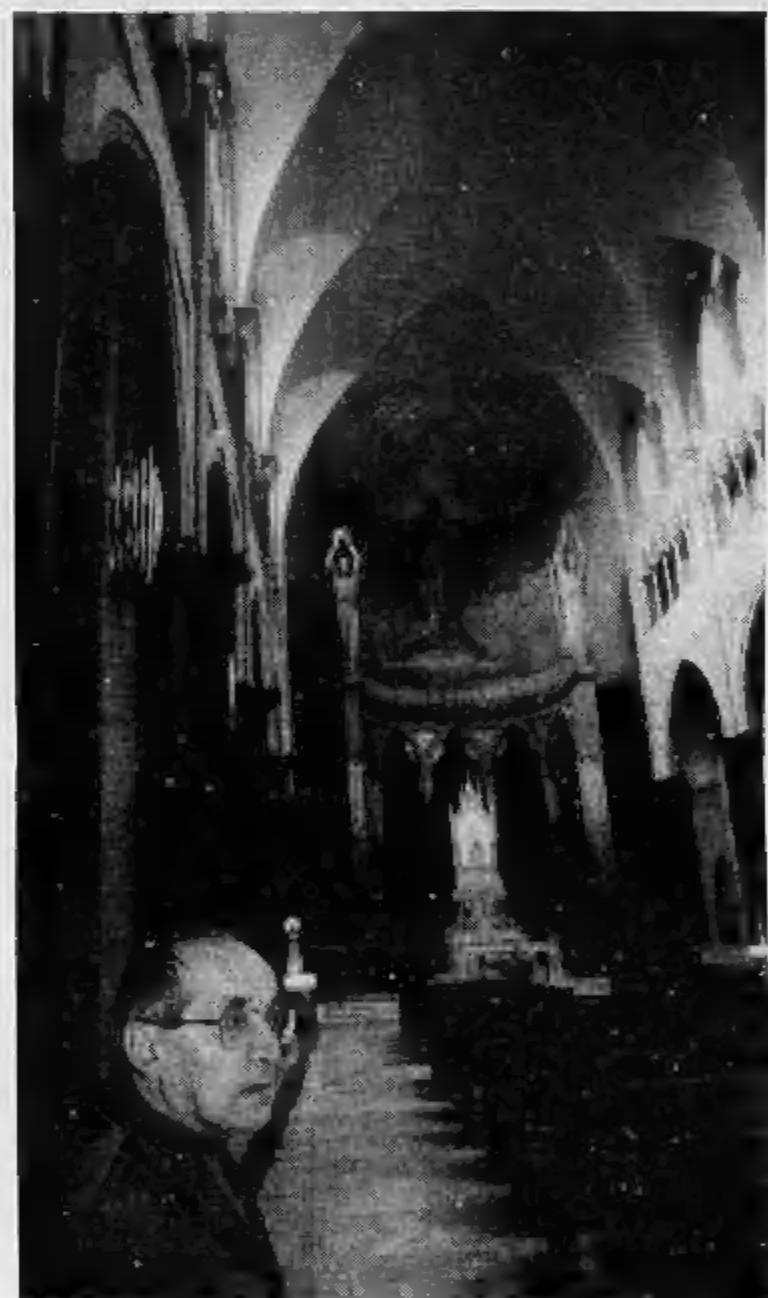
**550 anni in Duomo festa di campane**

Chieri festeggia i 550 anni della chiesa di San Giorgio. Complesso da ricordare degnamente. Domani pomeriggio, alle 18, Domenico Torta si esibirà in un concerto di campane, il professor Guido Vanetti illustrerà le origini della chiesa e la necessità di attuare dei restauri. Il prof. Siro Lombardino disquisisce sull'importanza economica dei centri storici, mentre l'arch. Daniela Biancolini presenta il libro del professor Guido Vanetti.



Campane a festa

# Povero San Pancrazio zimbello dello Swatch

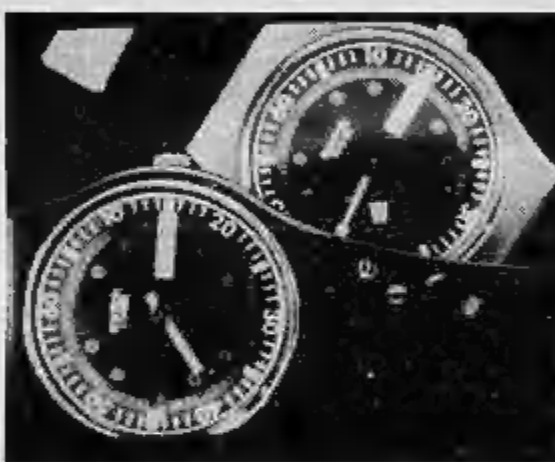


Prima del matrimonio fra Mauro Rubat e Stefania Proto non conosceva gli Swatch, ora non li dimenticherà più. Padre Paolo Baggio, il rettore del santuario di San Pancrazio a Pianezza, in sessant'anni di vita non aveva mai assistito ad una funzione del genere. Nella sua chiesa c'erano Swatch ovunque. Swatch sulla navata, Swatch appesi sul portale, Swatch sui banchi degli sposi. Insomma, un autentico incubo con tanto di lancette colorate a scandire il tempo di una cerimonia nuziale che sembrava non voler finire mai.

Lui che continua da sempre a ripetere che «la casa di Dio va rispettata e onorata da tutti», lui che mentre parla si china a raccogliere i pezzi di carta e le lattine abbandonate vicino al chiostro del santuario da qualche ragazzo, non avrebbe mai pensato di trovarsi di fronte a quella che i più gentili hanno definito «un'idea veramente di cattivo gusto».

Anzi, quando quella domenica, arrivato in chiesa poco prima dell'inizio della funzione, si è trovato di fronte al matrimonio Swatch è rimasto senza parole. Interventire? Far togliere ogni cosa? Impedire la concelebrazione? «A quel punto era tutto perfettamente inutile», risponde ora con calma. E anche se non ha intenzione di accendere polemiche, non può fare a meno di dire che «certe volte, un po' di buon senso e di buon gusto eviterebbero parecchi problemi».

Padre passionista, arrivato a Pianezza soltanto un mese fa, parla di un pericoloso, quanto sconcertante, equivoco: «Gli sposi mi avevano detto che si sarebbero occupati dell'addob-



bo del Santuario. Avevano anche accennato a qualcosa di simile ad orologi appesi al portale, ma io pensavo intendessero delle creazioni floreali. Un po' originali avevo pensato ingenuamente...».

Poi però è arrivata la sorpresa, quella che ha fatto subito esclamare: «No, non è possibile...». E sono stati minuti lunghi, molto lunghi. Tutto era ormai pronto per il matrimonio, gli sposi e gli invitati stavano per entrare nel santuario, anche padre Leone Masnata, padre provinciale dei passionisti per l'Italia settentrionale, che doveva concelebrazzare, era ormai lì sul sagrato. E i tre Swatch pendevano sul portale. E funzionavano anche.

Ma nessuno ha detto nulla. E' bastato uno sguardo d'intesa con il proprio superiore per comprendere che, arrivati a quel punto, c'era ben poco da fare. Dice: «Dovevamo scegliere: fare mille discussioni o concelebrazzare secondo il program-

ma. E aver preferito la seconda strada non vuol comunque significare che fossimo d'accordo con l'iniziativa degli orologi. Anzi, l'ho detto e lo ripeto: si è trattato di un'idea di cattivo gusto».

Parlando delle polemiche che si sono immediatamente scatenate, ricordando alcuni commenti che ha fatto la gente vedendo il santuario addobbato in quel modo, padre Paolo Baggio allarga le braccia: «E' ingiusto e falso dire che abbiamo voluto fare pubblicità all'industria svizzera. Come si fa a pensare ad una cosa simile? Comprendo perfettamente che molti possono essere stati mal impressionati da che cosa è accaduto, ma l'unica cosa che posso dire è che servirà come esperienza per il futuro».

E che di «esperienza» si tratti lo dimostra anche il racconto della conclusione di quella che verrà ricordata a San Pancrazio come la lunga giornata degli Swatch. Partito per Roma il pa-

dre provinciale, lasciati gli sposi e gli invitati, scomparsi miracolosamente gli Swatch, padre Paolo Baggio è tornato in convento: «E ho tirato un sospiro di sollievo. E' finita, mi sono detto. E' proprio finita».

Ora, la sua unica speranza, è che ogni cosa venga dimenticata in fretta. «Non è il caso di parlarne più». E' stato un episodio, bisogna imparare la lezione e trarne giovamento per il domani. La cosa veramente importante è che continuiamo con entusiasmo e pazienza il nostro lavoro in questo Santuario che presto avrà anche una casa di accoglienza per i padri anziani del mio ordine».

E anche la Curia, nonostante qualche cauta protesta sia subito arrivata agli uffici di via Arcivescovado, ufficialmente tace, evita con cura di fare commenti. Lo Swatch, a San Pancrazio, sembra già essere passato di moda.

Paolo Negro

**FLASH****STRANIERI**

**La Diocesi offre messe in lingua**

La Diocesi di Torino, attraverso il Servizio Migranti della Caritas, ha organizzato un servizio di messe in lingua straniera, destinato ai cattolici presenti o residenti in città che ancora non padroneggino a sufficienza l'italiano.

Ogni domenica, e in occasione delle principali solennità religiose, vengono celebrate funzioni in inglese, francese, spagnolo e portoghese.

I cattolici di lingua inglese potranno partecipare alla messa delle 11 presso la chiesa di San Dalmazzo, via Garibaldi 24 (tel. 43.86.628) e la chiesa Missioni della Consolata, in corso Formigoni 18, tel. 446.446.

Per i cattolici di lingua francese: ore 10, chiesa di San Francesco d'Assisi, via San Francesco d'Assisi 11 (tel. 518.474). Per chi invece parla spagnolo o portoghese, l'appuntamento è alle 11 nella chiesa di San Francesco di Sales (Valdocco, via Maria Ausiliatrice 32, tel. 5224.403).

Il Servizio Migranti invita le famiglie che gradiscono usufruire di queste messe a comunicare la propria adesione ai numeri 44.77.178 o 533.862, presso i quali è possibile richiedere ogni altra informazione.

**ANZIANI**

**Oggi i premi «Oltre l'età»**

L'on. Gabriele Salerno, presidente della Fondazione «Oltre l'età», consegna oggi alle 16 nella sala Aldo Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, il Premio di Solidarietà Agosto '91.

I dieci casi più meritevoli, scelti dal comitato scientifico, riceveranno altrettanti buoni acquisto da due milioni ciascuno spendibili presso i supermercati Conti.

**Baldissero: Damanhur perquisita dalla Guardia di Finanza**

## Il business del primitivo

**Comunità alternativa che copia gli Egiziani**

La comunità «religiosa ed agricola» di Damanhur, sede principale in una località isolata di Baldissero Canavese, è sempre stata accusata dai suoi tanti, denigratori di essere soprattutto una micro-società di impostori cresciuta nel corso di un decennio grazie ad una serie infinita di «trovate» pubblicitarie: noi siamo quelli che parliamo con le piante, noi vogliamo andare nello spazio in astronave per un viaggio senza ritorno, noi abbiamo una medicina alternativa, noi tentiamo di annichinare i fantasmi, noi ci ispiriamo agli antichi egizi, noi celebriamo riti celtici tra le querce nelle notti di luna piena, eccetera eccetera.

Da ieri i tanti, denigratori dei seguaci di Orlindo Aldardi, fondatore della comunità e capo carismatico che sa coniugare molto bene le pubbliche relazioni al senso degli affari, hanno una freccia in più al loro arco. Il procuratore della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti, ha coordinato una maxi ispezione fiscale (oltre a 150 tra finanzieri e carabinieri sono stati impiegati persino elicotteri) alle varie sedi della comunità che a dodici anni dalla nascita ha ormai

sedi non solo a Baldissero, ma anche a Vidracco e Lugnacco.

Gli «adoratori della luce» oltre a coltivare arti come la «sincreticità», la telepatia, l'occultismo, la radiestesista, la pranoterapia e soprattutto l'astrologia sono anche diventati pian piano una vera e propria «school» agricola e zootecnica con sette cooperative che operano nel settore dell'agricoltura biologica. Dal poco che si sa dei loro fatturati, in questo campo la comunità non ha mai fatto molte «pubbliche relazioni», il giro d'affari dovrebbe essere di miliardi: in questi ultimi anni poi sono state comprate, e magari rivendute, casine su casine.

Damanhur era una città sotterranea dell'antico Egitto in cui veniva preparata la classe dirigente, cioè sacerdotale, di quella civiltà. Ed i moderni adepti di Damanhur, pur tenendoci a distinguersi e «diversificarsi» religiosamente, hanno sempre dimostrato un eccezionale spirito d'iniziativa, come si conviene ad un'autentica classe dirigente: una serie di negozi di prodotti naturali è stato aperto uno dietro l'altro per sfruttare i risvolti, pure compresi, delle campagne ecologiche che han-

no caratterizzato gli Anni 80.

La magistratura vuole insomma controllare se lo strapotere economico di questo singolare gruppo (circa trecento persone, patrimonio valutabile nell'ordine di 100 miliardi) sia stato costituito legalmente e se legalmente venga amministrato. Orlindo Aldardi, 49 anni, da Baldissero, è stato interrogato alcune volte. Aldardi, in passato, è stato più volte inquisito, ma è sempre uscito indenne dalle inchieste a parte una lieve condanna nell'85 per esercizio abusivo della professione medica (faceva il pranoterapeuta negli uffici torinesi della comunità).

Come ha reagito alle perquisizioni la «setta»? Il portavoce della comunità, Roberto Sparaglio, ha ribattuto: «Nei nostri confronti c'è sempre stata diffidenza, ma non si fida di noi chi non ci conosce. Non era necessaria tanta gente, tante divise per squadrare la nostra contabilità. La nostra posizione è chiara e non può essere che così perché da un punto di vista legale siamo delle cooperative assoggettate ogni anno al controllo dell'ispettorato». Della Procura della Repubblica di Ivrea intanto nulla si precisa sui risul-



tati delle perquisizioni anche se oggi avverrà un «meeting», con partecipazione di ufficiali dei carabinieri e della finanza, per fare un primo punto della situazione. Si prevedono grossi sviluppi perché l'inchiesta sarebbe nata non solo per scoprire eventuali irregolarità amministrative o fiscali. Ci sono altri episodi, di rilevanza penale, denunce sono state presentate in passato dagli avvocati Coticoni e Coda, e pure ex adepti hanno intentato causa a Damanhur per riavere il denaro investito



nella comunità. Il caso più clamoroso è quello di uno degli ex capi, Filippo Ceruti, che lo scorso aprile ha chiesto di tornare in possesso di 130 milioni, rivelando l'esistenza di un «erichissimo» tempio realizzato sotterraneo a Vidracco: «Tutti ne ignorano l'esistenza» - scrisse Ceruti nell'esperto - perché gli accessi sono mascherati: è un luogo segreto, destinato ad offrire un riparo contro le calamità che Aldardi da sempre profetizzava».

M. V.



Damanhur vive nel Canavese. E' una società che si è data una regola di vita che festeggia il Sole, è attenta ai simboli (come quello del caprone) e batte una propria moneta (sotto il titolo)



**COSSATO**

**Un milione a chi dà notizie di Ghiottona gattina mezza siamese color caffelatte**

Un milione a chi ritrova Ghiottona, una micina di un anno e mezzo, di colore beige, con una curiosa mascherina nera attorno agli occhi e la coda di colore scuro. Maria Grazia Alessi, 44 anni, ex titolare con il marito Franco Menin del bar Italia, ha promesso la ricca ricompensa a chiunque la porterà la piccola amica. E dire che fino a una decina di anni fa Maria Grazia Alessi i gatti non li poteva proprio soffrire. «Poi una sera, tornando dalle ferie, abbiamo trovato dietro ad un quadro appoggiato al muro della sala biliardo del bar una gattina con tre cuccioli appena nati - racconta la donna -. La scena era così toccante che mi sono commossa e ho lasciato che quella mamma contasse ad allevare i suoi piccoli. E così ho imparato ad amare i gatti, a capirli e, io che non potevo soffrire i felini, sono arrivata ad averne undici». Ghiottona è la nipotina di una dei mici nati nella sala da biliardo. E' frutto di un incrocio con una bella siamese perché, pur non essendo di razza pura, ha un pelo bellissimo, lungo, color caffelatte.



**DOMODOSSOLA**

**E' stato di nuovo sorpreso con l'eroina il dottor Silvola della guardia medica**

Ancora guai per il dottor Franco Silvola, 31 anni, giovane medico in servizio presso la guardia medica dell'Usl 56, il dottore, che già in passato era stato arrestato per possesso di droga, è stato nuovamente fermato dai carabinieri. Questa volta aveva con sé quasi un grammo e mezzo di eroina. E' stato scarcerato poche ore dopo. Nel luglio scorso, venne fermato a Pallanzeno, mentre era in compagnia di un altro tossicodipendente. Dal finestrino dell'auto sulla quale i due si trovavano, i carabinieri avevano visto gettare qualcosa: si trattava di eroina. Allora vennero sequestrati i grammi di sostanze stupefacenti. Il giovane medico, dopo quell'episodio, aveva ripreso la sua attività alla guardia medica. Questo secondo episodio potrebbe indurre anche l'Ordine dei medici ad intervenire. Intanto già i dirigenti dell'Usl 56 hanno deciso di prendere dei provvedimenti. Dalla direzione dell'Ente sanitario fanno sapere di aver «sospeso cautelativamente» il Silvola dal servizio.

**OMEGNA**

**Dimentica su una panchina ai giardini la borsa con tutti i gioielli di famiglia**

Stava portando in banca i gioielli e gli ori di famiglia per un valore di oltre cinquanta milioni, ma si è fermata a riposare su una panchina ed ha dimenticato la borsa. Protagonista dell'incredibile disavventura è un'anziana donna omegnese, di cui non sono state rese note le generalità. Nel pomeriggio la banca a depositare in una cassetta di sicurezza i valori, ha avuto l'incauta idea di fermarsi per pochi minuti su una panchina nei giardini pubblici del lungolago a riposarsi. Con molta probabilità, la donna ha appoggiato la borsa, di pelle marrone, sulla panchina. Quando si è rialzata ha dimenticato di prenderla e se ne è resa conto solo varcando la soglia dell'istituto di credito. Questa è, secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti - ai quali la donna ha fatto denuncia di smarrimento -, l'ipotesi più probabile. Non si esclude però che la borsa possa essere rimasta sulla sedia di un bar, dove l'anziana signora aveva sostato con un'amica incontrata per strada. Di certo si esclude si sia trattato di un furto.

# Il «triangolo» di Novara arriva in Assise Fu delitto di gelosia

Corrado Bordini, il tranquillo impiegato dell'Inps trasformatosi nell'assassino del giudice Luciano Lambertini, comparirà davanti alla prima Corte d'Assise di Milano il 22 ottobre prossimo. Dovrà rispondere di omicidio volontario aggravato. E' il protagonista di un fatto di sangue fra i più eclatanti accaduti nel Novarese negli ultimi anni. Bordini uccise per una donna, Paola Fenice, commessa di 42 anni, madre di due figlie, con la quale aveva avuto una lunga relazione dopo che la donna era rimasta vedova. Un rapporto che si era concluso otto mesi prima, per decisione della donna. Bordini, a sua volta sposato e padre di un figlio, Piercorrado, studente universitario, non si era mai rassegnato. Continuava ad importunare la donna che, nel frattempo, aveva iniziato una relazione con il magistrato. Fra Corrado Bordini ed il dottor Luciano Lambertini c'era stato anche un incontro che non era servito per chiarire le cose. La sera del 29 aprile scorso, il ma-

giistrato cenò con Paola Fenice al ristorante «Corallo» di Caltignaga. Verso le ventitré dichiarò di tornare all'abitazione della donna, a Carpiignano Sesia, in via S. Martiri. Paola Fenice salì le scale precedendo il magistrato che si era attardato a posteggiare l'auto. Sul pianerottolo dell'abitazione, in una zona d'ombra, ad attenderlo Lambertini, ora nascosto Corrado Bordini armato di un fucile calibro 22 con il silenziatore. Esplose cinque colpi contro il magistrato raggiungendolo alla schiena. «Un delitto in divisa» venne definito perché dopo i primi colpi, Paola Fenice telefonò al «112» per dare l'allarme. Il centralista udì distintamente le ultime detonazioni. Una sequenza agghiacciante, riproposta da una trasmissione televisiva una settimana dopo l'omicidio. Corrado Bordini fuggì buttando il fucile in un corso d'acqua. Raggiunse Borgomanero dove incontrò il figlio Piercorrado al quale raccontò tutto. Poi si trasferì a Stresa. Lottando per due giorni, si costituì a Torino, dopo un dram-



La vittima, Luciano Lambertini



L'omicida, Corrado Bordini

matico appello lanciato dal figlio stesso attraverso «La Stampa». Solamente dopo il suo arresto si scoprì che Bordini era un appassionato di armi. Nell'autorimessa teneva nascosti un micidiale fucile

a pompa acquistato anche questo in Svizzera come aveva fatto per l'arma del delitto. Una semplice passione, quella per le armi, o un disegno ben preciso? E' un interrogativo al quale non è stata data

# Vendevano estrogeni alla grande

Cuneo ■ E' stato fissato per mercoledì 16 ottobre il nuovo processo per il traffico di sostanze estrogeniche d'importazione utilizzata negli allevamenti per l'ingrasso dei vitelli scoperto cinque anni fa dalla Guardia di Finanza. Il tribunale di Cuneo, col consenso del pubblico ministero Giovanni Bracco, ha affidato al dottor Aldo Grasso di Torino la perizia tossicologica sulle sostanze estrogeniche sequestrate, sempre che nel frattempo non si siano deteriorate. Nell'ambito dell'operazione erano state denunciate quattro persone: Mario Treves, 39 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo; suo fratello Paolo, 38 anni, residente in frazione Roato Rossi a Cuneo (i due sono entrambi titolari di un'azienda che si occupa della commercializzazione di prodotti per il bestiame); Anna Bodello, 41 anni, abitante a Busca; Emilio Forte, 59 anni, abitante a Saluzzo. Imputati di aver messo in pericolo, da soli o col concorso di altri, la salute di coloro che consumavano la carne degli animali ingras-

sati artificialmente e di contrabbando, i fratelli Treves ed i loro collaboratori erano già compariti in tribunale difesi dall'avvocato Bruno Dalmasso. All'inizio del dibattimento il presidente Carlo Maroglio aveva espresso «il rammarico perché la causa non fosse giunta prima in aula». Poco dopo, però, lo stesso magistrato, accogliendo la richiesta del difensore, aveva rinviato l'udienza al 16 ottobre per consentire il completamento della perizia. La Guardia di Finanza di Cuneo aveva scoperto il traffico grazie al controllo - autorizzato dalla magistratura - ai telefoni dei fratelli Treves. La vendita delle sostanze anabolizzanti avveniva in grande stile anche fuori della provincia di Cuneo, soprattutto negli allevamenti lombardi. Gli estrogeni a base di estradiolo e progesterone sono rigorosamente vietati dalla legislazione italiana, ma nel 1985 erano ancora autorizzati in Francia da dove sembrava che i prodotti fossero importati di contrabbando.

# VERBANIA Era saltato in aria con l'auto Incidente o attentato?

Verrà «archiviata» la tragica morte dell'operaio ossolano saltato in aria con la sua auto lo scorso inverno? E' un'eventualità che si profila dopo che otto mesi di laboriose indagini non hanno consentito di accertare se Johnny Citrini sia morto per un attentato oppure a causa di una bomba che trasportava. Nelle prime ore del mattino del 3 febbraio scorso a Villadossola un'esplosione mandava letteralmente a pezzi l'autovettura di Johnny Citrini, 34 anni, sposato ma divorziato, operaio frontaliere abitante a Villadossola in via Castello 4. Citrini che era al volante docendeva sul colpo dilaniato dalla violenza dell'esplosione. L'autovettura era rimasta parcheggiata sotto la casa dell'operaio tutta la notte. Messosi alla guida il mattino successivo aveva percorso circa cinquantotto metri e si era fermato per acquistare, come di consueto, il

giornale e le sigarette. Era poi risalito in macchina per raggiungere la stazione ferroviaria, ma neppure trecento metri più avanti l'autovettura era saltata in aria. Due le ipotesi formulate dagli inquirenti: un attentato diretto contro l'operaio, che in passato era stato coinvolto nello spaccio di stupefacenti, oppure l'esplosione accidentale di un ordigno che stava trasportando per compiere un attentato. Dopo i primi sopralluoghi, il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Corrado Lembo, disponeva l'effettuazione di perizie per accertare i motivi dell'esplosione. Un lavoro difficile, soprattutto perché l'esplosione aveva fatto a pezzi la macchina e distrutto ogni traccia. «Ancora oggi - dice il magistrato - ci troviamo di fronte a due conclusioni diverse. Un'inchiesta avvalorare il possibile attentato; l'altra lo scoppio accidentale



La vittima, Johnny Citrini

di un ordigno trasportato dal Citrini. Non abbiamo ancora rinunciato alla ricerca della verità, ma si profila la possibilità dell'archiviazione del fascicolo». Sull'ultimo attentato all'abita-

zione delle sorelle Renata e Laura Cicori, a Varzo, la procura ha aperto un'inchiesta che si differenzia da quella ancora aperta sugli attentati di stampo mafioso che hanno colpito negli scorsi mesi cantieri, mezzi meccanici, autovetture, magazzini e negozi. «Un attentato diverso - aggiunge il magistrato - ma non per questo meno preoccupante. Nell'Ossola circola troppo esplosivo; facilmente reperibile in decine di cave, e c'è troppa gente che lo sa usare. Mentre si riscontra una diminuzione degli attentati a scopo estorsivo-intimidatorio di matrice delinquenziale, non consentiamo che prenda avvio una forma pure questa intimidatoria». La bomba di sabato notte a Varzo ha interrotto la tranquillità che aveva fatto seguito alla severa condanna, a giugno, del tre giovani responsabili dell'attentato alla gelateria «Al capriccio» di Domodossola.

# Morto per i farmaci A giudizio il medico

OVADA. A distanza di quasi sei anni dalla morte di un suo cliente che faceva uso di stupefacenti, un medico è comparso in tribunale, ad Alessandria. Deve rispondere di omicidio colposo. E' il dottor Mario Galone, 73 anni, abitante in corso Saracco 22, che, secondo l'imputazione, causò il decesso di Vincenzo Arli, 26 anni, di Aversa, in soggiorno obbligato a Ovada (anche il giovane allungava in corso Saracco 88), prescrivendogli «per colpa, negligenza e imperizia» alcuni psicofarmaci, nonostante presentasse precarie condizioni all'apparato respiratorio, e dei medicinali «a cui assunzione associata provocava effetti depressivi sul sistema respiratorio». Il processo però è stato rinviato per consentire lo svolgimento di una perizia chiesta dal pubblico ministero dottor Parola - quella effettuata in istruttoria non è risultata valida - che attesti in modo preciso gli effetti dei medi-



Vincenzo Arli, morto a 26 anni

cinali che furono prescritti alla vittima dal dottor Galone. Il cadavere di Vincenzo Arli fu scoperto la mattina del 30 gennaio 1986 da Giulio Testore, di 24 anni, acquese di origine, ma

abitante ad Aversa, che aveva dormito con il soggiornante obbligato. Svegliatosi alle 10 aveva trovato l'amico privo di vita. E infatti il medico legale, dottor Giacobbe, constatò che la morte era avvenuta durante la notte. Il cadavere fu sottoposto ad autopsia per incarico dell'allora pretore Carlo Carlesi: il soggiornante era deceduto per collasso cardiocircolatorio causato da edema polmonare. In casa Vincenzo Arli aveva degli psicofarmaci che gli erano stati prescritti dal dottor Galone, a carico del quale si è conclusa l'inchiesta con la incriminazione per omicidio colposo. La vittima, durante il soggiorno obbligato ad Ovada, dove era giunto nel 1980, su decisione del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e che avrebbe dovuto concludersi il 17 maggio 1986, aveva cominciato a frequentare tossicomani.

# Due episodi simili verificatisi tra Canelli ed Asti e sulla Torino-Aosta Ladri d'auto bloccati dai derubati

CANELLI ■ Hanno cercato di rubare un'auto a Canelli, ma sono stati sorpresi dai carabinieri e arrestati ad Asti, dopo un rocambolesco inseguimento. Sono finiti in manette Lucido Capo, 31 anni, abitante ad Asti in via Montebello 9 e Fabrizio Conti, 25 anni, Castell'Alfero in via Statale 19. L'episodio è accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì. Lucido Capo e Fabrizio Conti hanno raggiunto Canelli a bordo di una Golf. Sono andati in via Careddu dove hanno notato un'altra auto dello stesso tipo di proprietà di Giovanni Barbero.

39 anni, residente a Monastero Bormida in via Roma 46. Hanno iniziato ad armeggiare con la serratura della portiera per tentare di aprirla. Uno dei due aveva già rotto un vetro. In quel momento però è uscito dal palazzo di fronte il proprietario. L'uomo è corso verso i ladri per tentare di bloccarli, ma i due sono saliti sulla loro Golf e sono fuggiti. Giovanni Barbero non si è perduto d'animo e ha chiamato il «112». E' arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile di Canelli. In base alle indicazioni di Bar-

bero e di alcuni testimoni, la «gazzella» si è lanciata all'inseguimento dei ladri che si sono diretti verso Asti. La pattuglia ha avvisato la centrale operativa del Gruppo: «Vengono ad Asti». E' scattato l'allarme. Una radiomobile è partita dal capoluogo, verso Canelli, seguita da una macchina «civetta» del reparto operativo. La centrale ha diramato i dati dell'auto ricercata. I ladri erano già arrivati ad Asti, ma ormai erano in trappola. I carabinieri li hanno individuati e bloccati in corso Savona. Lucido Capo e Fabrizio Conti

sono stati trasferiti nelle camere di sicurezza della caserma di Asti. L'accusa è di tentato furto. Sull'auto sono stati rinvenuti arnesi per lo scasso. Gli accertamenti dei carabinieri proseguono. Hanno esaminato la Golf: il numero di telaio non corrisponde, pare che l'auto sia stata rubata. Attualmente risulterebbe di proprietà di Vittorio Conti, titolare di un campo di autodemolizione. Lucido Capo e Fabrizio Conti saranno processati questa mattina per direttissima in Pretura ad Asti. Entrambi avrebbero precedenti per furto.

Un episodio analogo è capitato sulla Torino-Aosta. Un funzionario della società autostrade ha inseguito l'eri l'auto che gli era stata rubata la notte precedente riuscendo a far prendere il ladro. Sergio Forani stava percorrendo l'autostrada verso Torino, su una vettura di servizio, quando, poco dopo Aosta, ha riconosciuto la sua Lancia Delta. Ha subito avvisato la polizia e si è lanciato all'inseguimento che si è concluso a Bairo d'Ivrea, ad una trentina di chilometri da Torino. Anche gli agenti sono arrivati assieme a Forani ed hanno bloccato il conducente, Nicola Derigi.

## I Grandi Dizionari delle Redazioni Garzanti

2430  
pagine,  
340.000  
voci e  
accezioni,  
58.400  
termini  
specialistici,  
4.300  
americanismi,  
2.200 phrasal  
verbs, 2.670 sigle  
e abbreviazioni,  
16 appendici.  
82.000 lire





## RITRATTI DI PERSONALITÀ SPORTWAGON.



**NUOVE FIRMA ED EXPLORA. LE SPORTWAGON A VOSTRA SCELTA.**

**Firma.** Se volete trascorrere il vostro tempo libero tra shopping e week-end diversi in ogni stagione, la personalità della nuova SportWagon Firma fa per voi. Con una cilindrata da 1351 cm<sup>3</sup>, è generosa nelle prestazioni come nelle dotazioni di serie: idroguida, retrovisore lato passeggero, lavatergiglunotto, alzacristalli elettrici anteriori, schienale posteriore ribaltabile sdoppiato, chiusura centralizzata porte con telecomando e antifurto. Ma la nuova SportWagon Firma sa come affrontare con la massima sicurezza attiva ogni fondo stradale: basta solo preferirla nella versione 4x4. Quando poi scoprite che questa è la SportWagon che volete, chiamatela con il suo nome: Firma.

**Explora.** Se siete sempre alla ricerca di itinerari diversi da scoprire, la personalità della nuova SportWagon Explora fa per voi. Dinamica ed esuberante con la sua cilindrata da 1351 cm<sup>3</sup>, sa accompagnarvi dovunque entusiasmandovi per la sua grande versatilità. Dotata di serie di impianto autoradio Philips Car Stereo DC640 con potenza 100 Watt RMS (4 vie x 25 Watt), Music Search, Autostore System e sistema di diffusione hi-fi, la nuova SportWagon Explora affronta con disinvoltura ed elevata sicurezza attiva ogni percorso. Quando poi scoprite che questa è la SportWagon che volete, chiamatela con il suo nome: Explora.



**SPORTWAGON.  
SI PORTA DIETRO UN MONDO.**

BARBARA GAGLIARDI SABBIO

VI TUTELA DAI FURTI MA NON È UN POLIZIOTTO.  
VI PROTEGGE DAGLI INCENDI MA NON È UN POMPIERE.  
VI PAGA LE BOLLETTE MA NON È UN MAGGIORDOMO.  
VI AIUTA A GUARIRE MA NON È UN MEDICO.  
VI TROVA UN IDRAULICO MA NON È UN MAGO.



Solo Contoservice può fare tutto questo.  
Cos'è Contoservice? È il nuovo conto corrente tutolare della Banca CRT.

Contoservice è in tutto simile a un normale conto corrente, però aggiunge ai tradizionali servizi una straordinaria gamma di pratici vantaggi. A cominciare dal pagamento delle bollette, che Contoservice effettuerà direttamente, senza che voi ve ne dobbiate preoccupare e, soprattutto, senza costi aggiuntivi. Inoltre, grazie ad una speciale convenzione con Europ Assistance, Contoservice è in grado di offrirvi immediata assistenza di tecnici qualificati in caso di guasti nell'abitazione, assistenza medica a domicilio e informazioni su pratiche burocratiche o documenti di ogni genere.

Ma Contoservice vi dà di più. Tutti i titolari di Contoservice, compresi i loro familiari, saranno infatti automaticamente assicurati contro i rischi: furto, incendio o qualsiasi altro tipo di danno nell'abitazione, responsabilità civile, invalidità, grandi interventi chirurgici. Tutto garantito da Risparmio Assicurazioni, compagnia assicuratrice del Gruppo CRT.

Quanto vi costerà Contoservice? Meno di quanto pensate: solo 5.000 lire al mese in più rispetto ai costi di un normale conto corrente. Davvero poco per un amico così grande.

**CONTOSERVICE ■ BANCA CRT**  
IL CONTO SU CUI CONTARE

Cassa di Risparmio di Torino

stampa **SERA**

**Joyful promotion**



CITTÀ DI TORINO



**DOMENICA 6 OTTOBRE 1991 - PIAZZA ZARA - ORE 9.30**

**ediperdi**  
IL SUPERMERCATO

**Invicta**

### PUNTI DI ISCRIZIONE:

**BARI SUN** - V. dei Mille, 10  
**DISCHETTO VIDEO CLUB** - V. Di Nanni, 85  
**FIDAS** - V. Ponza, 2  
**INVICTA NEGOZIO** - C.so Suardi, 4  
**JOLLY SPORT** - C.so Dante, 79  
**LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO** - V. Carlo Alberto, 55  
**MILANESIO SPORT** - C.so Peschiera, 274  
**MIRABELL SPORT** - C.so A. De Gasperi, 18  
**MORIONDO SPORT** - C.so Moncalieri, 261  
**PIERI SPORT** - C.so Belgio, 96  
**PESCA SPORT** - C.so Vercelli, 121  
**QUOTA 3841** - C.so Casale, 62  
**RADIO CENTRO 95** - C.so Lecce, 64  
**SALA SPORT** - V. O. Vigliani, 164

**SALONE LA STAMPA** - V. Roma, 80  
**SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI** - V. Nizza, 142  
**SUPERMERCATO DI PER DI** - V. Don Grazioli, 26  
**SUPERMERCATO DI PER DI** - V. N. Bianchi, 45  
**SUPERMERCATO DI PER DI** - V. Cimabue, 6  
**SUPERMERCATO DI PER DI** - V. S. Teresa, 19  
**SUPERMERCATO DI PER DI** - V. Coldini, 27  
**SUPERMERCATO DI PER DI** - V. Ruffi, 19  
**SUPERMERCATO DI PER DI** - L.go Mentana, 8  
**SUPERMARKET MANTUETTO** - C.so B. Telesia, 87  
**WILLY SPORT** - V. Frejus, 118

**MAXI F** - Cavalcavia C.so Francia - COLLEGNO  
**NARDELLI SPORT** - V. Frat. li Prial, 41 - RIVOLI



Comitato del Lazio di Torino

**CHI DONA AMA**

ISCRIVITI ALLA **FIDAS** DONATORI SANGUE PIEMONTE  
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166



**OTTAWA**

**A Elvis Presley  
una via del centro**

OTTAWA ■ Il Consiglio comunale della capitale del Canada, Ottawa, ha ribattezzato ieri una strada del centro come «Elvis Lives Lane» (viale Elvis è vivo), il nome del rock'n'roll che secondo un bel po' di fans è tuttora vivo.

Il viale fronteggia la sede centrale della «Elvis sighting society» (società in vista di Elvis), fondata da un ex sindaco di Ottawa per «seguire i movimenti di Presley e raccogliere fondi per attività assistenziali».

**CASO SAMARCANDA**

**La Rai si detta cinque nuove regole per informare in modo corretto**

ROMA ■ Nessuna iniezione per «Samarcanda» e nuove regole per l'informazione. È questo il risultato della riunione del consiglio di amministrazione della Rai che, dopo quasi 7 ore di discussione, ha approvato (un astenuto, il dc Grazioli) 5 nuove direttive per i programmi di informazione. Eccole: deve essere rispettata l'esigenza di individuare in ogni caso la precisa e riconoscibile responsabilità della dirigenza aziendale; in ogni trasmissione debbono essere garantiti i principi d'imparzialità, pluralismo e possibilità di contraddittorio; questi principi vanno applicati anche alle modalità di partecipazione ed al ruolo del pubblico presente alle trasmissioni; va evitata la presentazione di protagonisti e fatti riferiti a vicenda giudiziarie senza illustrare la complessità e la dialettica delle tesi e delle parti in causa; va in ogni caso evitato che trasmissioni di inchiesta giornalistica assumano le caratteristiche di informazione «militante» e talvolta «giudicante». No comunque a trasmissioni abbinate tra omittenti private e servizi pubblici.



Michele Santoro (a sin.) con il direttore del Tg3

**FLASH**

**ROMA**

**Assistenti di volo  
Sospeso lo sciopero**

ROMA ■ Le organizzazioni sindacali degli assistenti di volo Cgil, Cisl, Uil e Ampav hanno reso noto che, a seguito dell'intesa raggiunta tra il gruppo Alitalia e i sindacati nella tarda nottata, viene sospeso lo sciopero proclamato per oggi dalle ore 6 alle 18. Tutti i voli, di conseguenza, si svolgeranno regolarmente.

**LONDRA**

**Aiuti all'Unione Sovietica  
Primi sì dalla Comunità**

LONDRA ■ Dopo un lungo incontro con il primo ministro olandese Ruud Lubbers, presidente di turno della Cee, e Jacques Delors, presidente della Commissione europea, il premier britannico John Major ha reso noto che sono state formulate una serie di proposte per gli aiuti alimentari e sanitari del 12 all'Urss. Il pacchetto comporta stanziamenti urgenti per diversi miliardi di dollari. Secondo la Bbc si tratterà di un ammontare inferiore ai più di dieci miliardi di dollari chiesti nei mesi scorsi da Mosca per far fronte all'inverno. Il Financial Times ha riferito che secondo Delors sarebbero stati sufficienti due-tre miliardi di dollari.

Il premier britannico ha annunciato inoltre che la Cee e il G7 invieranno presto in Urss una delegazione politica congiunta che discuterà tutti gli aspetti della questione sia con i dirigenti sovietici che con quelli delle diverse repubbliche.

**REGGIO CALABRIA**

**Possidente agricolo  
ucciso a colpi di pistola**

REGGIO CALABRIA ■ Il titolare di un'azienda agricola, Stefano Bonfà, di 83 anni, di Samo (Reggio Calabria), è stato ucciso la notte scorsa in un agguato a colpi di pistola, a Caraffa del Bianco, un centro della Locride. Il cadavere dell'uomo è stato trovato all'interno di un'automobile lungo una strada interpodereale. Bonfà aveva alcuni precedenti penali di lieve entità. Sull'omicidio hanno avviato indagini i carabinieri.

**PALERMO**

**E' un pastore di 45 anni  
l'uomo ucciso in auto**

PALERMO ■ E' di un pastore di 45 anni, Angelo Del Bono, di Santa Cristina Gela, il cadavere trovato ieri a Palermo in un'automobile in un quartiere popolare a Est del capoluogo siciliano. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, si trovava nel bagagliaio dell'automobile, parcheggiata in una strada chiusa al traffico per lavori alla rete fognaria. Del Bono, celibe, sarebbe stato ucciso con un colpo di pistola alla testa.

# Assessore si confessa in Consiglio regionale «Mio figlio si drogava»

GENOVA ■ «Mio figlio si drogava da qualche anno. Ma non riuscivo a tirarlo fuori, a salvarlo. Lo aspettavo davanti al cancello di Santa Tecla a Sanremo, quando lo rimettevano in libertà. Gli sono stato vicino, aiutato da una comunità e da un sacerdote. Ora posso dire di essere padre due volte». La confessione non viene da uno degli abitanti del centro storico, né da una delle diverse madri-coraggio, ma dall'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi, 62 anni, socialista, che ha reso la sua clamorosa dichiarazione in piena e affollatissima aula del Consiglio regionale.

Si discuteva della sistemazione in diversi punti della città di una macchinetta per la distribuzione di siringhe (proposta poliboccata), quando l'assessore Crespi ha deciso di raccontare la sua drammatica esperienza di padre.

Eraldo Crespi è personaggio conosciuto nella Riviera li-

gure di Ponente: già sindaco di Ospedaletti e vicepresidente dell'amministrazione provinciale di Imperia, è alla sua prima legislatura in Regione, sospintovi da un consenso generale. In gioventù fu un campione di pallacanestro. Si è battuto in Regione contro l'inquinamento della petroliera «Haven», per ridare slancio ad un'immagine ligure assai appannata, per difendere il turismo falcidiato dall'inquinamento e dalle campagne di stampa (specialmente all'estero) che ne sono seguite. A Dolceacqua, paese dell'entroterra del Ponente, i cartelli «Cantine Crespi» dimostrano come l'assessore si occupi della produzione di un vino rinomato, il Rossese.

Sembrava un politico tranquillo, arrivato, felice anche in famiglia: la moglie Francesca, e i figli Federico e Giacomo. Aveva accolto col suo noto fair-play di vecchio sportivo l'esclusione dal Senato, avvenuta per pochissimi

voti. Ma la droga era in agguato: suo figlio Giacomo era preda dell'eroina. «In questi casi - racconta l'assessore - il padre è l'ultimo ad essere informato. Io lo appresi casualmente da un agente di polizia che mi disse: «Suo figlio Giacomo ha una buona attività imprenditoriale a Sanremo, guadagna quattro volte più di lei, eppure chiede prestiti. Da padre a padre, non le pare il caso di vedere come il ragazzo vive, perché ha bisogno di tanto denaro?».

Fu un colpo di maglio, per Eraldo Crespi, accorgersi delle bustine e delle siringhe che entravano in casa. Per l'assessore cominciava la partita più difficile della sua esistenza. Trovò subito conforto in un sacerdote, don Angelo, che dirige «L'Anco-rea», una comunità per il recupero dei tossicodipendenti a Valle-crosia, piccolo centro vicinissimo al gigantesco giro di denaro in cui è immerso il Casinò di Sanremo. «Se un paradiso c'è -

ha detto ieri Eraldo Crespi - certamente don Angelo avrà uno dei posti migliori».

Don Angelo si occupa di tossicodipendenti non solo a Valle-crosia, ma anche nel quartiere-ghetto della Pigna di Sanremo, dove la droga circola in gran parte dei vicoli e delle abitazioni. «Per mesi e mesi - racconta Eraldo Crespi - dopo la mia pesante giornata politica, e i trasferimenti da Genova al Ponente, stavo con mio figlio. Ho cercato di dargli l'affetto che forse gli era mancato, e almeno così lui aveva ritenuto di credere. Gli ho tenuto la mano, l'ho convinto che la droga equivaleva ad un lento ma purtroppo sicuro suicidio. Abbiamo percorso insieme una strada lunga, seminata di insidie. Ma è attraverso quei colloqui che ho scoperto quanto d'importante c'era nel cuore del mio figliolo. Insieme a don Angelo gli ho ridato la fiducia che aveva perduto, l'ho salvato».

Un dramma umano, le fasi di una sofferta vittoria sulla droga pronunciate da un padre di fronte a un uditorio che di solito si occupa freddamente di pratiche burocratiche. Uno spaccato di vita estremamente difficile, che ha commosso i consiglieri, che tuttavia in un primo tempo avevano cercato di non far parlare Eraldo Crespi. Tre anni è durata la lotta dell'assessore contro i fantasmi di morte. Ora Eraldo Crespi, raccontata la sua storia, lancia un messaggio: «E' la debolezza il vero male del tossicodipendente, ed è anche la mancanza di un rapporto sincero con la famiglia. I drogati sono estremamente fragili, hanno bisogno di una iniezione di forza, e parlo della forza che si trasmette con l'amore».

Il Consiglio regionale della Liguria ha ascoltato ieri, in silenzio, una autentica lezione di umanità.

Guido Cappai

## Se volete... Gesù lo trova il giornale

NEW YORK ■ Cercate un telefonista gay, un sassofono smarrito, le confessioni telefoniche di una pornostar, un «messia di Gesù»? La soluzione è semplice: un'insertione sul Village Voice, il settimanale del più famoso quartiere di New York. Il giornale è l'essenza dello spirito libero e provocatorio del Greenwich Village, dove gli anni 60 sono ancora vivi e niente è troppo bizzarro o insolito. Grazie agli annunci del Village qualcuno ha trovato l'amore, una filosofia di vita, un figlio scomparso. Altri, più modestamente, hanno trovato una cura per il prurito, una boutique per travestiti, i servizi di una spogliarellista.

Gli annunci offrono i grandi viaggi dello spirito: vacanze yoga alle Bahamas, corsi informali sulla reincarnazione, lezioni di spiritismo e stregoneria, servizi di veggenti e cartomanti. Gli annunci offrono posti di lavoro: telefonisti per club gay, scia di Gesù per una audizione televisiva, clown e spogliarellisti amb-

sessi per feste a domicilio.

Molti i corsi per imparare mestieri promettenti: come diventare psico-terapeuta in poche lezioni, come imparare il linguaggio dei segni, come diventare un istruttore di cani.

I lettori del Village Voice sono le prede preferite degli organizzatori di inchieste televisive su argomenti scottanti: «Il vostro consorte vi incoraggia ad avere rapporti sessuali con altri partner? Stiamo preparando un talk-show televisivo. Telefonateci...», «Rubate nei negozi per vivere?», «Attenzione voyeur, stiamo preparando un programma...», «Avete divorziato per colpa della suocera? Siamo interessati ad entrare in contatto con voi...».

Oltre che negli studi televisivi i lettori del Village sono preziosi anche nei laboratori di ricerca, grazie agli annunci che chiedono volontari per fare da cavie umane per prodotti sperimentali contro l'Aids, la caduta dei capelli, la diarrea e l'acne, i peli superflui e l'asma, il mal di schiena e

la vescica pigra.

Molti, grazie agli annunci, hanno trovato l'amore. «Ci siamo visti davanti al bancomat della Citibank a Christopher Street alle 11,30 del 20 settembre. Tu eri bionda e con una rivista francese. Io avevo il cappello nero e non ti ho detto una parola. Mi dai un'altra chance? Chiama questo numero...». «Ci siamo sorresi sul treno n. 4 sabato sera alla fermata Brooklyn Bridge. Avevi un ombrello verde. Io un cappello del «Mets». Non ho avuto il coraggio di chiederti il telefono. Ci rivediamo allo stesso posto tra una settimana?».

In una città dove esiste un club o un'associazione per ogni variabile dell'anima e del corpo gli annunci del Village Voice offrono uno strumento indispensabile per trovare compagni di svago o di terapia di gruppo; vengono offerte per danzatori e danzatrici gay, artisti infelici, separati convivenzi, donne obese, disoccupati, giocatori di bridge, transessuali.

«raccolto».

È stata aperta un'inchiesta per chiarire quanto è accaduto. A quanto pare inavvertitamente il vagone postale era stato aperto da un impiegato. La polizia sta pure cercando di avere un elenco degli automobilisti che, per motivi di lavoro, normalmente circolano sulla strada cantonale Bellinzona-Biasca nelle prime ore del mattino. Gli inquirenti sperano così di recuperare i valori. Un'impresa che, per la verità, appare molto difficile da realizzare. Intanto, i maligni osservano che, per una volta le costose Ferrovie svizzere si sono trasformate in una cornucopia.

Marco Marelli

## «Perso» un miliardo da un treno postale Una fortuna al vento

COMO ■ Caccia al «tesoro» oltre il confine, nel Canton Ticino, dalle parti di Bellinzona, dopo che da un vagone postale del treno Zurigo-Chiasso era stato risucchiato un sacco valori contenente banconote e lingottini d'oro per un milione di franchi svizzeri, poco meno di 1 miliardo di lire. Il contenitore, finito sotto le pesanti ruote del treno è terminato in mille pezzi e così i soldi hanno iniziato a turbinare nel vento.

È accaduto attorno alle 2 di notte. Solo alle 8 ci si è accorti dell'accaduto, per cui i passanti lungo le strade di Osogna (Canton Ticino) hanno avuto tutto il tempo per raccogliere le banco-

note e i lingottini d'oro.

Attorno ai binari, hanno raccolto alcuni testimoni, c'era gente ovunque, intenta a raccogliere soldi. Sono state viste anche persone che si allontanavano furtivamente nella notte probabilmente cariche di soldi.

La «manca» è terminata verso le 6, quando sul posto sono arrivati gli agenti della polizia cantonale. Quanto ha fruttato il «raccolto»? Molto, stando a quanto si è appreso. Infatti sono stati ritrovati solo 200 mila franchi, poco meno di 200 milioni di lire, in parte dagli agenti, in parte consegnati spontaneamente da alcuni passanti. Il resto è finito nelle tasche di chi aveva partecipato al

Torino, 5 ottobre 1991 ore 21 Teatro Colosseo.

## Sogni senza rete.

di Franco Miseria e Vittoria Ottolenghi - Da un'idea di Vittoria Ottolenghi

Condotta da Gigi Proietti

Uno spettacolo inedito ed unico nel quale a numeri di circo si sovrappongono e si intrecciano numeri di danza. Uno spettacolo che è nell'insieme fatto di alcune cose semplici, trasparenti e di altre più arcane, più segrete e più metafisiche, non inedite ma piuttosto inquietanti ed ambigue e proprio per questo affascinanti.

**IL Circo**

I Bandia

Antonio Alvarez

Mark Revelly

Roby Gasser

I Rossyan

Alan Harrison

I Cardinali

**La Danza**

Vladimir Derevianko

Efesto

Mummenschanz

Micha Van Hoecke

e l'Ensemble

Tanzfabrik

Daniel Ezralow



Con la partecipazione di Carla Fracci in «Clowns»

La compagnia di ballo: prima ballerina Lorena Baricalla  
Antonello Angiolillo - Marie Sylvie Bracco - Renata Cavallari - Kristian Cellini - Valentina Ducros  
Patrizia Fontana - Catia Passeri - Claudio Ruggiero - Ester Tagliaferri - Jin Xing

Serata ad invito.





# Nuova Sierra Twin Cam.

2.0i - 125cv - 195 Km/h



Lit. 21.070.000 chiavi in mano.

## La potenza del 2000 Twin Cam.



Il nuovo motore 2 litri DOHC ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV derivato dalla F1, sviluppa una potenza massima di 125cv e rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

## L'insuperabile equipaggiamento.

Una dotazione di serie che offre un confort di guida assoluto: ■ Nuovi paraurti del colore della carrozzeria ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli anteriori elettrici ■ Volante sportivo regolabile in altezza e profondità ■ Nuovo cruscotto integrato ■ Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare ■ Sedile posteriore frazionato con bracciolo e poggiatesta ■ Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatori ■ Pneumatici 185/65R14. A richiesta: ABS, aria condizionata e cerchi in lega.

Ford Sierra. Vederla è volerla.



**CEMENTIR**

**«Via libera» alla cessione**

ROMA ● Martedì prossimo il Cipi (comitato interministeriale per la politica industriale) darà il via libera del governo alla cessione della Cementir da parte dell'Iri. Lo ha confermato il sottosegretario alle Partecipazioni Statali Montali spiegando che «non ci sono controindicazioni all'uscita dell'Iri dal settore cementifero che il governo non consideri strategico per la politica industriale».

**IN LAVORO**

**Il porto di Genova in leggera ripresa**

GENOVA ● Nel luglio il traffico portuale a Genova ha segnato una leggera ripresa. I maggiori incrementi si sono registrati nel campo dei container dove i dati mensili sono stati di 31.522 (+24,2%) e nelle rinfuse solide con 144.812 tonnellate (+23,7%). Dell'11 per cento è stato invece l'incremento dei prodotti petroliferi, mentre hanno registrato una tendenza negativa le rinfuse solide movimentate in autonomia funzionale (meno 37,3 per cento).

**DALLA CAMERA**

**Contratti Borsa Tassa dimezzata**

ROMA ● E' stato dimezzato l'importo minimo della tassa sui contratti di Borsa. Lo ha deciso la commissione Finanze della Camera che ha approvato in sede referente il decreto fiscale più volte reiterato che contiene, alla revisione delle tasse borsistiche, anche una serie di interventi sulla aliquota Iva. Se l'aula dovesse confermare il testo della commissione, dunque, l'importo minimo della tassa su ogni contratto ammonta a 1,3 lire, contro le cinquecento lire precedenti.



**CAMBI VALUTARI**

Quotazioni rilevate alle ore 12 e cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	4/10	3/10
Dollaro Usa	1244,40	1243,05
Sterlina inglese	2179,10	2180,25
Marco tedesco	747,80	748,10
Franc svizzero	864,70	865,21
Franc francese	219,10	219,44
Franc belga	36,370	36,308
Scellino austriaco	842,33	842,75
Scellino austriaco	109,377	109,328
Dramma greca	6,771	6,713
Peseta spagnola	91,812	91,796
Escudo portoghese	8,896	8,882
Scu	1031,25	1031,95

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali: dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 25 anni

Junior

Giò

chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali

**SANPAOLO** ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

**IL PRIMO IN ITALIA**

**Accordo tra sindacati e Api: per dirimere i conflitti Un «osservatorio» a Torino**

TORINO ● Una commissione cui risolvere i conflitti di fabbrica, «osservatorio» per garantire la corretta applicazione del contratto di lavoro metalmeccanico, compresa la parte innovativa sulle pari opportunità. In sintesi: realizzare concretamente nuove relazioni industriali all'interno del confronto tra Fim, Fiom, Uilm e l'Associazione delle piccole e medie industrie. E' questo il risultato del primo accordo in Italia tra i sindacati metalmeccanici e l'Api, illustrato questa mattina alla presenza del presidente dell'Unione metalmeccanica ■ Torino Gino Marchese, del vice presidente Sergio Cassano e del segretario nazionale Giuseppe Agnelli; per i sindacati: i segretari regionali di Fim, Fiom, Uilm, Giovanni Avanzo, Giancarlo Giusti e Giorgio Rossetto.

La Commissione torinese - formata da 3 rappresentanti sindacali e 1 dell'Unione metalmeccanica nell'Osservatorio - avrà tempo tre giorni per esprimere tentativi di conciliazione tra aziende e consiglio di fabbrica (ru); nell'arco di 15 giorni i sindacati si esprimeranno su qualunque azione sindacale diretta e l'azienda dall'applicazione unilaterale relativa all'oggetto di trattativa.

«L'accordo sull'Osservatorio è la prima esperienza di questo genere in Italia - ha detto Agnelli - e contemporaneamente sia l'interesse delle aziende sia quello dei lavoratori. «Sarà un punto di conoscenza e di analisi delle tendenze di mercato, di ricerca di nuovi strumenti per la contrattazione. Quanto alla Commissione, questa non limiterà certo l'autonomia delle parti, ha precisato Gualini, sottolineando lo spirito di collaborazione alla base dell'accordo. Un'iniziativa, per Rossetto, all'insegna «cultura della partecipazione», «è la via di far maturare una cultura della "decisione"», ha aggiunto Avanzo, ricordando l'impegno a diffondere l'accordo in tutto il Piemonte.

**BORSA**

**Dopo Wall Street e Tokyo anche Piazza Affari segna perdite pesanti**

MILANO ● Sedute caratterizzate da ribassi generalizzati in Piazza Affari a Milano. Tra i titoli principali già in apertura nessuno è riuscito ad andare contro una tendenza negativa che appare oggi particolarmente radicata. Le flessioni della Borsa ■ Tokyo stamattina e ■ Wall Street ieri sera. Inoltre, hanno contribuito ad appesantire un'atmosfera già abbastanza cupa.

Alla 12,30 l'indice Mib ha registrato una perdita dell'1,3 per cento sull'83 per cento del listino, con un trend negativo in flessione dello 0,9 per cento.

Molto pesanti le Generali che hanno chiuso in ribasso del 3 per cento a 24.950. Anche i titoli del gruppo De Benedetti hanno subito un periodo negativo che durava da inizio settimana: le Cir hanno ceduto l'1,01 per cento a 2440, le Olivetti sono trattate a 3110 contro una chiusura ieri a 3160.

In difficoltà anche le Fiat ordinarie (meno 1,85 a 5190), le privilegiate (meno 1,28 a 3460) e le

risparmio (meno 1,78 a 3690); hanno in parte arginato le vendite le Iri privilegiate (meno 0,70 a 14.150) e ■ Sns (meno 0,16 a 1218).

In deciso arretramento anche le Montedison (meno 0,98 a 1208), le Pirelli a G. (meno 1,29 a 6910) e le Pirelli spa (meno 0,84 a 1785).

Anche nel comparto bancario l'offerta ■ è fatta sentire: Bna -3,38%, Banco Roma -2,28%, ■ anche ■ Credit e Mediobanca. Tra o valori minori, da registrare il -12,90% ■ Interbanca, ■ Resistente Comit (invariata).

Ribasse anche per Ras (-1,35%), per Fondiaria (-1,34%), Alleanza (-1,61%), Sai (-3,89%), Lloyd Adriatico (-0,59%), Toro (-1,05%).

I dopolisti appaiono complessivamente cedenti e in particolare risultano offerte le Cir a 2420. Tra le aperture, le Mediocredito ■ trattate a 14.950 (15.055 la chiusura di ieri), le Comit a (4520) e ■ Sip a 1183 (1189).

**REDDITO FLESSO A TORINO**

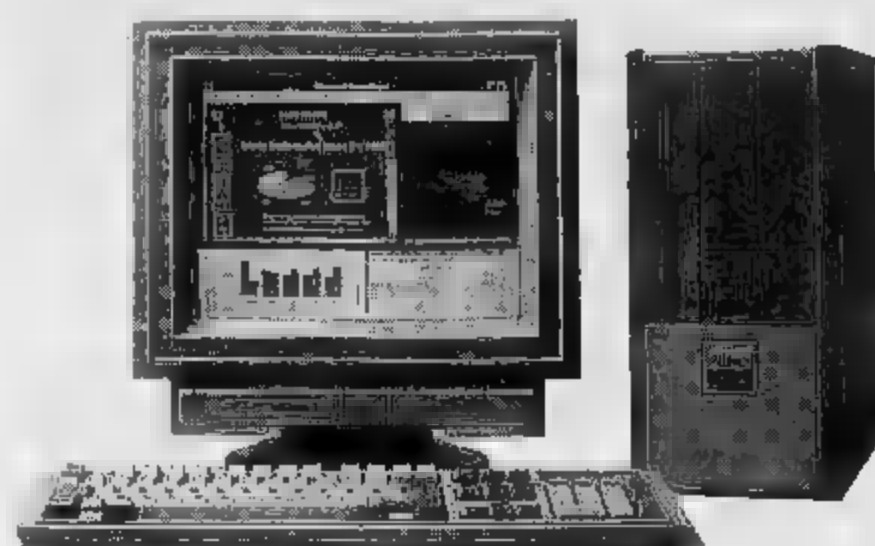
Titol	04/10	03/10	Titol	04/10	03/10	Titol	04/10	03/10
Enel 94/92 I indicata	101 10	101 10	IMI-CA 72/91 N 7%	-	-	C.C.T. ECU 6,5% 80/92 N	96 40	96 40
Enel 94/93 I indicata	100 00	100 00	IMI-Aut 68/98 I	82	82	C.C.T. 1-7-91	-	-
Enel 94/93 II indicata	113	113	IMI-Aut 73/03 I 86	75 40	75 40	C.C.T. 1-8-91	-	-
Enel 94/93 III indicata	113	113 20	Pacchetti 6%	85	95	C.C.T. 1-9-91	-	-
Enel 95/95 I	107	107	0 100 94 6,375%	87	87	C.C.T. 1-10-91	-	-
Enel 95/95 II	109	109	Rinaccoppi 86 9,5%	134	134	C.C.T. 1-11-91	98 05	100
Enel 95/95 III	108 10	108 10	Int. S. Paolo 10 2%	88	90	C.C.T. 1-12-91	100	100
Enel 96/96 I 9,50%	87 80	87 80	Int. S. Paolo 10 6%	88 70	88 70	C.C.T. 1-1-92	100 10	100
Enel 96/96 II indicata	88	87 80	Int. S. Paolo 5 conv. 6%	88	89	C.C.T. 1-2-92	100 10	100
Enel 96/96 III 9,25%	88	84 90	Int. S. Paolo 10 7%	100 20	90 20	C.C.T. 1-3-92	100 20	100
Enel 96/97 I indicata	88	88	S. Paolo 00 PP. 5% ex 6%	81	81	C.C.T. 1-3-95	99 05	99
Enel 96/97 II indicata	88	88	S. Paolo 00 PP. 5%	88 80	80 80	C.C.T. 1-4-95	99 05	99
Enel 96/97 III indicata	88	88	S. Paolo 00 PP. 81 19,4 ind	-	-	C.C.T. 1-5-95	99 05	99
Enel 97/97 indicata	104 20	104 20	S. Paolo 00 PP. 81 22,4 ind	-	-	C.C.T. 1-6-95	99 05	99
Autosnide 74 73/91	84	84	S. Paolo 00 PP. 81 23,4 ind	-	-	C.C.T. 1-7-95	99 05	99
C.C. 00. PP. 5%	84	84	S. Paolo 00 PP. 81 24,4 ind	-	-	C.C.T. 1-8-95	99 10	99
C.C. 00. 88. 6,5%	90	90	S. Paolo 00 PP. 82 25,4 ind	100 80	100 80	C.C.T. 1-9-95	99 10	99
C.C. 00. PP. 7%	82	82	S. Paolo 00 PP. 82 26,5 ind	100 80	101 10	C.C.T. 1-10-95	99 05	99
C.C. 00. PP. 5% 74	81 50	81 50	IMI. Piemonte V.A. 6%	75	75	C.C.T. 1-11-95	99 05	99
C.C. ind. S. 7% 71 II	90	90	Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80	C.C.T. 1-12-95	99 20	99
C.C. ind. S. 7% 72 V	90	90	Fond. P. V.A. 00 PP. 7% 74	87 80	87 95	C.C.T. 1-1-96	99 25	99
C.C. ind. S. 7% 72 V	90	90				C.C.T. 1-2-96	99 25	99
C.C. ind. S. 7% 73 VI	87	87 10				C.C.T. 1-3-96	99 80	99
C.C. ind. S. 7% 73 VI	87	87 10				C.C.T. 1-4-96	99 80	99
C.C. ind. S. 7% 73 VI	87	87 10				C.C.T. 1-5-96	99 80	99
C.C. ind. S. 7% 73 VI	87	87 10				C.C.T. 1-6-96	99 75	99
C.C. ind. S. 7% 74 VII	87	87 10				C.C.T. 1-9-95	99	99
C.C. Aut. S. 7% 70 I	80 80	80 80				C.C.T. 1-10-96	99 40	99
C.C. Aut. S. 7% 72 II	80	80				C.C.T. 1-11-96	99 50	99
FF.SS. 7% 72 I	87	87				C.C.T. 1-12-96	99	99
FF.SS. 7% 72 II	86	86				C.C.T. 1-1-97	99	99
Anm. FF.SS. 84/92	107 30	107 30				C.C.T. 1-2-97	99	99
Anm. FF.SS. 85/92 indicata	107 20	107 20				C.C.T. 1-3-97	99	99
Anm. FF.SS. 85/92 II	107 20	107 20				C.C.T. 1-4-97	99	99
Anm. FF.SS. 85/90 II ind.	75 25	77 70				C.C.T. 1-5-97	99 90	99
Anm. FF.SS. 86/93	83 10	83 10				C.C.T. 1-6-97	99 40	99
ICPU 7% 72 II	87	87				C.C.T. 1-7-97	99 40	99
ICPU 7% 72 III	87	87				C.C.T. 1-8-97	99 40	99
IMI 71/61 100/91 7%	84	84				BTP 1-11-91	99 40	99
IMI 74/94 100/91 7%	84	84				BTP 1-12-91	99	99
IMI 74/94 100/91 7%	84 80	84 80				BTP 1-1-92	99	99
IMI 73/81 100/91	80 80	80 80				BTP 1-2-92	99	99
						BTP 1-3-92	99 15	99



## Nuova linea Olivetti PC PRO.

Più tecnologia  
Più potenza  
Più modularità  
Più ergonomia  
Più qualità  
Più servizio  
Prezzo senza confronti

**Una eccezionale somma di vantaggi.**



MICROPROCESSORE	286	386SX	386SX	386DX	486SX	486
CLOCK (MHZ)	■	■	20	33	20	33
RAM (Mb)	1-17	3-17	3-17	4-36	4-36	4-36
HDD	50-120	40-120	40-120	120-500	120-500	120-500

La linea di Personal Computer Professionali Olivetti PC PRO vi offre oggi tutto quello che altri potranno offrirvi domani, in termini di tecnologia, potenza, affidabilità e prezzo. I modelli PC PRO hanno performance di altissimo livello e sono certificati per ogni ambiente operativo dai più autorevoli produttori di software: Microsoft, Novell e SCO.

La linea Olivetti PC PRO è distribuita e assistita dai Concessionari e Rivenditori PC di Olivetti Office Italia, la più grande rete italiana di operatori professionali che garantiscono sempre qualità del servizio e le soluzioni informatiche adeguate a tutte le esigenze.

Per informazioni telefonate al numero verde.



**olivetti**  
OLIVETTI OFFICE



**Sabato 5**

**domenica 6 Ottobre**

festeggiamo insieme  
la centomillesima Clio.  
Provate a vincerla da noi.



Renault Clio è l'Auto dell'Anno.

\* Il regolamento del concorso è presso di noi.

**CAR**

s.r.l. CONCESSIONARIA

Corso Principe Oddone 30 - Tel. 011/24.11.11 - 011/24.11.12 TORINO

**LE NOSTRE  
LINEE  
PER LE TUE  
VACANZE**

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI  
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)  
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI  
PALERMO-CEFAU' ISOLE EOLIE  
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE  
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA  
NAPOLI-CAPRI  
MILAZZO-ISOLE EOLIE  
NAPOLI-ISOLE EOLIE  
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE  
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)  
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044

081-761.2348

CENTRI  
PRENOTAZIONE



**ALISCAFI SNAV**

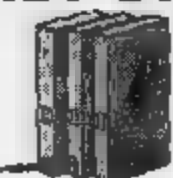


**ANNIVERSARIO  
SE VAI LA'  
TI PERDI QUA**



Acqua Fabia  
cl 150  
(da L. 453 al l. 1.0, 302 al l.)  
1 pezzo 680  
3 pezzi **1.360**

**GRANDI OFFERTE.**



Gruppo 3 videocassette  
PDM E180.  
**14.900**

12 OTTOBRE

**Città Mercato**

LA CAPITALI DELLA CONVENIENZA

**SMA**

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente



DITELLO A E' AMORE...

## L'ombra della suocera



Cara Isabella, la suocera da sempre è una figura che ci è stata presentata sotto cattiva luce. Le donne che hanno figli ormai sposati si rendono conto che il tempo è passato anche per loro. E scoprono di non essere più indispensabili per nessuno. Tutto ciò è sbagliato in quanto ogni madre che vuole veramente bene al proprio figlio do-

vrebbe essere contenta della nuora che ama suo figlio come lo ama lei; ma ecco che a questo punto escono i problemi sulla competitività e sulla gelosia. Io personalmente sono contraria ad un atteggiamento possessivo nei confronti dei figli in quanto il vero amore è essere felici per la felicità altrui. Inoltre penso che una donna con un buon equilibrio debba cercare di esse-

re amica con la nuora per poterla consigliare nel modo migliore ma senza imporre i propri consigli e senza sentirsi né superiore né migliore.

Nel suo caso il primo sbaglio che ha fatto la suocera è stato quello di allontanare i figli dal padre, per motivi di coppia nei quali essi non entrano, e per egoismo proprio. L'unico consiglio che posso darvi è di continuare ad amare il vostro marito senza mai porvi in competizione con la madre di lui. E creargli problemi in questo campo; inoltre può darsi che lui si renda conto della possessività di sua madre e debba essere aiutato con molta comprensione da parte tua, dolcezza ed un buon dialogo. Parlatgli del tuo

problema, digli che in questo momento non ti senti importante per lui, digli cosa ti manca ma senza corere di allontanarlo dalla madre per non ottenere un effetto opposto a quello desiderato.

Adriana Quattrino

Chi desidera porre domande, personali o caratteristiche generali, è pregato di scrivere in questa rubrica, ogni venerdì, a: **Adriana Quattrino**, all'agenzia "E' Amore...", via Volta 17, Torino

## RELIGIONI

### Mosca, i salesiani riapriranno anche gli oratori

I salesiani progettano il loro ritorno in Unione Sovietica, dopo un esilio di quasi cinquant'anni. Nella Mosca del dopoguerra, i sacerdoti e i religiosi di San Giovanni Bosco riapriranno anche gli oratori.

C'è di più. Mikhail Gorbaciov non vuol stare semplicemente a guardare: avrebbe chiesto agli stessi salesiani di aprire una scuola professionale a Leningrado, oggi San Pietroburgo (pare, con le specializzazioni in grafica ed informatica), mentre nella capitale della Russia sarebbe in fase avanzata la trattativa per l'apertura di una scuola grafico-tipografica che possa fare da supporto alla Accademia degli scrittori per le loro pubblicazioni.

Nell'alternarsi di trasformazioni e di spinte autonomistiche dell'ex impero sovietico, si inserisce dunque l'impegno dei salesiani per "riconquistare" le posizioni a suo tempo perdute nelle varie Repubbliche sovietiche.

Il quotidiano cattolico *Avvenire* ha tracciato una attenta mappa delle opere dei seguaci di don Bosco presenti in quei territori sino all'inizio della seconda guerra mondiale.

La prima presenza salesiana risale al 1904 a Dneprow, vicino a Leopoli. In Ucraina, in cui era a quel tempo appartenente alla Polonia. Allo scoppio della seconda guerra mondiale,

in questa nazione vi erano quattro opere con oltre trenta salesiani polacchi.

Sono del 1924 e del 1925 le prime due realizzazioni salesiane a Vilnius, in Lituania. Nel '34 e nel '39, salesiani lituani formati in Italia hanno istituito altre tre opere. Sempre nel '24, a Vilnius, le Figlie di Maria Ausiliatrice avevano aperto la loro prima scuola secondaria venne inaugurata a Leningrado dieci anni dopo.

Il territorio dell'attuale Bielorussia occidentale, prima della seconda guerra mondiale, apparteneva alla Polonia. Qui le presenze salesiane, con ventinove sacerdoti. Dopo il conflitto, le opere vennero liquidate e i salesiani espulsi.

Dopo una permanenza a Castelnuovo don Bosco, la comunità di Vilnius si trasferì a Prascia, fondando il "Centro lituano all'estero". Anche i salesiani ucraini all'estero aprirono piccoli seminari a Roma, in Francia e a Buenos Aires.

Oggi come oggi, dopo la perestrojka di Gorbaciov, sono almeno quaranta i sacerdoti salesiani presenti in Uras. Con loro, cinque novizi. In Lituania ci sono nove salesiani e otto Figlie di Maria Ausiliatrice, con alcune novizie.

Hanno già ottenuto il riconoscimento giuridico da parte del governo e avviato le prime pratiche per recuperare le opere



La Cattedrale Uplenski, dove sono stati incoronati tutti gli zar

nazionalizzate.

In Bielorussia sono otto i salesiani presenti, oltre ad un novizio. Negli altri paesi sono arrivati dalla Polonia e si occupano di sette parrocchie.

Infine, tre settimane fa, la madre generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Maria Teresa Castagna, ha consegnato il crocifisso missionario a sei religiose, con l'incarico di aprire le prime due opere nelle Repubbliche di Bielorussia e Ucraina.

Come inizio, la nuova "campagna di Russia" che parte da Maria Ausiliatrice mostra alquanto "aggressiva".

Marco Tardito

## ECUMENISMO

### Il primato di Pietro continua a dividere

Ha visto impegnati per una settimana a Bari oltre 400 persone (fra canonisti, autorità ecclesiastiche e studenti provenienti da tutto il mondo) il congresso ecumenico internazionale sul tema "Incontro fra Canon d'Oriente e d'Occidente". Tra i temi affrontati, significativo quello sul "primato" di Pietro. Secondo la Chiesa romana, il Papa ha il primato spirituale e giuridico; secondo gli

ortodossi il pontefice ha il primato esclusivamente spirituale e pastorale, ma non giuridico: ogni vescovo - dicono - ha una sua sfera d'autonomia.

Nella sua relazione di chiusura, il professor Raffaele Coppola, docente di diritto canonico, ha fatto la luce che «la carta su cui fare assegnamento è costituita dal Concilio Vaticano II, dall'assimilazione del "sacro" spirito, anche in ambito ecumenico e per la spinosa questione del "successore di Pietro" che va riguardata nella visione fondata della Chiesa quale comunione in particolare nella dialettica fra unità e pluralità e nello sviluppo dell'azione collegiale in tutte le dimensioni della sua dimensione teologico-giuridica».

Per il professor Coppola, «l'orientamento possibile è di cercare un ordine d'idee, e di cercare nei primi secoli della Chiesa, ancora indovinata, senza rinnegare in un colpo gli apporti successivi, gli elementi necessari per disegnare con fermezza precisione il ruolo del primato romano».

Occorre, quindi, prendere dalle diverse concezioni di Dio, dell'uomo e del loro rapporto. Occorre effettuare scelte, anche a riguardo del primato del successore di Pietro. «Per la parte che può dipendere dal dialogo teologico-giuridico, un cammino - ha concluso il professor Coppola - l'ho di difficoltà».

ma. bar.

## RICETTA

### Ecco come cucinare i fagiolini alla crema



**INGREDIENTI**  
800 gr. fagiolini,  
3 tuorli d'uovo, 2 cucchiaini di farina bianca, un bicchiere di vino bianco secco, due bicchieri d'acqua, due bicchieri di collatura dei fagiolini, sale, pepe bianco, la punta di un cucchiaino di zucchero

**P**ULIRI molto bene i fagiolini privandoli delle estremità e dell'eventuale filo. Lavarli poi bene sotto l'acqua corrente, quindi occorre metterli a bollire in acqua già salata in precedenza e in ebollizione.

Lasciarli bollire soltanto una decina di minuti, e anche meno, in modo di scolarli ancora ben croccanti.

Tenarli poi in caldo. Nel frattempo in tre tazzole d'uovo, un pizzico di sale, una maciostina di pepe bianco, la punta di un cucchiaino di zucchero.

Mescolare molto bene e con cura con un cucchiaino di legno, quindi unirvi i due cucchiaini di collatura.

Mescolare, aggiungere a poco a poco, sempre mescolando il bicchiere di vino bianco secco, poi i due bicchieri di acqua e collatura. Portare all'ebollizione su fuoco dolce.

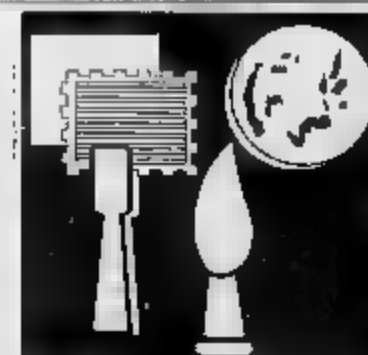
Lasciare bollire appena appena un minuto o due, poi versare i fagiolini ben scolati e caldi in un piatto ovale di servizio.

Condire con metà della crema, mescolare bene per amalgamare il tutto e ricoprirlo in superficie con il resto della crema servendoli quindi in tavola senza più alcuna necessità di mescolare.



## FRANCOBOLLI

### La grande Armata che distrusse L'Iraq di Saddam



**L**E forze aeree dell'armata multinazionale che prese parte alla Guerra del Golfo, sfilarono in alcune occasioni emesse in ricordo chi combatté e, soprattutto, di chi cadde nel conflitto contro Saddam Hussein per la liberazione del Kuwait. La Federazione Micronesia (la isola federata del Pacifico) ha emesso cinque esemplari e un foglietto. Quattro commemorativi stampati in un'unica riproduzione mostrano due aerei, mezzo corazzato e la *Missouri*. Un altro esemplare, singolo, due dollari e 80 centesimi, è dedicato al raggiungimento della pace. Un vistoso foglietto multicolore reca la bandiera di tutte le nazioni (sa quindi l'Italia) che in qualche modo prese parte alla Guerra del Golfo.

**San Marino** - Buon ha il foglietto. San Marino che saluta la costruzione della nuova Europa. Un esemplare, abbiamo già riferito, spicciano i ritratti di Bush e di Gorbaciov.

**Da Londra** - I due lunghi giri di emissioni per i compleanni della regina Elisabetta e per il decimo anniversario di matrimonio dei Principi di Galles, Carlo e Diana, sono dati per esauriti in alcune serie. Il prezzo è in sensibile rincaro.

**Asia** - Fra i quasi 1700 lotti in vendita all'asta Bolaffi il 10 e 11 ottobre, ci sarà



anche il famoso "Reconquista", il plico affrancato con venticinquemila esemplari del bas del Stato Pontificio, che, partendo da una base d'asta di milioni - che, riteniamo, sarà largamente superata - può essere considerato un vero e proprio tesoro per lo stracivendolo che lo ha trovato. La cantina di Roma. Saranno inoltre in vendita: un'inedita offerta straordinaria estraordinaria mista Italia-Germania (periodo classico); una collezione di annulli sardo-italiani; una collezione di francobolli di Aerea mondiale, alcune classiche rarità; una collezione di Bri-

Renzo Bonatti

## MONETE

### per Colombo... novità a tappeto

Sono già annunciate, da vari Paesi esteri, soprattutto dall'America Latina, ben 125 monete in preparazione della grande "Festa" dell'anno prossimo per Cristoforo Colombo e la scoperta del Nuovo Mondo. Verranno coniate pure numerose medaglie celebrative, con metalli anche preziosi, con argento, con ricche presenze del Grande Scopritore e della sua cavalcata.

## OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

**ARISTE**  
21 marzo  
20 aprile



Competitività male intesa, atteggiamenti aggressivi e mancanza di logica possono creare degli inconvenienti nei rapporti con gli altri, sia sul lavoro sia nel campo delle amicizie. In amore, invece, fortuna facile e legami che si consolidano.

**TORO**  
21 aprile  
21 maggio



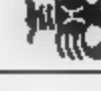
Fortuna nei rapporti e il prossimo è in quelle imprese che richiedono astuzia e fantasia, ottimismo e improvvisazione. Sarà opportuno dominare la gelosia in amore, perché i sentimenti verranno ben presto chiariti.

**GEMELLI**  
22 maggio  
21 giugno



La Luna ostile potrebbe provocare piccole crisi di scoraggiamento e conseguente perdita di occasioni. Ma per qualche opportunità che si aprirà, altre fortune si presenteranno all'improvviso e vanno sfruttate facendo leva sulle amicizie.

**CANCRA**  
22 giugno  
22 luglio



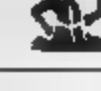
Un atteggiamento mentale incostante e una ipersensibilità che si manifestano nei momenti meno adatti possono rendere caotica la giornata di domani. L'appoggio di una persona equilibrata e influente si rivela di grande aiuto per ritrovare l'equilibrio.

**LEONE**  
23 luglio  
22 agosto



Giornata piacevolmente attiva, non pretendere l'impossibile e di non sentirsi frustrati dalle responsabilità che occorre assumersi. Possibilità di incontri gratificanti dal punto di vista sentimentale per i nati negli ultimi giorni del Segno.

**VIRGO**  
23 agosto  
22 settembre



Con la Luna nel Segno, congiunta a Giove, sensibilità e ottimismo facilitano la fortuna per molti, può trattarsi di novità importanti e significative. Possibilità di miglioramenti improvvisi e di realizzazione di progetti e speranze, per tutti.

**LIBRA**  
23 settembre  
22 ottobre



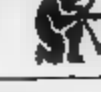
La manifestazione delle proprie capacità intellettive nelle azioni minuziosamente realizzate di tenere tranquillo il successo e di mettersi in qualche guai. Occorrono una maggiore pazienza e un impegno costante per raggiungere le mete desiderate.

**SCORPIONE**  
23 ottobre  
22 novembre



Nuovi interessi sociali, esperienze nuove e improvvisate un po' strane animano la giornata dello Scorpione e fanno sì che il problema complesso nel campo delle attività, in amore, meglio evitare le polemiche perché i malintesi si chiariranno.

**SAGITTARIO**  
23 novembre  
21 dicembre



Tendenza a inasprire e ad assumere un atteggiamento autoritario. Ma usando la razionalità e l'ottimismo i suggerimenti dei partner e degli amici, invece di elargire consigli non richiesti, la giornata può offrire interessanti occasioni, anche di svago.

**CAPRICORNO**  
22 dicembre  
20 gennaio



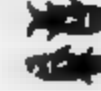
Felice inserimento in un nuovo ambiente sociale, che potrebbe offrire notevoli vantaggi: forza decisionale gestita con intuito e con intima coerenza. Il risultato è quello di un sicuro successo, il dispetto di un pettegolezzo che provoca invidia.

**AQUARIO**  
21 gennaio  
18 febbraio



Lo spirito di iniziativa, non esente da saggia valutazione di eventuali rischi, permette di raggiungere un successo desiderato. Con persone giovani e valide, con cui imprese congiunte e fortunate.

**PESCE**  
19 febbraio  
20 marzo



di malcontento, che spinge a piagnucoloso infantilismo. Occorre reagire a questo stato d'animo provocato dalla Luna e cercare di distarsi: la probabilità di vivere piacevoli esperienze è piuttosto forte, standosi da fare.

## KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa persona  
Risolve problemi di lavoro e commercio  
Elimina malocchio e fatture  
Protegge con talismani e pentacoli antichi  
Astrologia e esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

TORINO Via S. Secondo, 42  
FOSSANO (CN) Via Roma, 150  
RICCIONE (FO) Viale Saluzzo, 111



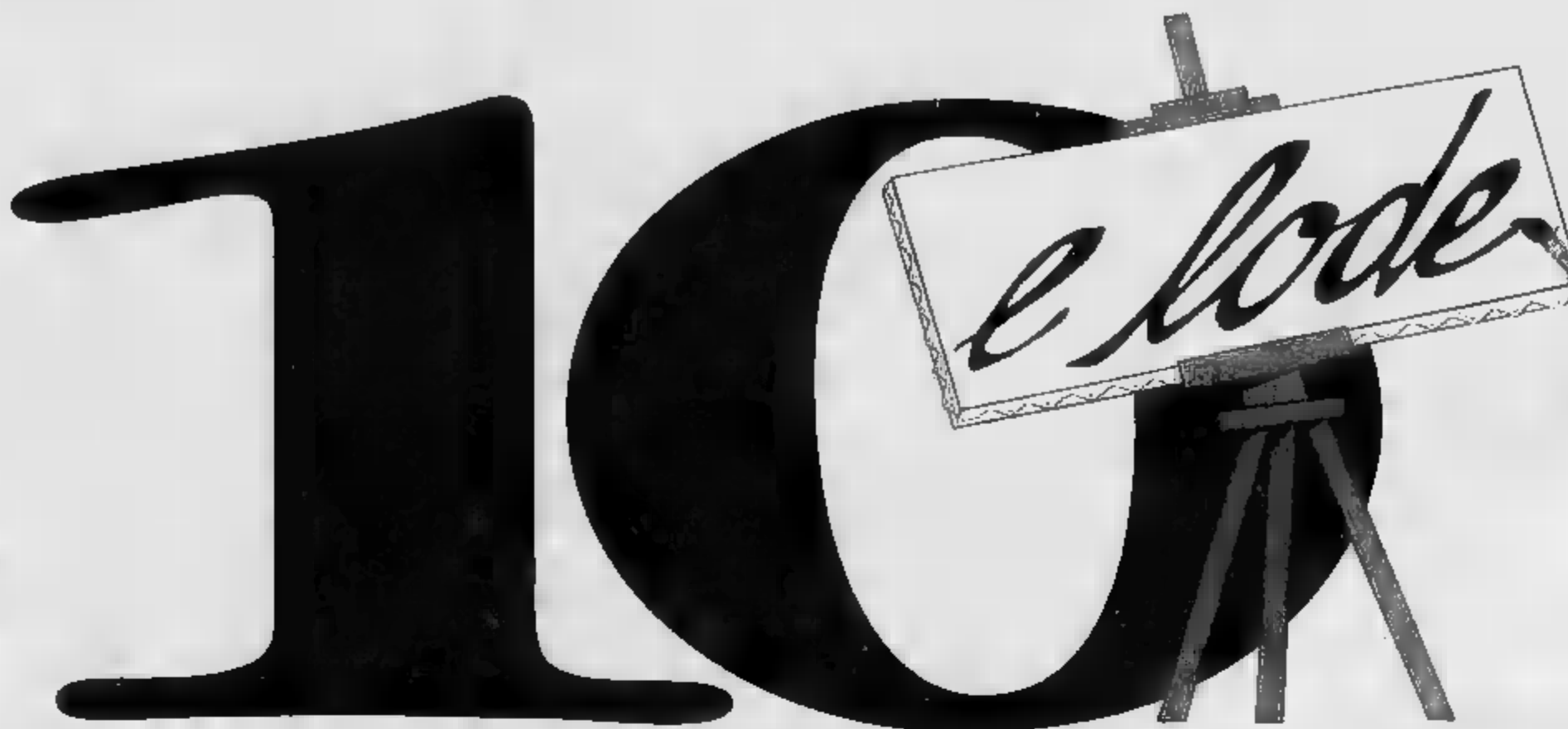








**SERA**



# S. Donato, quando i mulini erano tanti

I San Donato originale non c'è più, era una antichissima chiesa circondata da una borgata fuori le mura fu distrutta dai francesi nel 1536.

Ma il nome rimase a designare la via di scorrimento che collegava la città con il borgo del Martinetto, dove sorgeva il tiro a segno.

Nell'era un "must" per i signori essere buoni tiratori: a parte i duelli, che erano proibiti ma si facevano lo stesso, poteva capitare di incontrare i briganti anche soltanto andando in carrozza a Rivoli.

Perciò il Martinetto era un punto di incontro e di vita sociale per militari e borghesi che perfezionavano la propria mira.

Ma non c'era solo il Martinetto in fondo a via S. Donato: c'erano anche numerosi mulini di grano che sfruttavano le acque della Dora e della Pollera, come riporta una planimetria del 1781.

La loro funzione rimase primaria per un bel pezzo del nostro secolo, tanto che tra il 1800 e il 1912 vennero trasformati "secondo la tecnica molitoria americana", più efficienti.

Poi i mulini scomparvero dalla città. Oggi rimangono, irriconoscibili, il mulino Fayles, sede talvolta di manifestazioni e mostre d'arte.

Il resto della via è fitta di negozi e di traffico: l'arteria è più popolosa e importante che mai, ma non la si può certo definire "di scorrimento".

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

Via San Donato fino 600. Foto tratta dall'archivio de "LA STAMPA"



\*\*\*\*\*

## LAILA regali

Tutte cose per giocare, tante cose da donare, dalla sveglia tazzina per il nonno o la bambina.

Via S. Donato 14C  
Tel. 489.751

Laila Cimino, titolare.

"I clienti più facili sono i bambini: hanno le idee chiarissime, c'è quello che vogliono bene, se ne dichiarano impavidi; andiamo in un altro negozio. Non mi fa cambiare idea in nessun modo: almeno non perdi tempo. Il problema sono gli indecisi e soprattutto, per me, gli impensabili, quelli che mi danno indizio su cosa vogliono e quanto intendano spendere. Ma per tutti vale un principio: mai indagare sulla destinazione dei regali. Ho fatto di quello gaffes..."

Nome - Laila  
Segno zodiacale - Cancro  
Hobby - Sci, nuoto, bicicletta, ping pong.

Amo - "La fantasia che mi permette di rendere il mio lavoro sempre nuovo e mai ripetitivo".

Detesta - "Essere insistente con i clienti; mi dà così fastidio quando la cliente sono io".

Combate - "Contro la polvere, quella sì che è una lotta continua".

Ride - "Sovanto, ma soprattutto quando le chiedono: al "barattolo piegato"; o "una di quelle cose che suonano con le cecchie".

\*\*\*\*\*

Indovina - Che: a) è un vaso facciale all'antica e b) è una radio con i due altoparlanti sfaccibili. Non saprà mai - Che cosa intendeva quella signora per "colabiminese", visto che non era né un colapasta né un colabrodo. I clienti in cinque parole - "Piccoli grandi tristi allegri fiduciosi".

\*\*\*\*\*

## BENETTON abbigliamento

La camicia e il pantalone molto allegri ma ben tenuti, tanti splendidi maglioni nel negozio Benetton.

Via S. Donato 18  
Tel. 487.065

Roberto Milano, titolare.

"Odio la malinconia e anche chi la canta e la esalta, Lipo Masini; che cos'è la vita senza un po' di ottimismo e di buonumore? Del mio lavoro mi piace proprio il fatto di essere a contatto soprattutto con gente giovane, che anche ha i suoi problemi e sempre pronta a scherzare".

Nome - Roberto  
Segno zodiacale - Acquario  
Hobby - Tennis.

Gli piace - Il suo negozio. "Troppo bello".

Lo diverte - La gente, a scherzare insieme.

Non gli piace - Che qualcuno letto "Penetton" e abbia di fargli delle ordinazioni per Natale.

Il sogno del cassero - Farsi famiglia alligata e ottimista come lui. Ringrazia - "Tutti quelli che hanno lavorato con me, dal primo giorno ad oggi".

Farrebbe a meno - "Del cliente che non riesce a decidersi".

Sogno di una notte di mezza estate - "Qui a Torino, divenuta improvvisamente una città pulitissima in tutti i sensi".

Incubo di una notte di estate - "La telefonata di un fornitore che sollecita un pagamento".

I clienti in cinque parole - "I giudizieri del tuo bilancio".

\*\*\*\*\*

## COMPUTER HOME calcolatori

Entra e scegli il tuo computer: scanner, modem, fax e computer di gran classe.

Via S. Donato 46D  
Tel. 482.302

Aldo Vullo, responsabile.

"Il negozio è aperto da 5 anni ma lo continuo a considerare anche un luogo di divertimento oltre che di lavoro. Del resto sono convinto che non sia possibile vendere bene computer se non si prova questo amore, questa specie di divertimento per l'informatica e per lo sfaccettato".

Per molti clienti i computer, oltre che una necessità, sono anche una passione e chi li vende li deve condividere".

Nome - Aldo  
Segno zodiacale - Gemelli  
Hobby - Suonare il pianoforte, il sassofono, la chitarra.

Canzoni da salvare - Tante. Canzoni da bruciare - Nessuna.

Il bello del lavoro - Lavorare in proprio senza dipendere dagli altri.

Il brutto del lavoro - "Quelli che

partono dal principio che ti voglio fregare, lo lavoro con coscienza e mi offendo facilmente". Il buffo del lavoro - "La vecchietta che entrava e chiedeva una lampadina".

Sogno di una notte di mezza estate - "In Sardegna con la mia ragazza".

Incubo di una notte di mezza estate - "Tornare indietro a precipizio per qualche disgrazia".

Il guiso con le donne - "Badano troppo all'apparenza". I clienti in cinque parole - "Intelligente chi apprezza la cortesia".

\*\*\*\*\*

## BAR 71 caffè

La vita è frenetica, fermati un attimo, prendi un caffè e parla con me...

Via S. Donato 46  
Tel. 488.269

Nicola Molfese, titolare e Vera Madoe, collaboratrice.

"Il 71 è l'anno di nascita del bar, ma io ci sono solo due anni. Il mio è il locale classico, dove si prende il caffè, si beve, si mangia il panino e mexogiotto e la bruschetta al mattino.

Ma nella semplicità può essere una funzione preziosa: l'ultimo di pausa, il perdono per un po' di tempo sottratto per un momento di lavoro".

Sono tutti così fruttiferi in questa via, a cominciare dal traffico".

Nome - Nicola  
Segno zodiacale - Cancro  
Hobby - Pesca, caccia, sport in genere, avventi tempo".

Gli piace - "La persona schietta". Detesta - "Gli ipocriti".

Il bello del lavoro - Che gli piace il brutto del lavoro - "Che è un rovina-famiglia, con questi orari".

Il sogno nel cassero - "Gli sfumato, ahimè!". Dice grazie - "A nessun essere umano".

Farrebbe a meno - "Del denaro, se fosse possibile vivere il vero problema è - "La superficialità e la mancanza d'amore".

Per risolverlo ci vorrebbe - "Fermarsi un attimo per ritrovarsi".

Un film da salvare - "Balla Lupi".

Un libro da bruciare - "I versi satanici".

Il guiso con le donne - "Non guardano dentro".

I clienti in cinque parole - "Ne basta uno: m!".

\*\*\*\*\*

## GIEMME GIOIELLI gioiellaria

c'è niente di più bello che trovare il tuo gioiello, da indossare e da donare per non farti mai scordare.

Via S. Donato 58A  
Tel. 488.269

Mario Gallesio, titolare.

Intervista Lipo "2 soci/2 voci" in cui Mario Gallesio e Massimo Gua si danno la battuta e vicenda. "Noi non produciamo, commercializziamo soltanto prodotti di gioielleria". "Non mandiamo mai via nessuno senza cercare di accontentarlo". "Proprio nessuno".

Nome - Mario/Massimo  
Segno zodiacale - Gemelli/Pesce





# In Simpatia

**La cliente non accontentabile** - "Era una signora ansiosa non bel paio di baffi..." "Ma un grosso lampadario in mano".  
**Bella pretesa** - "Volevo che le cambiasse le lampadine".  
**L'ostinata** - "Ma quella veniva tutti i giorni, sempre con il lampadario".  
**Semplice ma efficace** - "Alla fine lui le ha: le lampadine le abbiamo finite! Mai più visto".  
**Hobby** - Sci, tennis e nudo / letture, musica e cinema.  
**Sogno di una notte di mezza estate** - "Vincere un rally". (Marco)  
**Incubo di una notte di mezza estate** - "Avere appena pagato le tasse e dormire con una ragazza antipatica".  
**La frase d'oro** - Parla poco, pensa assai, o giurerei ti pentirai.  
**Il guaio con le donne** - "La mia ignoranza nel comprarglielo" (Marco). "Ho già avuto tutti i guai possibili" (Massimo).  
**I clienti in cinque parole** - "Cioè uno senza di loro?"

\*\*\*\*\*

## OTTICA TURINO

ottica e fotografia  
 Season 20 anni di esperienza  
 garantisce l'eccellenza  
 nel curare con i floucci  
 tutto ciò che tocca gli occhi.

Via S. Donato 11  
 Tel. 480.265

**Aurora Turino, titolare.**  
 "Il negozio è aperto dal 1930 e siamo già alla terza generazione;

inutile dire che c'è un grosso rapporto di fiducia con i clienti, qualcuno dei quali è a sua volta una seconda e terza generazione.  
**Clienti memorabili?** Mi viene in mente la signora Saragat..."

**Nome** - Aurora  
**Segno zodiacale** - Toro  
**Le piace** - "L'atletica al bel tempo; la mia specialità erano gli 800 m".

**Il sogno nel cassetto** - "Ormai non è più nel cassetto, è nel cestino della carta straccia: andare alle Olimpiadi. Nel '51 avrei potuto qualificarmi, avevo eguagliato il record Europeo".  
**Pollice verde** - "Oggi il mio hobby è la campagna: orto e frutteto in quel di Romano Canavese".

**Il bello del lavoro** - "So che è strano ma a me piace la camera oscura".

**Il brutto del lavoro** - "Quando una cliente impiega quattro ore per scegliere una montatura".

**La notte a pois** - "Una signora era molto spaventata perché al buio vedeva tanti bolli colorati. Cominciava a credere di avere delle turbe mentali".

**Schermo a colori** - "Mi trattava di una strana allergia alla TV a colori. Con un paio di lenti neutre abbiamo risolto il problema".

**La frase d'oro** - "Crisi sempre!" (al marito inascoltibile).  
**La scemenza totale** - "Litigare in famiglia".

**I clienti in cinque parole** - "C'è chi vorrebbe essere rivari- to".

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

## SARTORIA GENOVESE

abiti su misura

**Come cade sul mannoquin quella giacca bleu-marino?**  
**Ben tagliata e ben cucita**  
**già pronta il tuo vestito.**

Via S. Donato 40  
 Tel. 473.0151

**Francesco Genovese, titolare.**  
 "Il mio laboratorio è in piedi dal '61; lavoriamo molto anche per i negozi, facciamo riparazioni e adattamenti. Non è una tradizione di famiglia, mio padre faceva l'orafa. Per me la sartoria è sempre una specie di missione. Ma oggi i tempi sono cambiati e io lo rifarei; certo non lo consiglierei ai miei figli".

**Nome** - Francesco  
**Segno zodiacale** - Gemelli  
**Hobby** - "Passeggiare in santa pace e senza pensieri".

**Il guaio con le donne** - "La mia ignoranza nel comprarglielo" (Marco). "Ho già avuto tutti i guai possibili" (Massimo).  
**I clienti in cinque parole** - "Cioè uno senza di loro?"

\*\*\*\*\*

## CORNICI E QUADRI

lavorazione mini

**Il tuo occhio te lo dice: quando è giusta la cornice tutto ciò che tieni in vista sembra un'opera d'artista.**

Via S. Donato 84G  
 Tel. 749.76.45

**Pasquale Filannino, titolare.**  
 "Il mio è soprattutto un laboratorio artigianale, una cosa pulita. Però è accogliente e invogliando anche i più restii ad occuparsi d'arte. E' scelta è veramente vasta, tra cornici modernissime e altre d'epoca. L'importante è fare gli abbinamenti giusti, e questo punto vale sempre la pena seguire il consiglio del professionista piuttosto che fare di testa propria e poi pentirsi".

**Nome** - Pasquale  
**Segno zodiacale** - Acquario  
**Hobby** - La pittura (logicamente).  
**Il guaio con le donne** - "La natura. Verda e viva, naturalmente; le nature morte vanno bene solo dentro le mie cornici".

\*\*\*\*\*

## SOGNO DI SPOSA

abiti da sposa e cerimonia

**Quanti sguardi fissi e intensi, occhi umidi e ridenti, ma tu sai che stamattina sembrerai proprio una regina.**

Via S. Donato 7E  
 Tel. 487.695

**Antonio Roberto Fulco, titolare.**  
 "Credo che per qualsiasi ragazza questo sia un posto affascinante: creiamo abiti d'alta moda per sposi, cerimonie, ballo. I modelli li creo quasi totalmente io, ovviamente rispettando le tendenze del momento. Le ragazze si innamorano a sposarsi in bianco e credo che lo faranno ancora per un bel po'; in-

**La sua Nazionale di calcio** - "Veramente in Italia già troppi allenatori... Comunque toglierei Vicini e metterei Bagnoli".

**Il guaio con le donne** - "Non più a capirci".

**I clienti in cinque parole** - "Ne bastano tre: tutte brave persone".

\*\*\*\*\*

## CORNICI E QUADRI

lavorazione mini

**Il tuo occhio te lo dice: quando è giusta la cornice tutto ciò che tieni in vista sembra un'opera d'artista.**

Via S. Donato 84G  
 Tel. 749.76.45

**Pasquale Filannino, titolare.**  
 "Il mio è soprattutto un laboratorio artigianale, una cosa pulita. Però è accogliente e invogliando anche i più restii ad occuparsi d'arte. E' scelta è veramente vasta, tra cornici modernissime e altre d'epoca. L'importante è fare gli abbinamenti giusti, e questo punto vale sempre la pena seguire il consiglio del professionista piuttosto che fare di testa propria e poi pentirsi".

**Nome** - Pasquale  
**Segno zodiacale** - Acquario  
**Hobby** - La pittura (logicamente).  
**Il guaio con le donne** - "La natura. Verda e viva, naturalmente; le nature morte vanno bene solo dentro le mie cornici".

\*\*\*\*\*

## SOGNO DI SPOSA

abiti da sposa e cerimonia

**Quanti sguardi fissi e intensi, occhi umidi e ridenti, ma tu sai che stamattina sembrerai proprio una regina.**

Via S. Donato 7E  
 Tel. 487.695

**Antonio Roberto Fulco, titolare.**  
 "Credo che per qualsiasi ragazza questo sia un posto affascinante: creiamo abiti d'alta moda per sposi, cerimonie, ballo. I modelli li creo quasi totalmente io, ovviamente rispettando le tendenze del momento. Le ragazze si innamorano a sposarsi in bianco e credo che lo faranno ancora per un bel po'; in-

**Il bello del lavoro** - "Che qualsiasi quadro, da un dipinto di valore a una stampina comprata per la strada, sembra due volte più bello quando è dentro la cornice giusta".

**Il brutto del lavoro** - "Certi clienti che credono di intendere, vogliono che io faccia a modo loro e poi non sono soddisfatti. La colpa non è mia ma del resto male ugualmente".

**Non ama** - "Il chiosso e le persone sguaiate".

**Detesta** - "Le fatture, gli scontrini fiscali e tutto quel genere di cose".

**Il sogno nel cassetto** - "Un sogno semplice e tranquillo: una casetta in campagna dove dipingere in pace".

**La frase d'oro** - "Il tempo è denaro".

**I clienti in cinque parole** - "Sono soddisfatti dopo l'acquisto".

\*\*\*\*\*

## SOGNO DI SPOSA

abiti da sposa e cerimonia

**Quanti sguardi fissi e intensi, occhi umidi e ridenti, ma tu sai che stamattina sembrerai proprio una regina.**

Via S. Donato 7E  
 Tel. 487.695

**Antonio Roberto Fulco, titolare.**  
 "Credo che per qualsiasi ragazza questo sia un posto affascinante: creiamo abiti d'alta moda per sposi, cerimonie, ballo. I modelli li creo quasi totalmente io, ovviamente rispettando le tendenze del momento. Le ragazze si innamorano a sposarsi in bianco e credo che lo faranno ancora per un bel po'; in-

fondo il Quentila è alle porte ma le nozze classiche sono ancora minuziosamente a passare di moda".

**Nome** - Antonio Roberto  
**Segno zodiacale** - Sagittario  
**Hobby** - "Disegnare, schizzare figurini ma anche tante altre cose".

**Il guaio con le donne** - "Non ne ho".

**Le clienti in cinque parole** - "Parlano più del vestito che del marito..."

\*\*\*\*\*

## AUTOSELECTA

automobili di ogni marca:

**Quando cerchi una vettura che sia proprio su misura che nuova oppure vieni qui, e l'hai trovata.**

Via S. Donato 8DA  
 Tel. 749.64.29

**Sonia Gill, titolare.**  
 "Trattiamo tutte le marche in particolare modo auto d'importazione dalla Svizzera e dalla Germania. Nel nuovo tena-

\*\*\*\*\*

## ARREDEDESIGN A PRESTO

\*\*\*\*\*

l'arredatura, una cilindrata maggiorata e le cinque porte quando in Italia magari circola soltanto il modello a tre; nell'usato, che viene rimmatricolato, sappiamo che le vetture sono sottoposte a collaudi e controlli rigorosissimi."

**Nome** - Sonia  
**Segno zodiacale** - Pesci  
**Il brutto del lavoro** - "Il nostro tecnico commerciale, con il quale scoppiano, diciamo così, animate divergenze. Lui invece si sente un principe azzurro".

**Il bello del lavoro** - "Quando il brutto del lavoro si veste davvero d'azzurro".

**Il troppo seri** - "I clienti. Sanno cosa vogliono, confrontano prezzi e caratteristiche a durezza. Ma a volte riusciamo a spazzarli con qualche macchi-

\*\*\*\*\*

**Un'auto da ricordare** - "Era speciale solo per noi in quanto non trattiamo auto d'epoca: una Fiat 1100 del 1953. Sembrava di essere in un film di Sordi".

**La frase d'oro** - "Quando ti alzi al mattino e ti guardi allo specchio (senza spaventarti), qualsiasi cosa succeda vai avanti".

**La scemenza totale** - Disperarsi. Il guaio con le donne - "Sopportarli".

**I clienti in cinque parole** - "Informati, sofisticati, pretenziosi, spesso simpatici".

\*\*\*\*\*

## ARREDEDESIGN A PRESTO

\*\*\*\*\*

**Quando cerchi una vettura che sia proprio su misura che nuova oppure vieni qui, e l'hai trovata.**

Via S. Donato 8DA  
 Tel. 749.64.29

**Sonia Gill, titolare.**  
 "Trattiamo tutte le marche in particolare modo auto d'importazione dalla Svizzera e dalla Germania. Nel nuovo tena-

\*\*\*\*\*

## ARREDEDESIGN A PRESTO

\*\*\*\*\*

**Quando cerchi una vettura che sia proprio su misura che nuova oppure vieni qui, e l'hai trovata.**

Via S. Donato 8DA  
 Tel. 749.64.29

**Sonia Gill, titolare.**  
 "Trattiamo tutte le marche in particolare modo auto d'importazione dalla Svizzera e dalla Germania. Nel nuovo tena-

\*\*\*\*\*

## ARREDEDESIGN A PRESTO

\*\*\*\*\*

**Quando cerchi una vettura che sia proprio su misura che nuova oppure vieni qui, e l'hai trovata.**

Via S. Donato 8DA  
 Tel. 749.64.29

**Sonia Gill, titolare.**  
 "Trattiamo tutte le marche in particolare modo auto d'importazione dalla Svizzera e dalla Germania. Nel nuovo tena-

\*\*\*\*\*

## ARREDEDESIGN A PRESTO

\*\*\*\*\*

**Quando cerchi una vettura che sia proprio su misura che nuova oppure vieni qui, e l'hai trovata.**

Via S. Donato 8DA  
 Tel. 749.64.29

**Sonia Gill, titolare.**  
 "Trattiamo tutte le marche in particolare modo auto d'importazione dalla Svizzera e dalla Germania. Nel nuovo tena-

\*\*\*\*\*

## ARREDEDESIGN A PRESTO

\*\*\*\*\*

**Quando cerchi una vettura che sia proprio su misura che nuova oppure vieni qui, e l'hai trovata.**

Via S. Donato 8DA  
 Tel. 749.64.29

**Sonia Gill, titolare.**  
 "Trattiamo tutte le marche in particolare modo auto d'importazione dalla Svizzera e dalla Germania. Nel nuovo tena-

\*\*\*\*\*

## ARREDEDESIGN A PRESTO

\*\*\*\*\*

**Quando cerchi una vettura che sia proprio su misura che nuova oppure vieni qui, e l'hai trovata.**

Via S. Donato 8DA  
 Tel. 749.64.29

**Sonia Gill, titolare.**  
 "Trattiamo tutte le marche in particolare modo auto d'importazione dalla Svizzera e dalla Germania. Nel nuovo tena-





# Ciao, invidiosi.



## Formula Europa da 350.000 lire.

Fatevi felici. Volate in vacanza con le nuove Formule Alitalia.

Con Formula Europa, in 37 destinazioni, le più belle città europee, con le tariffe più vantaggiose che si possa immaginare.

### FORMULA EUROPA

Basta volare in due, o avere meno di 26 anni o più 60. Esempi, a persona, andata e ritorno da Milano: Parigi, Amsterdam, Vienna 350.000, Berlino 350.000, Londra, Madrid, Bruxelles e Atene 400.000.

### ALITALIA VOLA E +10%

10% di riduzione in più per chi sceglie Formula Europa una seconda volta. Conservate biglietti e carte d'imbarco. E in più, con Alitalia, tariffe eccezionali per l'autonoleggio Hertz. Informatevi nelle agenzie di viaggi e negli uffici Alitalia.

## Alitalia

Lavoriamo per farci scegliere.

Tariffe soggette ad approvazione governativa. Valide dal 1/10/91.

## UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

Compila il coupon e spediscilo a:

**AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 10 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marengo 32 - via Roma 10 - Torino.**

**affare**

tel. **6502165**

Pubblicate gratuitamente questo annuncio:

RUBRICA


COGNOME

NOME

Telefono

## MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

**ELBA.**

PIÙ GRANDE, PIÙ PICCOLA, NATA FAMIGLIARE.



L. 13.400.000, chiavi in mano.

Aspettatevi molto da Elba Innocenti, la più versatile e compatta familiare 1300, ad un prezzo imbattibile. Un'auto di successo, completa e competitiva, assistita da una Rete di 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

**INNOCENTI**







# LASCIA CHE PHILIPS TI APRA GLI OCCHI



Da quando la televisione è nelle nostre abitudini, non vediamo certe piccole imperfezioni degli apparecchi. Per esempio, osserviamo vicino l'immagine su uno schermo tradizionale, possiamo notare che trema.

che ne deriva è un'immagine più stabile, cioè più rilassante per

I vostri occhi.

## NUOVO TVCOLOR 100 HZ



### 100 HZ. IMMAGINE PIU'

**STABILI.** Adottando la tecnologia 100 Hertz, Philips ha trovato una soluzione per ridurre il tremolio dell'immagine. In un apparecchio tradizionale gli impulsi di un'immagine appaiono sullo schermo al passo 50 per secondo (50 Hertz). E' così che l'occhio umano "si accorge" che l'immagine trema.

Con la generazione dei televisori Philips Matchline IDTV (Improved Definition Television), l'immagine è costruita a 100 Hertz, il doppio del passo convenzionale. Il risultato

### NUOVA SERIE TVCOLOR 100 HZ PER I VOSTRI OCCHI.

La nuova serie di TVColor 100 Hertz è dotata di cinescopio

Blackline "Schermo Nero", che assicura un contra-

sto superiore del 50%, colori più brillanti e una miglior visione alla luce diurna. I vostri occhi apprezzeranno tutti questi vantaggi.

### PHILIPS MATCHLINE IDTV: NUOVA SERIE TVCOLOR

Philips è all'avanguardia nel perfezionare la

qualità dell'immagine. Matchline IDTV 100

Hertz è la più recente prova. Ma la tecnologia IDTV è

soltanto l'inizio. Essa rappresenta una significativa tappa nello

sviluppo della TV ad Alta Definizione (HDTV).

**ORA GUARDARE LA TV E' PIU' RILASSANTE PER GLI OCCHI**

**MATCHLINE**



**PHILIPS**



DONDI CAMPIONATO PRIMAVERA

La Juventus per riscattare la Coppa il Toro per onorare lo scudetto

Incomincia domani alle 15 il campionato Primavera. Il Torino, laureatosi la scorsa stagione campione d'Italia, parte con i favori pronostici. La Juventus, delusa dall'eliminazione al primo turno di Coppa Italia, punta alla conquista del titolo. Tra le altre favorite anche la Cremonese ed il Piacenza. E proprio la Cremonese, già responsabile dell'eliminazione del bianconero in Coppa Italia, verificherà lo stato di forma della Juventus. Il Torino gioca invece al Filadelfia contro l'Ancona.

«Abbiamo uno scudetto da onorare — afferma Rampanti — e questo ci responsabilizza. Sappiamo che ci sono quattro o cinque squadre che puntano alla conquista del titolo ma noi siamo al Torino e dobbiamo puntare decisamente allo scudetto».

Cuccureddu vuole cancellare la brutta eliminazione dalla Coppa Italia: «Questo episodio ci servirà da stimolo per far bene in campionato. Non è una gara che questo torneo per cercare una soddisfazione nel settore giovanile. So quanto i miei ragazzi ci tengano a far bella figura».



Rampanti punta sull'orgoglio dei suoi ragazzi

TELEVOX ORE 21

Rambaudi e il suo vecchio presidente fanno le carte a Torino-Foggia

Roberto Rambaudi, ala torinese del Foggia «dei mbracoli» e Zdenek Zeman, sarà ospite questa sera della trasmissione televisiva «Calcio e dintorni», in onda su Televox alle 21. Risponderà alle domande conduttori Ely Motari e Nino Furnari, proponendo agli sportivi piemontesi aneddotti e flash-back sui suoi trascorsi all'ombra della Mole Anconelliana.

Si preannuncia vivace il confronto fra il giocatore foggiano e il suo ex presidente Nino Furnari, ancora oggi alla guida di una delle più titolate società dilettantistiche torinesi: la Victoria Ivest.

Rambaudi è nato infatti a Moncalieri il 12 gennaio del 1958 e disputò la prima partita ufficiale proprio con la maglia dell'Ivest. Sul campo vi fu Paolo Della Cella, il guizzante attaccante si calò per sei anni «attraversando» stagione dopo stagione, tutte le categorie del settore giovanile (dal Pulcinella all'Allievi) e lasciando intravedere giovanissimo le sue eccellenti doti tecniche.



Zdenek Zeman

AMICHEVOLE Goleada bianconera (5-1) contro i dilettanti della Vogherese Cataldo, direttore sportivo del Lecce, in tribuna per visionare Piovanelli

Juve, nel futuro ora c'è un Conte

DAL NOSTRO RIVISTA

VOGHERA ■ La Juventus è avare anche nelle amichevoli infrasettimanali. Il gioco architettato dal più utilitaristico dei tecnici italiani non fa eccezioni. La Juventus di quest'anno non spende più del dovuto; non rischia più di tanto. E' la regola imposta da Trapattoni. Così in quel di Voghera spinge sull'acceleratore solo quando capisce che l'avversario è stanco, sfinito. Gli avversari di realtà sono i dilettanti della Vogherese, formazione che milita nel campionato interregionale. Un bello stadio, una classifica che li premia, una giovane presidente, gonnaccia, Roberta Donati, dinamicissima e con tanta voglia di fare. E' sempre i dilettanti. C'è qualcuno che al termine del primo tempo, con i bianconeri in vantaggio per 1 a 0 si lascia scappare: «Non si vuole infierire, ma non scrivetele per carità».

L'undici milanese torna sul terreno il gioco che non ha più molto carburante nelle gambe. Così l'ultima mezz'ora diventa un assedio davanti alla porta del bravo Cannavaro. Piovanelli 5 a 1 con reti di Schillaci, Alessio, Marchetti, Ametrudeo (Vogherese), Luppi. E, dolce in fondo, va a segno anche Piovanelli. Una gran botte da fuori. Che si infila alla destra del portiere. Ma quello che si vede in campo non è ancora Piovanelli ai quali erano abituati i tifosi toscani. Il doppio infortunio, la lunga convalescenza gli hanno annebbiato i riflessi, l'hanno appesantito. E' facile recuperare. Da mesi

Lo scambio tra l'ex pisano e il giovane centrocampista sembra fatta

prova il possente centravanti fiorentino, che indubbiamente è fatto notevole progressi da quando è arrivato a Torino. Rispetto al match disputato due settimane fa a Novara, il difensore di aver ritrovato la componente agonistica. Grinta e determinazioni non gli mancano.

La tribuna c'è Mimmo Cataldo, direttore sportivo del Lecce. E' appostamento per lui, da quando sono state intavolate le trattative per lo scambio. Antonio Conte, un mediano che piace molto a Trapattoni. I fatti tra le due società sembrano destinati a concludersi, anche se nel clan bianconero nessuno vuole sbilanciarsi. Ci sono buoni motivi per credere che Conte passerà alla Juve e il centrocampista di piazza Crispien girelli l'ex pisano più teso o quattro miliardi alla società pugliese.

Ma Piovanelli è d'accordo a fare le valigie? Il possente centravanti di sera, o almeno tale vuole apparire: «Trattativa? Non è una cosa che mi interessa. L'unica cosa che mi preme è di recuperare il più in fretta possibile. Sto bene, anche



se mi rendo conto che non è facile riacquistare in quattro o quattro concentrazione, mobilità, scatto, dribbling».

Carlo è che un Piovanelli in queste condizioni non è alla Juventus. Anche se il Trap non lo speriamente questo è l'anno buono per chiudere lo scudetto. Il Milan sta per chiudere un ciclo; i nuovi calciatori si sono addensati all'orizzonte (vedi il caso Gullit) sono i premonitori. I risultati dell'inter parlano da sé. Qualche mese fa s'era aggiudicato la Coppa Uefa,



Accanto, per il quale si prospetta il trasferimento a Lecce. Alla Juve arriverebbe il centrocampista Conte cresciuto nella squadra pugliese e che piace molto a Trapattoni (sopra)

oggi è già fuori al primo turno. La campionato espugna due volte l'Olimpico poi perde miseramente a Marassi, infilata quattro volte quattro. Se la legge dei numeri è la Samp non dovrebbe conquistare il suo secondo scudetto consecutivo. Da un'impresa non riesce ad una «granda» del calcio italiano. L'ultima fu proprio la Juve che s'aggiudicò la stagione '80/81 e '81/82. Anche i maghi concordano: nell'assegnare il tricolore alla Juve. Ma sopra ogni cosa si stanno i risultati. I bianconeri in cin-

que giornate hanno incassato un solo gol. Hanno la difesa più forte del campionato. Tacconi è difensore dell'anno passato ora dorme sonni tranquilli. Conclude Trapattoni: «Non mi basta mettere il carro davanti ai buoi, ma questa squadra va davvero forte. A Genova siamo pronti per un spettacolo, anche qualcuno dice che questo Juve è troppo utilitaristica. I rossoblu? Hanno speso molto con l'Oviedo, ma il superamento del turno li ha caricati».

Piero Abbate

Mussi vuole lottare per il posto ritrovato

Superato il primo turno di Coppa Uefa, il Torino si concentra nuovamente sul campionato. Alla porta la rivelazione del torneo, Foggia del bravo Zeman. Un ciurlo decisamente scorbutico che arriva in un momento delicato per il granata. Al Delle Alpi, infatti, Lentini e compagni non hanno ancora vinto e sono in cerca di quelle soddisfazioni che, invece, sono arrivate in campo asteno. Mondonico non è ancora riuscito a schierare la formazione tipo, quella tutti aspettano da troppo tempo, nonostante il numero assente e le non perfette condizioni di alcuni giocatori, ci sono anche note liete.

Una di queste è sicuramente rappresentata da Roberto Mussi. Mondonico gli ha dato fiducia fin dai primi giorni, il ritiro ed il difensore granaia si è calato negli umili panni del jolly conquistando una maglia che vuole tenersi stretta per lungo tempo: «Sono molto soddisfatto, questo buon periodo di forma — afferma —. Dopo essere stato fermo sei mesi per continui infortuni, pensavo di recuperare così in fretta a conquistare la fiducia del mio allenatore. E' fuori dubbio che la mia fortuna è stata decisa dagli infortuni di alcuni dei miei compagni di squadra, ma de-

vo ammettere che ho saputo sfruttare l'occasione nel miglior modo possibile».

L'ex giocatore del Milan non accetta però i panni del titolare inamovibile. «rende del momento propizio — si esalta — più di tanto: «Non mi mai ritenuto, e mi ritengo neanche adesso, un titolare fisso — sottolinea —. Ora ho la possibilità di giocare una continuità e farò di tutto perché questo momento magico continui il più possibile. Mi rendo conto però che la concorrenza è decisamente forte e che, il ritorno di Criviera e il conseguente ritorno a centrocampo di Fusi, mi si chiudrebbero quegli spazi che sono conquistati in tutto questo tempo. Ma i numerosi impegni cui saremo sottoposti quest'anno potrebbero offrirci nuovamente la possibilità di giocare una continuità in prima squadra. Certo non accetterò volentieri la panchina, mi sembra ovvio, ma so che le scelte del tecnico ricadono sempre sui giocatori più in forma ed io, a questo proposito, mi sento tranquillo».

Per quanto riguarda l'andamento della squadra, Mussi considera questo avvio più che positivo. «Non siamo ancora al cento per cento, mancano all'appello alcuni

Dice il jolly: «Forte concorrenza ma Mondonico sceglie i più in forma»

L'ex milanista Roberto Mussi si sta rivelando un prezioso jolly

giocatori importanti, ma proprio per questo la classifica da conquistare più che positiva. Possiamo soltanto migliorare e — sicuro — che abbiamo molte possibilità di ben figurare — prudenzialmente — prendersi quelle soddisfazioni che sia noi che i nostri tifosi stiamo cercando. C'è molto equilibrio in questo torneo, non vedo al momento una squadra decisamente superiore alle altre. Sarà il campionato molto interessante, parecchie formazioni, che inizialmente non erano considerate, stanno proponendo alla grande. Una di queste è il Foggia, domenica non sarà facile superarlo. Dopo due pareggi cercheremo di



nalmante una vittoria anche in so. Ci riprenderemo al più presto i punti persi per strada». Sul suo futuro Mussi delega ogni decisione a Mondonico: «Dipenderà molto dalle sue scelte, io sono sempre pronto, ho dimostrato che la sua fiducia è stata ben riposta, posso dare il mio contributo a questa squadra. Penso di essere diventato un punto di riferimento costante per i miei compagni. Mi ritengo un terzino fluidificante, prediligo giocare sulla fascia, ma non ammettero che a centrocampo mi stia togliendo parecchie soddisfazioni, anche quelle del gol».

Stefano

Vuole ordine in un settore trascurato Fusco mette in riga il calcio femminile

«Ora basta! Mi stufato di sentire le lamentele delle società di calcio femminile afflitte al Comitato. Lamentelle, oltre tutto, giuste e motivate. E sono ancor più stufo di continuare a nominare delle delegazioni federali per la stagione di calcio femminile, che poi nell'arco della stagione non fanno il loro dovere. E' ora di cambiare sistema: a questa volta non ammetterò più alcun compromesso o giustificazioni di sorta».

Salvatore Fusco, presidente del Comitato Piemontese-Valdostano della Lega Dilettanti, ha lanciato nei giorni scorsi il suo ultimo «fucuse»: ultimo di una lunga serie, ma di tutti il più deciso e trevocabile. Fusco ha chiarito fino in fondo il suo pensiero nella

parola di lunedì, di fronte alla nuova delegazione di calcio femminile. «E' un primo tempo, visto la quasi assoluta inefficienza, in questo avvio di stagione, della seziona di calcio femminile, e tenendo presente i precedenti negativi, avevo in mente di scegliere la delegazione di cui assumersi l'intera responsabilità di tale disciplina. Poi ho preferito affidare al delegato regionale un'ultima chance. Tutto dipende da lui e dai suoi collaboratori».

I problemi — innanzitutto organizzativi. In questo ultimo

so, le società di calcio femminile hanno trovato quasi sempre chiuse le porte della sezione competente, faticando così non poco per presentare le domande di iscrizione a nuova affiliata. Ed infatti, negli uffici deserti, i telefoni suonavano per a vuoto, e nessuno si preoccupava di esaminare la corrispondenza. Insomma, la delegazione del calcio femminile pareva svanita nel nulla.

Per l'annata in corso, la nuova delegazione sarà composta da cinque persone: al delegato regionale Roberto Scrofani, confermato, si affiancheranno i collaboratori Di Rita, Fava, Blanc e De Toni.

E' la sezione di calcio femminile ad essere necessaria, non il singolo — perché — ha sostenuto nei giorni scorsi Fusco —. D'ora in poi, chi sbaglierà pagherà. Basta proprio solo un po' di buona volontà per far funzionare una struttura alla stregua di un movimento, quella del calcio femminile, che, proprio perché giovane e in espansione, necessita di aiuto costante da parte degli organi federali. E in futuro, per tutelare meglio la mia società, non esiterò a prendere delle decisioni — gravissime. Pur augurandomi, naturalmente, che non ce ne sia bisogno».

Stefano

Il carro della Samp

Qualche rilettura di nostri articoli a mezza estate

La calma «trappista»

Sentite il Trapattoni di questi giorni. E' grandissimo nel restare piccolo, nel vietare dimensioni atomari di piano al mondo che gli sta intorno per proclamarlo, con la sua squadra, grande. Trapattoni freddo, congelato, surgelato. Ricorda che il Milan ha perduto in mano, o che siamo appena quinta giornata. Da l'impressione, Trapattoni, di avere studiato la Juventus. Ma non diciamo di quella di adesso, diciamo di quella di un anno fa. Quando si scriveva «l'acqua del Duemila, di undici delle viglie, e non si è in dubbio lo scudetto. Trap studiava allora la Juve per conto dell'inter, aveva il dispetto giusto, capiva il male che fa il sbacco di entusiasmo».

Macché Fignon

Fignon nella squadra di Bugno. Per chi ricorda — certo diciamo di neanche troppo tempo fa — questo connubio sembra strano, anacronistico. Il ciclismo italiano a quel francese hanno sempre combattuto uno contro l'altro, quando Angeli correva il Giro sulle nostre strade, mica era in sintonia con essi italiani. E allorché Riviere sembrò il prossimo di passare alla squadra Coppi, fu una mezza rivoluzione e — ne fece nulla. Il ciclismo rimase su — moduli antichi, si dice, ma forse sarebbe giusto interpretare questa rinascita in maniera più poetica. Per esempio il ciclismo fu per tantissimi anni una faccenda di regionalismi, e poi di nazionalismi. I piemontesi contro i lombardi, i francesi contro gli italiani. C'è una rinascita delle «chi» sport così popolare come dovrebbe interpretare. A piacerebbe una squadra della Lombardia contro una dell'Emilia, — in ne facciamo di Fignon accanto a Bugno?

Il baby cresciuto

Ma vi ricordate di Dawkins quando giocava a basket per la squadra torinese? E il «baby gorilla» da rimbalzi incandescenti, ma era anche un vecchio giocatore che sembrava avere portato — noi i suoi esclamaci, oltre che le sue memorie di grande basket. Passato, guadagnando infinitamente di più, al basket milanese, lui in edoressimo partito, segna, mette a crisi le difese avversarie. Quasi un uomo-squadra. Da far pensare che di Dawkins Torino non ha copito niente. Milano non sta capendo niente (non meno sarebbe provvisorio). O che Dawkins di Dawkins non ha — capiti niente. O che di Dawkins non c'è niente da capire.

Gian Paolo Ormaceo



# Io? Ho un appuntamento con Clio.



Aut. Min. Rich.

La centomillesima Clio è una RT 1400 tre porte, verde tirole metallizzato, servosterzo, aria condizionata, tetto apribile, retrovisori esterni elettrici, autoradio 4x6 Watt con satellite.

## Sabato 5 e domenica 6 Ottobre.

**Tutti i Concessionari Vi invitano  
a provare la nuova gamma Renault Clio 1992  
e a vincere la centomillesima Clio.\***



## Renault Clio è l'Auto dell'Anno.



\* Per partecipare al concorso "Centomillesima Clio" basta compilare e consegnare il tagliando che troverete presso le Concessionarie Renault il 5 e 6 ottobre 1991. L'estrazione avverrà il 20/11/91, alla presenza dell'Intendenza di Finanza. Il regolamento del concorso è presso tutte le Concessionarie Renault.

Renault sceglie lubrificanti **elf**. Da **FinRenault** nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.



CALCIO FEMMINILE

Il Torino Univer ospita il Woman Sassari La Juventus va in trasferta ■ Carrara

● Ancora privo delle spagnole Parejo e Sanchez e della Costanzo, il Torino Univer ospita domani alla ore 18 a Venaria (campo Snaia) il forte Woman Sassari, terza nella classifica della serie A del calcio femminile con cinque punti, uno in più della granata di Cosimo Bersano. Nel quarto turno, la Juventus sarà invece di scena a Carrara alla difficile ricerca del primo gol ■ dei primi punti della stagione d'assordio nelle massime serie.

Nel campionato B, domenica le due torinesi in gara daranno vita a un'interessante sfida incrociata con avversarie sarde: il Real Torino (ottava in classifica con quattro punti all'attivo) ospiterà alle ore 15 allo Stadio Comunale il Delfino Cagliari ■ finora ha ottenuto un solo punto in quattro partite; la brillante «matricola» S. Secondo (quarta a quota sei) cercherà invece di mantenere la propria imbattibilità stagionale sul campo del Fluminet Quartu che domenica scorsa ha imposto lo 0-0 alla capolista Milan.



MOTOCROSS

Domenica il Motocross Superstar Vip In gara Rostagno, campione europeo

RONDISONE ■ E' in programma domenica a Rondissone il «Motocross Superstar Vip». Alla competizione parteciperanno una sessantina di piloti provenienti da tutta la Penisola, appartenenti alle categorie nazionali Cadetti, Amatori, Junior e Senior.

Tra questi è già assicurata la presenza del campione europeo 1990 Christian Rostagno (M.C. Ticinese). In lizza anche Massimo Beltrami, Paolo Evangelista, Fabrizio Bruno, Massimiliano Scolari, Simone Debbi, nonché i locali Kristian Mattiuzzi, Franco Podio, Giuseppe Romanello e Alberto Rossetto.

La manifestazione si svolgerà sull'impianto rondissone, interamente rivisto e revisionato ■ un tracciato spettacolare, situato lungo la strada provinciale Rondissone-Torrazza Piemonte, vicino all'autostrada Torino-Milano. Alle 8 inizieranno le verifiche e alle 10 il via alle prove libere. La gara si inizierà alle 13,30 (in caso di maltempo verrà rimandata alla domenica successiva, il 5 ottobre).



Christian Rostagno

BASKET

Coppa Campioni Philips vittoriosa

KOTKA (Finlandia) ■ Philips in calcedra contro i finlandesi del Kotkan nella partita d'andata del secondo turno della Coppa dei Campioni: i milanesi si sono imposti per 105-84 (46-41). Il miglior realizzatore degli italiani è stato Antonello ■ 22 punti. In evidenza anche Riccardo Pittis e Davide Pessala, autori rispettivamente di 20 e 17 punti. I finlandesi sono scesi in campo senza il loro uomo ■ maggior spicco, Larry Pounds, fermato da ■ infortunio.

CITTA' DI TORINO Oggi e domani si corre la prova di campionato italiano Traffico bloccato, ma solo sui «tratti cronometrati» nei pressi di Cuorgnè

Rally, sfida per 130 sui colli del Canavese

Una crescita straordinaria. Il Rally Città di Torino in cinque edizioni ■ passato da gemello locale (ideato per rendere più noioso il connubio tra sport e produzione in città volata all'automobile) a prova di campionato italiano a coefficiente 3. L'unico campionato della provincia ■ fare parte del calendario nazionale. «Aparol». Un bel risultato, non c'è che dire. Della sesta edizione ■ che si corre oggi e domani ■ parliamo con Mario Ghilotti, presidente del Rally Team Promotion, l'associazione che organizza ■ manifestazione.

«E' parte abbastanza laboriosa, con un lungo travaglio ■ scordisce l'organizzatore torinese ■, ma alla fine il rally è riuscito a raggiungere il posto che gli compete nel panorama rallyistico nazionale. Fino a qualche anno fa la capitale dell'auto ■ cantava una sola manifestazione di valore nazionale. Oggi ce l'ha e deve tenerla stretta. Noi faremo di tutto perché non vada perduta quella che consideriamo già una tradizione».

Una tradizione che, indubbiamente, ■ visto la corsa ■ di anno in anno senza soste. «Un top? ■ s'interroga Ghilotti. Certo, quelli non mancano. Organizzare un rally è sempre un'impresa, anche perché bisogna superare parecchie barriere, soprattutto di carattere burocratico. Per fortuna abbiamo trovato degli sponsor che hanno creduto nella gara e continuano a darci ■ dalla prima edizione, come la Ca-



Il torinese Roselli, su Lancia Delta integrale, vincitore dell'edizione '89

ripio». Il fiore all'occhiello della manifestazione è sempre l'aspetto tecnico. Una corsa cumulata nei minimi particolari. «La prima cosa a cui badiamo è la sicurezza. Sicurezza per gli equipaggi che sono in gara ■ per il pubblico. Non per niente, al «Città di Torino» non si ■ mai verificati incidenti gravi. Tocchiamo ferro anche per questo: ■ convinto che il ■ di una corsa automobilistica sia proprio nella scelta dei suoi tracciati».

A proposito di percorsi, anche

quest'anno la manifestazione «emigra» nel Canavese. La prima delle due tappe è in programma a partire dalle 16 di oggi (partenza a Torino Esposizioni) ■ alle 0,48. Sono previste 3 prove speciali da ripetersi ■ volte nella zona di Cuorgnè e Castellamonte. 130 equipaggi in ■ dovranno coprire 243 chilometri ■ cui 56 di prove cronometrate. I tratti ■ strada ■ quelli tra Vivaro e Cintoia (chiusura alla circolazione stradale dalle 16 alle 19,30 ■ dalle 20,30 alle 24); tra Borgiallo e Chiusanuvole

(16,30-19,30 e 21-0,30); tra Riva e Canischio (17,30-21 e 22-1,30). La ■ tappa, molto più impegnativa di quella odierna (km 420 di cui 105 cronometrati) prenderà il via domenica ■ 12. L'arrivo è fissato per le 23,35. Dieci le speciali in programma tutta la Val di Susa, ad eccezione della numero 8, che prenderà il via da Viù nella Valli di Lanzo e si concluderà a Rubiana dopo esser transitata per il col del Lys. Numerosi i big al via e tra questi il novarese Piero Longhi (Delta integrale), che con alcune setti-

mane d'anticipo si è laureato campione italiano, il ■ Zanere (Sierra Cosworth), i torinesi Roselli (Delta integrale) ed Enrico (Sierra Cosworth). In testa all'ordine di partenza troviamo anche ■ piloti «prioritari» come Pierangelo Rossi e Agostini, entrambi su Ford Sierra Cosworth ■ Gruppo N. Le cinque edizioni ■ stati due i torinesi ad imporsi in questa competizione: Barbero con la Lancia Rally nell'87 e Roselli con la Delta integrale nell'89.

p. alv.

Il club abbandona l'attività

Fossano dice addio al ciclismo

FOSSANO ■ La squadra ciclistica di Fossano sta per scomparire: verranno cancellati in una sola volta i suoi ■ anni di vita, ■ quali ■ diventata anche ■ vanti sportivi dell'intero Piemonte. Quelli che hanno i capelli grigi ■ il momento più dei giovani. E' gente di ciclismo, che ■ cosa voglia dire soffrire per vincere. Sono vicini a chi sta in sella, meno a quegli industriali che hanno fatto delle promesse, ma poi non si ■ mosai per salvare il sodalizio.

«Oggi in Regione non ■ più conveniente allestire ■ squadra di dilettanti ■ precisa Giancarlo Giacomelli, che a fine stagione ha deciso di mollare tutto ■. Sono presidente del Fossano da ben 17 anni e mi sono entusiasmato nel vedere le lotte che ingaggiavamo con la Fiatagri. Ultimamente andavo avanti solo più per simpatia, per l'evidente coinvolgimento nella battaglia per la sopravvivenza ■ questo sport ■ una regione che, soprattutto per colpa dei suoi dirigenti federali, è arrivata ad affrontare ad anni i poteri centrali del ciclismo italiano».

Giacomelli, amministratore della Fonderia Bongiovanni, che ■ poi state lo sponsor del sodalizio, non ha mai fatto mistero di investire all'anno per il ciclismo ■ quasi 400 milioni.

«Diceva anche che ■ condizione ■ negativo il presidente, costringendolo ad andarsene ■ intervenga Beppe Damilano, uno dei due tecnici del sodalizio ■, è stato anche ■ stagione sottoposto condotta dagli attuali atleti. Gente d'esperienza come Maggioni, Lanteri e Tinivella gli avevano promesso grandi cose, addirittura di puntare senza mezzi termini ad inserirsi ■ nel discorso del professionismo nonostante

l'età. Alla fine ■ hanno mantenuto fede alla parola data».

Domenica a Pino Torinese, per tifare per l'ultima volta per i ■ sulle strade piemontesi, ■ saranno anche Sandro Bona, che con quella maglia vinse due titoli italiani di ciclismo, e Aurelio Giola, primo nella prova tricolore ■ su strada allievi nel '83.

«Non posso però garantire per mio figlio ■ dice quest'ultimo ■, perché il polso dei giovani lo sento ogni giorno. A Fossano ■ parla molto di ciclismo. L'attività continuasse, molti giovani resterebbero».

Vista la situazione, già da alcune settimane i corridoi fossanesi hanno preso contatti con altre società, per garantirsi ■ prosieguo della carriera. Maggioni e Lanteri intrinseco all'Oltrepò di Stradella, Cilla al Casale di Ortonovo, Robacchini alla Bianco-rossi di Varese, mentre Tinivella ha accettato le offerte dell'Autofochi di Piacenza.

Le operazioni più clamorose riguardano però il ds Damilano (la sua partenza sarebbe stata egualmente sicura, visto che in più di un'occasione ■ sorte incomprensioni ■ Giancarlo Bellini nella condirezione della squadra) che, assieme ai giovani Aianardi, De Giovanni e Frigo (quest'ultimo il prossimo ■ all'assordio tra i dilettanti), andrà a rafforzare le file della Brunero.

Lo stesso Damilano ■ reca sempre più spesso a Ciriè e filtra tutti i giudizi attraverso la sua esperienza. «Meglio per ora lasciare finire la stagione senza pressioni sia ai fossanesi che a quelli della Brunero ■ va dicendo ■, poi occorrerà pazientare, anche se sarà difficile, visto che nel Canavese ■ riscuote la passione per la due ruote».

Mario Bocchio

Enduro tricolore a San Giacomo

Ritorna la «Sangiaco 400», gara valevole per il campionato italiano endurance. Domenica a San Giacomo di Roburent, in provincia di Cuneo, ■ daranno battaglia i contorni dell'enduro, nella quinta ed ultima prova tricolore, per guadagnarsi l'ambito «Trofeo Secchi» il quale vedrà il vincitore fregiarsi del titolo nazionale.

Più di duecento i partecipanti a questa manifestazione, organizzata dal Motoclub di Orbesano. La gara, forse unica per difficoltà di percorso, ■ svolgerà ■ mulattieri, sentieri, strade bianche, guadi e salite a tutto gas fino a raggiungere i ■ del monte Alpet, attraverso il torrente Conigliola ■ il colle Navone.

Il plotone dei migliori sarà rafforzato dalla partecipazione di alcuni «Dakariani» tra cui Aldo Winkler con la Gilera ■ Roberto Bono con la Honda, che proveranno i loro mezzi prima della partenza per la mitica avventura nel deserto del Sahara.

Dopo il prologo di domani, che servirà solo a stabilire l'ordine di partenza, i piloti si ritroveranno domenica mattina alle ■ per l'avvio della gara vera e propria, ■ partenza dei primi quattro conduttori per la prova speciale di ■ km, leggermente più corta rispetto a quella del '90. Per non incorrere in problemi di oscurità precoce sono stati ri-

dotati i giri da compiere (da sette sono stati portati a sei) ■ anche le ore disponibili per completare la prova da otto a sette come tempo massimo.

Alla manifestazione possono partecipare cadetti, junior, ■ piori ■ promozionali. Alla fine della gara, verso ■ 16, ci sarà la premiazione dei concorrenti, che proseguirà in serata presso il centro turistico «Laghi Belle».

Attualmente, dopo la quarta prova, il comando della classifica generale vede appaiati Stefano Passeri, ■ secondo posto nel campionato mondiale 125, ■ Roberto Ungaro ■ Team Aprilia con 87 punti: i due piloti appartengono alla scuderia Albori ■ giocheranno il titolo nell'ultima gara.

Alla loro spalle i più pericolosi sono Adriano Garibaldi del motoclub «Bobbio», con ■ Kawasaki, che il tallone distanziato solo di sei punti, seguito da Davide Troili del motoclub «Lumezzane» con la Kim, a punti 51.

L'ultima prova del «Trofeo Secchi», oltre alla presenza del campione uscente Giuseppe Viganzi in sella ad una Husqvarna, vede al nastro di partenza ■ piemontese Chicco Muraglia, ■ campione del mondo nella categoria ■ ■ il pilota della Kawasaki, malgrado gli infortuni occorsi nell'arco delle gare, ■ riuscito a raccogliere il primo mondiale per l'Italia.

Michele Gagliardi

Una puledra milanese favorita a Vinovo nel Premio Noviziato di trotto Orlana King verso il pokerissimo

PREMIO RICCIONE ore 14,30

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2000			
1. Lampokki (M. Mella)	2 3 0	20.1	
2. Iperio Sir (B. Galomini)	4 4 9	20.3	
3. Iama Mp (A. Meneghetti)	3 3 3	17.9	
4. Indro Mp (S. Ravelli)	5 1 0	18.2	
5. Laet Dol (M. Grassano)	1 2 4	18.9	
6. Fox Farm (S. Varetto)	3 0 4	20.4	
7. Iadra (W. Lagorio)	2 5 5	21.7	
8. Juvenzio (M. Schettino)	0 0 4	18.7	
9. George Hardy (P. Carazza)	0 5 0	20.0	

Promotrice: Laet Dol, Iama Mp, Indro Mp

PREMIO CATTOLICA ore 14,55

L. 7.150.000 (gentlemen) m 1800			
1. Magic Moments (S. Ravelli)	0 3 3	18.5	
2. Maratone di Mar (A. Colombino)	5 1 0	18.3	
3. Mille Col (M. Campione)	0 5 5	21.1	
4. Mela (V. Scamporrino)	2 0 2	21.4	
5. Magic Ram (D. Gariglio)	0 0 5	22.8	
6. Meco del Rof (S. Ferreri)	6 5 0	20.3	
7. Miller (R. Scamporrino)	1 3 3	18.2	
8. Mela del Rio (L. Riccati)	1 5 0	18.6	
9. Maurizio Vo (L. Calorio)	7 3 3	21.0	
10. Molo di Casal (M. Gariglio)	1 1 0	20.1	
11. Mela (M. Lottieri)	4 0 1	20.5	
12. Meco di Casal (G. Bechia)	2 3 4	20.0	
13. Mela (P. Luzzi)	2 3 1	20.0	

Promotrice: Magic Moments, Maurizio Vo

PREMIO RIMINI ore 15,20

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1800			
1. Fire Cast (C. Benazzi)	7 2 8	20.8	
2. Lompe (L. Manno)	4 0 9	22.9	
3. Lompe (L. Manno)	2 2 5	23.2	
4. Fabrucci (E. Demuri)	4 5 9	21.2	
5. Foli Roc (W. Bassano - Alt.)	0 3 8	23.6	
6. Friboli (N. Calzavara)	3 8 5	—	
7. Leco del Rof (A. Meneghetti)	8 0 7	23.6	
8. Lancia (P. Demuri)	2 5 2	20.8	

9. Lepanto As (G. Carro)	0 4 0	21.8
10. Imponibile Os (M. Mella)	7 0 0	21.4
11. Lotta (P. Rella - Alt.)	9 5 5	20.4
12. Lotta (P. Rella - Alt.)	5 8 5	—
13. Grignasco Pz (M. Marcolino)	—	25.5
14. Grignasco Pz (M. Marcolino)	—	25.5
15. Dario (S. Accedi)	4 8 9	21.2
16. Lago di Valle (M. Sironio)	7 3 8	20.9
17. Elapio (A. D'Agostino)	0 0 4	22.6

Promotrice: Lamoni, Laskie, Grignasco Pz

PREMIO CESENA ore 15,45

L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 1800			
1. L'Orestia (A. Meneghetti)	3 2 5	17.3	
2. La Gips (L. Gennaro)	1 2 5	18.1	
3. Lepo Jet (A. Guzzinati)	1 1 2	18.5	
4. Gregorio Magno (G. Bechia)	4 3 1	17.6	
5. Impevibile Or (M. Lovari)	3 4 9	18.6	
6. Ivan Lenti (J. N. Bianchi)	1 2 3	18.7	
7. Lox di Casal (P. Demuri)	2 1 0	17.4	
8. Iperione Rod (M. Smorgoni)	1 8 0	17.2	

Promotrice: Iperione Rod, Lox di Casal, Gregorio Magno

PREMIO GATTO ore 16,10

L. 18.000.000 - Corsa Trio - m 1800			
1. Iperio Lb (M. Lovari)	2 6 3	18.7	
2. Laggenda Fern (G. Rossi)	0 2 7	18.6	
3. Giaccio Jet (J. N. Bianchi)	1 2 0	18.7	
4. Time de Retz (G. Guzzinati)	1 1 0	14.8	
5. Shopper Lazzarini (V. Torralba)	0 4 4	19.8	
6. Lasso Pignale (G. Carro)	0 2 0	17.0	

Promotrice: Time de Retz, Iperio Lb, Lasso Pignale

PREMIO NOVIZIATO-F. PEDRAZZANI ore 16,35

L. 27.500.000 - Corsa Trio - m 1800			
1. City d'Assi (P. Carazza)	4 5 2	18.9	
2. Offroad Eo (P. Demuri)	5 5 4	22.8	
3. Doccia Ag (G. Rossi)	—	0 1	22.3
4. Doccia Bol (L. Manno)	2 1 0	22.8	
5. Oruga Om (P. Rossi)	1 1 1	20.8	
6. Oruga King (G. Guzzinati)	1 1 1	18.1	

7. Opil Bi (H. Walner)	1	2	5	18.
8. Oruga Ami (A. Guzzinati)		3	1	20.
9. Oruga Ami (A. Guzzinati)		4	8	25.

**Protesto:** Oruga King, Oruga On, Opil Bi

Promotrice: Oruga King, Oruga Om, Opil Bi

PREMIO CATTOLICA ore 17,10

L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1800			
1. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	0 5	—
2. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	0 0	—
3. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	0 0	—
4. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	4 7	20.6
5. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	0 0	—
6. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	8 3	20.6
7. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	3 1	18.9
8. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	8 6	21.5
9. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	5 4	21.5
10. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	1 8	21.2
11. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	0 0	—
12. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	8 4	22.2
13. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	—	21.5
14. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	9 4	23.5
15. Nati del Cigno (B. Varetto)	—	1 2	18.4

Promotrice: Nati del Cigno, Nati del Cigno

PREMIO FORLI' ore 17,35

L. 14.300.000 - Corsa Trio - m 1800			
1. Milford Oak (S. Torralba)	4 4 8	20.3	
2. Milford Oak (S. Torralba)	5 1 5	22.9	
3. Milford Oak (S. Torralba)	5 2 0	19.4	
4. Milford Oak (S. Torralba)	0 0 1	17.9	
5. Milford Oak (S. Torralba)	3 5 2	20.1	
6. Milford Oak (S. Torralba)	3 0 3	17.0	
7. Milford Oak (S. Torralba)	2 1 6	18.5	
8. Milford Oak (S. Torralba)	1 4 1	19.0	
9. Milford Oak (S. Torralba)	0 3 0	22.5	
10. Milford Oak (S. Torralba)	5 3 4	22.7	
11. Milford Oak (S. Torralba)	1 0 4	18.4	

Promotrice: Milford Oak, Milford Oak, Milford Oak

L. 14.300.000 - Corsa Trio - m 1800

I numeri dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nelle ultime tre corse disputate e, dopo, il record conseguito dallo stesso nelle ultime tre corse.  
G = non piazzato; S = squalificato; R = ritirato.

Puledri di vaglia, nel Premio Noviziato domani a Vinovo, che ricorda lo scomparso guidatore Ferruccio Pedrazzani, per portabandiera dei driver torinesi. In lizza nove buoni soggetti, che si prepareranno al Criterium Vinovo in calendario tra due settimane.

Domenica, intanto, Orlana King sarà la più autorevole candidate al successo. La puledra milanese, infatti, è reduce da quattro vittorie consecutive, col record di 1'18"1. Nonostante ■ 6 di partenza e il carattere un po' «ardente», l'allieva di Lamberto Guzzinati è in grado di aggiudicarsi ■ corsa.

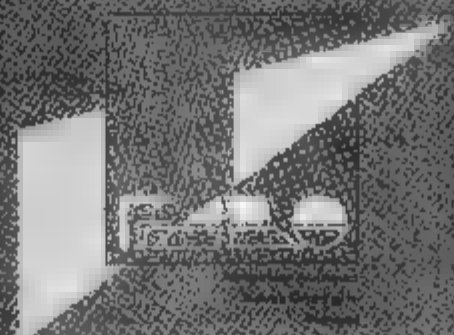
Le alternative però non ■ chermano: da Oruga Om, sfortunato nell'ultima esibizione quando fu costretto al ritiro, a Opil Bi, che ha efficace spunto finale. La sorpresa della ■ potrà venire da Oruga Ami, che è migliore del giorno dell'assordio.

Femmine francesi e americane nel Premio Gatto, affrontate da tre indigeni sulla distanza del miglio. I favori dal pronostico vanno ■ francese Tina De Reiz che, nonostante i quattro mesi di assenza, ha classe e tenuta.

Ma, se la francese non fosse pronta, salirebbero le quotazioni dell'indigeno Iperio Lb.

Dopo la sesta corsa, il gentleman Massimo Gariglio, con Nelson Gi, e il guidatore Piero Carazza, con Neco Vol, si affronteranno per la finale ■ campionato guidatori Siv.





# 17° GIRO DELLA COLLINA



CITTA' DI TORINO  
ASS. PER L'AMBIENTE

**di per di**

**Invicta**

ACCORNERO

SAI



**TORINO**

**6 OTTOBRE 1991**

**PARTENZA**

**P.ZA ZARA**

**ORE 9,30**

**Km. 12**



LIZ E LARRY SPOSI

Ma è un falso organizzato con sosia  
La cerimonia avverrà domenica

HOLLYWOOD ● Il prossimo matrimonio di Liz Taylor (ha) «muratino» Larry Fortensky non fa soltanto parlare i media (tutto il mondo ma è stato anche una golosa occasione per alcuni spiziacci americani).

In questa fotografia infatti vediamo anticipare la cerimonia fra i due sposini, mentre il grande Michael Jackson guarda (tutto) è un falso, (tutto) messinscena è del 3 ottobre ed è stata organizzata con dei sosia. La falsa Liz si chiama Carol Reed e il falso Larry, Rod Hans. «E' per vedere prima che cosa il mondo guarderà realmente», hanno spiegato gli organizzatori.

Sembra comunque che la cerimonia abbia tratto in inganno giornalisti e fotografi.

Il vero matrimonio fra la Taylor e Fortensky celebrerà domenica prossima al «Jackson ranch», al tenuta di Michael Jackson a Santa Barbara in California.



I falsi sposi impersonati da Carol Reed e Rod Hans

IN APRILE

E Rod Stewart diventerà padre

AUCKLAND (Nuova Zelanda) ● Il cantante rock inglese, Rod Stewart, 46 anni, (star) più amato dal pubblico di tutto il mondo) sarà padre per la quarta volta: la sua seconda moglie, la ventunenne fotomodello neozelandese Rachel Hunter, con la quale è convolato a (l'anno scorso, aspetta un figlio).

Così ha annunciato oggi, una breve conferenza stampa, il manager del cantante, precisando che il «lido evento» è previsto per il prossimo aprile.

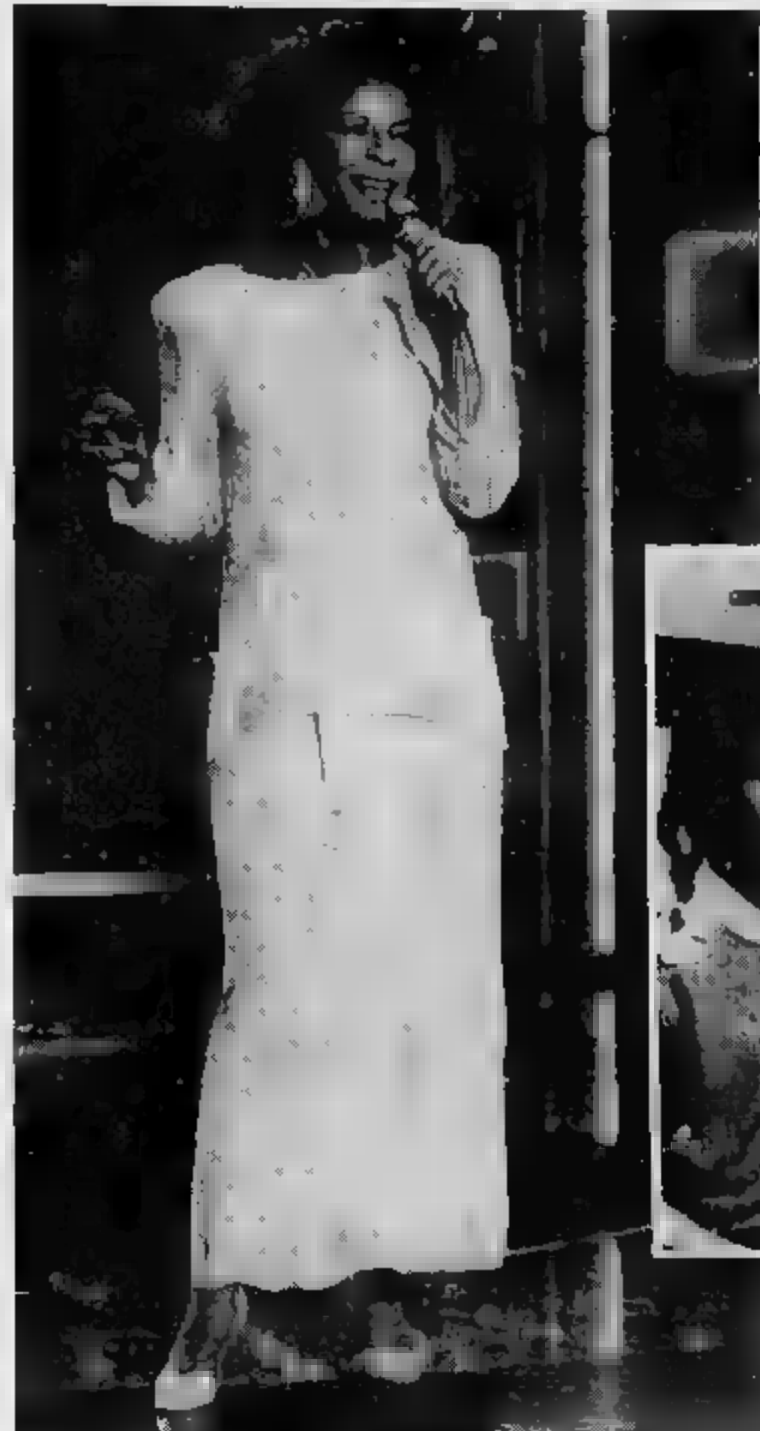


Rachel e Rod Stewart esultanti

CANZONI Esce anche in Italia un disco che negli Usa è in testa alle classifiche  
Nel pieno delle polemiche sul rock, la melodia ritorna alla grande e si impone

# E' l'erede di King Cole

Natalie dal papà ha imparato la vera musica



Natalie Cole piccina al piano: papà ed in una recente esibizione

Una forse inopinata frase di Sting ha scatenato il putiferio e forse si fa troppo ritmo per nulla. Eppure Sting (male interpretato, tuttavia, dai soliti «frettolosi» interpreti di lavoro), ha introdotto un punto interrogativo su come (e dove) la cosiddetta musica leggera (e soprattutto quella «heavy»). Sting ha detto che «il rock è una nullità reazionaria», ha poi aggiunto che «è musica buona per fare soldi», come lui ben sa, dai tempi del «Police» a oggi. Ma a parte le polemiche o le battute e i sarcasmi e i rancori e le lacrime, il sufficiente dare un'occhiata attorno per capire che qualcosa è cambiando.

Ritorna la noia (il) (nella discoteca, alle radio, soprattutto dalle autoradio che trasmettono a pieno volume nelle strade) rompe non soltanto il silenzio. E non è caso. Frank Sinatra riempie i palasport e le arene; e non per caso la musica latinoamericana (e facendo il giro del mondo (per ora l'Italia è quasi esclusa ma si sa che arriviamo sempre in ritardo di tre anni sulle «mode»)). E per un (i concerti rock segnano dei venti fino a ieri inimmaginabili).

Tempesta affermazione della cantante con l'album «Unforgettable»

La gente ora vuole un po' di melodia. Berio dice che era consumistica anche la musica lirica. Benissimo e dove vive Berio nel Paradiso Terrestre o nell'era del consumismo (e delle Fondazioni)? Ma c'è (e consumismo). Il mercato si è dunque indirizzato verso un genere che appartiene al passato. I miti muoiono e l'attualità ha, però, fatto il suo tempo. Negli Stati Uniti, per esempio, «Unforgettable» è l'album oggi più venduto: è in testa a tutte le classifiche. «Unforgettable» è l'ultimo disco di Natalie Cole che ha dalla sua - tra l'altro - il vantaggio (la figlia dell'«Unforgettable» King, il re (e rivale di Sinatra, Tony Bennett e compagni. Natalie ha cominciato a

birsi in pubblico a cinque anni. Aveva orecchio e un bravo maestro. Papà Cole infatti non fu soltanto un grande interprete vocale ma anche un formidabile pianista (tra i primi a fare jazz moderno).

Ora la quarantenne Natalie, dopo tanti «successi di stima» conosce il trionfo della «hit parade»: se lo merita ma segnala una svolta. Quella che le parole di Sting annunciano. Ecco il disco: la marcia «Flektra» e il titolo si riporta al Cole degli «d'oro». Ma tutto il disco è un affettuoso omaggio al King. Ventidue canzoni che compongono una somma di quel formidabile repertorio, una scelta, un'antologia dove si nota una sola lacuna: «Sweet Lorraine», la canzone che ha rivelato a impostato al mondo il Cole cantante (Anni Quaranta quando il contrabbando della jazz con deliziosa canzoncine) ed esultare (maestria). Natalie si ispira a papà nel repertorio, nello stile vocale. Ha mezzi e mestiere.

Qualche volta ricorda un poco la Fitzgerald delle ballate e la Caterina Valente dello «swing» ma ha una sua personalità che giustifica il suo pure tardivo suc-

cesso. Potrebbe questo «Unforgettable» venire catalogato nel cimitero della nostalgia. Non è così. Esiste un repertorio. Come accogliamo quello della musica lirica, anche giusto «non dimenticar» la grande e sempre verdi canzoni. Anzi questo tornare indietro darà spunti di ripensamento e corvelli dello showbusiness.

Natalie canta - tra altre canzoni - anche «Paper Moon», «Mama Lisa», «Smiles», «Lush Life» (brano di Billy Strayhorn, difficilissimo), «Tenderly», «Avalon», «Non dimenticar» e naturalmente «Unforgettable» (dove duetta con la voce risuonata del King).

Gli arrangiamenti sono quasi identici a quelli usati dal padre che si rivolgeva a Nelson Riddle, a Gordon Jenkins, a Dave Cavanaugh: le migliori penne di Hollywood. Il risultato è un disco sorprendente, delizioso, che si riporta indietro ma ci fa credere nella rinascita della musica «leggera», Brava ragazza, Natalie. Ci sa fare. Papà Cole sarebbe orgoglioso di lei. Come non accade a Sinatra con il suo Frank Junior.

Franco Nardella

## «Fred», idea da musical!

TORINO ● Il tempo incalza e le prove del musical «Fred» proseguono a ritmo frenetico. Al Teatro Alfieri martedì prossimo, debutterà in prima nazionale lo spettacolo che vede per la prima volta attore Umberto Smalla, ex Gatto di vicolo Miracoli ed ex conduttore del fortunato programma televisivo «Colpo Grosso». Il musical, scritto da Umberto Simonetta e da Italo Terzoli, è diretto da Gino Landi (firma la coreografia, liberamente ispirato al personaggio Fred Buscaglione, che fu torinese morto improvvisamente il 3 febbraio a neanche 40 anni: la «Thunderbird» andò a schiantarsi con un «micon piano di ghiata» con l'interprete «Che bambola» chiusa definitivamente un'epoca d'oro della musica italiana.

Ma non è biografia Buscaglione, mette le mani avanti Smalla, «appena qualcuno gli chiede perché della scelta dell'artista torinese, «do» da sempre e l'idea di «spettacolo su di lui risale a parecchi anni fa». Inizialmente pensato come un film, il progetto è poi approdato in teatro. «Il che ha comportato meno problemi», spiega l'attore veronese, «far un film avrebbe significato costi più alti e un maggiore impegno di forze, sia da parte degli attori che degli autori». Il musical, non si creda, però, «è una betta da nulla. Non lo è a partire dalla scenografia: pannelli e pedane mobili, decine di schermi, centinaia di dispositive e un impianto luci da fare invidia a Masini. E che dire dei mobili: tutti veri, non di polistirolo.

Insomma, un kolossal, altro che musical. E gli attori? Oltre a Smal-

la, compiono il giovanissimo Luca Sandri (non ha trent'anni) e già vanta esperienze televisive) e Alessandra Casella, la Lilli Gruber della Tv delle Ragazze. Per entrambi si tratta della prima esperienza importante. Sono zionisti, Sandri e Casella, ed è più che normale. Il musical «Fred» approderà in tutte le piazze più importanti (dopo Torino, dove verrà replicato fino al 20 ottobre, è prevista Napoli, poi Bologna, quindi il Nord Italia), per almeno due stagioni. Un impegno da poco, anche per Smalla, che fa sapere che avrà chiuso definitivamente con Colpo Grosso, dal quale sta rischiando di «schiacciato». Un attore come lui, «resto, nato con il cabaret, prima o poi avrebbe dovuto cimentarsi con un testo teatrale di un certo...

E così sta succedendo: al Teatro Alfieri si prova ogni giorno, fino a notte fonda, per far sì che sia tutto perfetto, nei minimi particolari. Ma la storia «musical qual è? In che percentuale è più Buscaglione? Lo spiega Smalla: «do sono un pubblicitario che deve lanciare uno di whisky, ma che non trova l'idea per allestire una compagnia adeguata. Un giorno mi dicono che assomiglio a Fred, al grande Buscaglione, e il gioco è fatto: diventa Buscaglione e canto le sue canzoni». Canzoni, che per i musical, portano firma Pippo Caruso. Nessuna paura a cimentarsi con un mito come l'artista rinase? Smalla non batte ciglio: «ripeto: non è uno spettacolo commemorativo. Ma è una storia attuale, con chiari riferimenti alla società d'oggi, alla politica, alla pubblicità».

Renzo Rossini

## Presentato il ricco cartellone de «Il Gesto e l'Anima» Danzano Charlot e Re Artù

Tra le compagnie ospiti del Nuovo il New York City Ballet e Roland Petit

TORINO ● Il territorio della danza, si sa, è ormai vasto il mare, frequentissimo sono le contaminazioni tra i vari generi, negli Anni Ottanta si è anche sviluppato il fenomeno di un «uso» apparentemente di prosa, in realtà di suoni, immagini, movimento e «parole danzanti»: un Theater-Tanz, spettacolo a cartone Theater, fratello nello spirito, e corché sempre poggiato sulla parola sovrana. Sarà così anche Arthur, lo spettacolo della Cooperativa Franco Parenti ospitato nel cartellone dei festival di balletto Il Gesto e l'Anima? Chissà. Certo, il tema prescelto (e scena dalla regista Androna Ruth Shammah) è di quelli che più volte hanno ispirato il teatro di danza e il teatro musicale: Arthur, da cui Perceval (o Parsifal), nel Tristano e Isotta, con dame e cavalieri, il Santo Graal, filtri amorosi, eroiche gesta, sulla base dei mitici testi di Gotfrido di Strassburgo e Chrétien de Troyes.

Lo spettacolo presentato dalla compagnia che porta il nome grande allora, scomparso qualche anno fa, galleggia solitario in cartellone che oltre alla danza privilegia anche il Musical all'italiana: la Compagnia della Rancia ri-



Ritornano i ragazzi di «Chorus Line» in versione italiana

prende A Chorus Line, successo della passata stagione; si propongono ardimentosamente i ragazzi del Lago con una storia parallela - nel Tristano e Isotta, con dame e cavalieri, il Santo Graal, filtri amorosi, eroiche gesta, sulla base dei mitici testi di Gotfrido di Strassburgo e Chrétien de Troyes.

Ma andiamo per ordine. Il festival è stato presentato come di consueto nel palazzo delle Giunte Regionali da Gian Menturino e Germana Erba, presente l'assessore alla Cultura Pulcheri. Dodici le

compagnie ospiti, delle quali 10 italiane e due straniere, per 13 spettacoli e 11 complessivamente: il parte il (bre, al Teatro nuovo, conclusione il 5 aprile. L'inaugurazione è stata affidata alla Compagnia Balletto Classico (Liliana Coli e Maribel Stefanescu, in programma Radici, una delle ultime creazioni del balletto e coreografo romano, naturalizzato italiano, il quale fedele al suo stile magnifico e acuminato vuole lanciare un messaggio: «Valorizzare ed esaltare le radici etniche e tutte quelle caratteri-

stiche che legano e l'uomo ad un destino universale, al grande destino dell'umanità». La Compagnia del Nuovo sarà impegnata nello Spettacolo della Luna, con Luciana Savignano, Carlos Acosta e la voce recitante di Nando Gazzola, no il giorno della follia (Robert North e in una novità) Ronia Justino, ed infine in Coppelia, nella versione di Ramona De Saa. Tra le compagnie ospiti, per l'Italia l'Apollon Musagie di Balanchine e Night Creatures di Ailey presen-

ta. Prova con Mozart, lavoro firmato dall'ultimo nato (i coreografi, il brillantissimo Mauro Bigonzetti, reduce da un autentico trionfo personale al festival Italia Danza di Reggio Emilia. In cartellone figurano anche il Nuovo Balletto di Roma diretto da Biagi, il Jazz Ballet di Adriana Cava, che firma una «coreografia» con André De La Roche, e Movimento Danza: quest'ultima compagnia è da guidare con grande attenzione, poiché la sua direttrice Gabriella Sizio ha ottenuto - rarissimo - il permesso da Mathilde Monaur, esponente di punta della Nouvelle Danse, di «rimontare una sua coreografia». A la

Due sole le compagnie straniere, ma di gran prestigio: il Ballet National di Marsiglia, con Bonino e la Terabusta, nella novità di Roland Petit dedicata a Charlot e il New York City Ballet (in forma ridotta, ovviamente) con alcuni capolavori balanchiniani - sarà tra l'altro interessante il confronto fra i due Apollon, quello dell'Ataballetto e quello dei wyorchest - o un Omaggio a Fred Astaire e Ginger Rogers.

Questo il cartellone del festival. Ma vanno anche ricordate tutte quelle iniziative collaterali che sono comunque una parte importante dell'attività «Teatro della Danza»: il «Domenico di danza per le famiglie», il «Domenico di danza per le scuole, la rassegna Agon dedicata alle scuole della regione e gli incontri periodici della Royal Academy of Dancing. E più, il circuito regionale «danza, che sarà una prima rassegna al Erbe, a partire dall'8 ottobre. Ma su questo argomento ritorneremo.

Renzo Rossini



## RAIUNO

## POMERIGGIO

- 14 — Italia chiamò. Sceneggiati  
Risorgimento. di Cavour  
15 — Guba: socialismo o morte?  
16 — Autunno, per ragazzi  
17,35 Spazio libero. — Coordinamento radicale antiproibizionista  
17,55 Oggi si ved... Rai  
18,05 Tg1  
18,40 La macchina meravigliosa, a cura di Piero Angela. Il cuore. Or-tava e ultima puntata  
19,40 Almenaccio del giorno dopo  
19,50 tempo  
20 — Telegiornale

## SERA

- 20,40 Eurovisione. In diretta. Pala-meeting di Garda Pippo Baudo presenta Vela  
Con Alberto Fortis, Gianna Nannini, Jovanotti, Luca Carboni, Tequirino, Rai, Fabio Concato, Teresa Sio, Gino Paoli, Ligabue, Mia Martini — Presentazione in anteprima delle novità musicali che caratterizzeranno la prossima stagione  
22,45 Telegiornale  
23 — d'oro 1991, seconda parte  
23,01 Tg1  
0,30 Tg1 al Parlamento  
0,35 Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo  
0,55 Dse-Viaggietto sul Po, libera-mento ispirato al racconto omonimo di Cesare Zavattini. Quando era libero corra

## DOMANI MATTINA

- 6 — FILM L'uomo bronzo, di Curtiz, con E. G. Robinson, Davis. Usa drammatico 1897  
7,40 A tu per tu con l'opera d'arte  
8 — Passaporto per l'Europa  
9 — Salomone e regina di King Vidor, con Lolobrigida, George Sanders, Marisa Pavan. Usa biblico 1953  
11,55 Che tempo fa  
12 — Tg1  
12,05 d'estate, a cura di Victoria Ottolenghi

## GRP

- 15 — FILM guerriglieri della Flippine  
17 — Si è giovani solo due volte, te-  
18 — Un a due donne, teleno-  
19 — Grp Monitor, notiziario  
20 — tribunale di Torino, rubrica  
20,30 FILM La mia via, di Leo Mac-Carey, con Bing Crosby, Barry Fitzgerald, Coleen Gray. Usa commedia 1944 — Bing Crosby nei panni di un giovane e dinamico sacerdote cattolico  
22,30 Okey  
23,30 Grp monitor  
24 — FILM Casablanca, di M. Cur-tiz, con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1942 — A Casablanca, nella sala da gioco di Rick, si danno ritrovo disertori, profughi, ladri e contrabbandieri. Un giorno arriva una donna che ha disperatamente amato, in compagnia del marito, antinazista. Rick potrebbe tenere in pugno tutti quanti, ma alla fine sacrifica il permettendo alla coppia di lasciare Casablanca  
— Film non stop

## RADIOUNO

- 15,03 Sportello aperto. Avvocato, chi ha ragione? Risponde in diretta l'avvocato Nino Marazzita  
15,36 Lei che capisce, di Tasse quanto pago? Risponde Angelo Sisti  
16 — Il Paghione, a di Giuseppe Neri  
17,04 Io e la radio  
17,30 L'America italiana, a cura di Adriano Sisti  
17,58 Mondo camion  
18,08 Redicboy, di Cino Emanueli  
18,30 chi sei?, di Andrea Lorusso  
19,30 Ascolta, si fa senti rubrica religiosa

## RAIDUE

## POMERIGGIO

- 13,30 Tg2 Ore  
13,45 Tg2 Trentatré - Meteo 2  
13,45 Segreti per voi  
13,50 Quando si ama, sceneggiato  
14,20 Santa Barbara, sceneggiato  
15,10 FILM Il di Richard Benedict, con Burt Reynolds. avventuroso 1969 — Durante la seconda guerra mondiale un avventuriero nasconde tre milioni di dollari su un'isola. Venticinque anni dopo cerca di recuperarli  
16,50 Tg2  
17 — Videocomic  
17,15 Andiamo a canestro  
17,30 Hill giorno e notte, telefilm  
18,20 Tg2 Sportera  
18,35 Il Koster, telefilm.  
19,45 Telegiornale  
20,15 Tg2 Sport

- 20,30 TV Traffik, miniserie per la tv di Alastair Reid, con Paterson, Lindsay Duncan, Jamal Shah. Prima visione televisiva. Terza ed ultima puntata  
22,15 Speciale Mixer. Droga: l'estrema terapia  
23,15 Tg2 Notte  
23,30 Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo  
23,35 La via dello Yen, film inchiesta sul Giappone di oggi scritto e diretto da Sandro Spina; 3ª puntata  
0,45 di notte, a cura di Claudio G. Fava e Cesare Genolini  
— FILM La zampa del gatto, di Carlo Di Carlo  
— FILM La ragazza dagli occhi neri, di Carlo Di Carlo

- 6,50 a grandi storie, programma per ragazzi con cartoni animati e telefilm  
9,55 La bottega del teatro  
10,55 Lasse, telefilm  
11,20 qua del Paradiso, telefilm  
12 — Amore e ghiaccio

## VIDEOGRUPPO

- 13 — Pomeriggio musicale  
19 —  
19,30 Hot road, rubrica  
20,30 FILM Il pellegrino, di Charles Chaplin, Charlie Chaplin. Usa commedia  
22 — Hot road, rubrica  
22,30 Videonotizie  
23 — La auto settimana, programma promozionale  
23,30 FILM comunicato  
1,30 auto settimana, programma promozionale

- 13,30 M'illumino d'immenso  
19,40 Giallo sera  
20,05 il brac, curiosità a libera  
20,20 NOTTE piacere  
20,30 Invito concerto  
21,04 Serate inaugurale Stagione Sinfonica 1991-92  
23,01 La telefonata, con Dina Cimaglia

## STEREORAI

- 15 — M  
17,30 E trovasse  
18,25 Classico  
21 — Sierodroma

## RAITRE

- 14 — Regione, telegiornali regionali  
14,30 Tg3 Pomeriggio  
14,45 Dea - La aggrina  
15,45 Da Lucca: campionato del mondo Equitazione. Da Vicenza: Grand Prix  
16,15 col nonno, telefilm  
17,45 La rassegna, giornali e tv esteri  
18,45 selvaggia. Come in principio  
18,45 Tg3 Derby  
19 — Tg3  
19,30 Rai Regione, telegiornali regionali  
19,45 Cartoon  
20 — Blob. Di tutto di più

- 20,25 cartolina spedita da Andrea Barbato  
20,30 FILM Bianco, rosso e Verdone, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Milena Vukotic. commedia 1981 — Tempo di elezioni: ha lasciato il comune di residenza per motivi diversi, vi torna per un giorno onde poter votare. Ecco esemplari: Pasquale parte da Monaco magli tedesca per raggiungere Maria; il borghese nevrotico Fulvio torna a Torino; l'ingenuo Mimmo torna invece alla capitale partenopea; Verona. Piccola galleria di personaggi interpretati da Verdone  
22,30 Tg3 Sera  
22,45 Storie vere  
23,40 Saint-Vincent '91. Festival della cultura teatrale e televisiva. Presenta Fabio Fazio  
0,45 Tg3 Notte  
1,05 Meteo 3  
1,10 orario. Cose (mai) viste

- 10,30 leggerezza. Fenuglia: Settimana vande  
11 — i concerti  
11,45 20 anni prima  
12,25 FILM di Luigi Filippo D'Amico, con Akko Wakabayashi, Pierre Brice, Marisa Marini, Mimmo Carotenuto, Andrea Checchi. Italia commedia — La fedelissima moglie di un uomo sparito 18 anni prima si vede arrivare un giorno a casa una giovane giapponese che dichiara: «essa» la figlia di suo marito

## ITALIA 7

- 14 — Aspettando il domani, teleno-  
14,30 telenovela  
15,30 Telenovela per voi, attualità, moda  
17,15 Setta in allegria, programma contenitore per ragazzi  
19,30 Kronos, telefilm  
20,30 FILM Sugar Colt, di Franco Giraldi, con Hunt Powers, Solidad  
— Un intero plotone di soldati è un investigatore che è tenuto prigioniero da un truce colonnello, e che questo vuole ottenere congruo riscatto. Folle western-spaghetti, ma simpatici  
22,25 Colpo grosso, quiz con Mauri  
23,15 FILM Uccelli d'Italia, di Ciro Ippolito, con gli Squalor e la partecipazione musicale del Village People. Italia commedia 1985 — Delo scalpitano gruppo, un'altra folle vicenda questa ai pregi fisici degli italiani  
0,45 Colpo grosso, quiz (replica)

## RADIOUE

- 15 — Vasco Pratolini. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetti  
15,30 Media delle valute  
15,45  
15,48 Pomeriggio, testi del quotidiano raccontati da L. Lauritano, L. Paesani, G. Pezzulli, S. Rossella  
18,32 Calendario  
18,35 Appassionata, la grande musica  
19,30 In redazione L. Chiera, M. Dalponte, U. Nicoletti Altissimi, F. Rossetto, F. Saponaro. Regia di Emanuele Pappalardo

## RETE 4

- 13,40 pomeriggio, varietà pre-sentato da Patrizia Rossetti con ospiti studio  
13,45 Senderi, sceneggiato con Kim Zimmer  
14,50 Piccola Cenerentola, telenovela con Osvaldo Laport  
16,25 Cristal, telenovela  
18,45 Hospital, sceneggiato con Kristina Malandro  
17,20 Febbre d'amore... tre anni dopo, telenovela con Eric  
19 — I cartoni animati. Cristina, l'Europa siamo noi. Telefilm  
19,40 Sentornati a Ballas. Speciale sulla ripresa del telefilm

- 20,30 telenovela con Grecia Colmanaras, Jorge Martinez  
22,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm  
23,30 FILM uomini del presidente, di Alan J. Pakula, con Redford, Hoffman, Jack Warden, Martin Balsam, Jason Robards. Usa drammatico 1976 — La vicenda di Bob Woodward e Carl Bernstein, i due cronisti del Washington Post che grazie alla loro inchiesta riuscirono dopo lunghe indagini a far esporsi la del Watergate che portò alla dimissioni del presidente Nixon  
2 — Charlie's Angel, telefilm.  
— Programmi non stop

- 8,05 Così gira il mondo, telefilm  
8,45 La valle dei pini, sceneggiato con Susan Lucci  
9,30 Valeria, telenovela con Mayra Alejandra  
10,15 Stellina, sceneggiato  
11 — Carl gentili  
12 — clao, cartoni animati

## QUARTANTE

- 14 — delle mele, telefilm  
14,30 telefilm  
16 — tv, programma promozionale  
17,45 La tana dei lupi. Telenovela con Alejandro Camacho  
18,15 Samba d'amore, telenovela  
19 — Felicità sei, telenovela  
20,25 Tg4  
20,30 Masquerade, miniserie  
21,30 Calcio Quattro, rubrica  
23,25 Tg4  
23,30 Autmarket tv, programma promozionale  
24 — notte, varietà  
0,20 Tg4  
0,30 notte, varietà

- 14 — Diapason, musicale, novità in compact disc  
18 — quotidiano  
18,30 Informazione, cultura e musica. In diretta degli di via Asiago Roma. Presentano Moravski e Antonio Audino  
17 — Scuola. Prima parte. Programma a cura di Mafalda Viola  
17,30 pagina, quotidiano di cultura  
18 — Conoscere. La scuola in aggrina  
19,45 Spetale sonora. Terza parte. Rubrica e cicli musicali. Selezione di Crist-

## RADIOTRE

- 14 — Diapason, musicale, novità in compact disc  
18 — quotidiano  
18,30 Informazione, cultura e musica. In diretta degli di via Asiago Roma. Presentano Moravski e Antonio Audino  
17 — Scuola. Prima parte. Programma a cura di Mafalda Viola  
17,30 pagina, quotidiano di cultura  
18 — Conoscere. La scuola in aggrina  
19,45 Spetale sonora. Terza parte. Rubrica e cicli musicali. Selezione di Crist-

## ITALIA 1

- 13,45 FILM Fulmine lo stallone bianco, di W. Levey, con M. Rooney, I. Loria. Usa avventura 1988  
16,20 Supercar, telefilm con David Hasselhoff  
17,20 A-Team, George Peppard  
18,20 Sport, notiziario  
19 — Primadonna, Eva Robin's  
20 — Benny Hill show

- 20,30 FILM Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Guttanberg, Kim Cattrall, Rubin, Bubba Smith. comico 1984 — L'originale di sa-ghe cinematografica botteghe-nasche più Divarte sua demenzialità, tracassone e iperbolica, una stringa di gags irresistibili e con la freschezza della novità. Kim Cattrall («Turk 182», «Grasso guiso a China-town») la carina e spigliata, Steve Guttanberg simpaticamente im-  
22,30 FILM Squadra antisicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milan, Jack Palance, Maria Rosaria Omaggio. Italia poliziesco 1976  
0,30 aperto, news  
1,10 Film e telefilm

- 7 — clao, varietà  
— Denny, cartoni animati  
— La di Teddy pin, cartoni  
— Tutti in campo Lotty  
8,30 aperto, notiziario  
9 — SuperVicky, telefilm  
9,30 Chips, film  
10,30 Magnum P. I., telefilm  
11,30 aperto, notiziario  
11,45 Mezzogiorno italiano, varietà  
Gianfranco

## QUINTANTE

- 15 — Millede, promozionale  
17 — Mago pancione etica, cartoni animati  
17,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati  
18 — promozionale  
18,30 Tra l'amore e il polare, teleno-  
19 — Millede, promozionale  
20 — Cercatori d'oro,  
20,30 FILM Colpo di a Cactus Creek, di Charles Lamont, Donald O'Connor, Gale Storm. Usa commedia 1949  
22,30 promozionale  
24 — FILM L'uomo di Toledo, Eugenio Marini, Stephen Forsythe, Norma Bengell. Spagna - avventuroso — Uccidono il capo dell'amato spagnolo e un giovane cavaliere deve indagarlo. Scopre le fila di  
— sfugge a diverse insi-de nonché agli allestimenti di alcuni potenti  
2 — non

## RADIOTRE

- 14 — Diapason, musicale, novità in compact disc  
18 — quotidiano  
18,30 Informazione, cultura e musica. In diretta degli di via Asiago Roma. Presentano Moravski e Antonio Audino  
17 — Scuola. Prima parte. Programma a cura di Mafalda Viola  
17,30 pagina, quotidiano di cultura  
18 — Conoscere. La scuola in aggrina  
19,45 Spetale sonora. Terza parte. Rubrica e cicli musicali. Selezione di Crist-

## CANALE 5

- 14,30 Forum, attualità, conduce Dalla Chiesa  
15 — Agenzia matrimoniale, attualità  
16,30 Tl amo parlamento, con Marta Favi  
16 — Blm bum ham, varietà:  
— I favolosi Tiny, cartoni animati  
— Cri, gatto, cartoni animati  
18 — Ok il prezzo è giusto  
— fortune, Mike Bongiorno  
18,40 Canale 5 News, notiziario  
19,45 Il gioco 9, con Gerry Scotti

- 20,25 Striscia la notizia  
20,30 Sorrisi: 40 anni vissuti insieme. Secondo del quattro speciali che ripercorrono 40 anni di storia italiana. Con Corrado, Gianni Morandi, Vittorio Gassman, Nando Martellini, Enzo Biagi, Ombretta Colli, Lachance e Mily Car-lacci  
23 — Show, attualità  
24 — Canale 5 notiziario:  
1,15 Striscia la notizia (replica)  
1,35 New York New York, telefilm  
2,20 Barretta, telefilm  
3,05 Bonanza, telefilm

- 7 — pagine, attualità  
8,30 con L. Greene  
9 — Sabato cinque, con Antonella Vi-viani  
10,45 Non solo moda  
11,50 il servizio, con Claudio Lippi  
12,40 Non è la varietà con Enrica Bonaccorti  
12,55 Canale 5 News, notiziario

## SUPERSIX

- 15 — Cartoni  
16 — Pomeriggio simpatia  
16,30 Telefilm  
17,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati  
19 — Tg3 speciale  
19,30 Cartoni animati  
20 — Cronache del Valle  
20,15 con ta, telenovela  
21,15 Le della settimana, programma promozionale  
22,30 Cronache Piemonte e del-  
23 — Antiprima  
1 — Le delle programma promozionale  
1,30 Buonaforte con...

- na Banaluto. Musica camera  
21 — un ciclo Guido Turchi  
21,45 culture meta-  
22,30 culture meta-  
23,35 della sera, Gemma Vincenzi

## NOTTURNO ITALIANO

- Programmi culturali, musicali e no-  
23,31 Aspettando mezzanotte  
24 — de mezzanotte

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27  
TORINO - Tel. 011 264.814

CONFEZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI  
A PREZZI SUPER CONVENIENTI



**ODEON TV**

- 14,30 **FILM** ■ *Per una manciata d'oro*, di Carol Foster (Carlo Vico), con Anthony Fremant, Bud Houston. Italia, avventura 1966 — *Avventurieri bianchi alla ricerca di un tesoro nascosto nella giungla africana. Ma non hanno fatto i conti con gli indigeni*
- 16 — **FILM** ■ *Il venditore di palloncini*, di Mario Giarizzo, con Lee J. Cobb, Renato Cestis. Italia, drammatico 1975 — *Un uomo viene abbandonato dalla moglie e si dà all'alcol. Lo mantiene il figlio di dieci anni che va in piazza a vendere palloncini*
- 17,30 **FILM** ■ *Cresus*, di Jean Giono, con Femandel, Marcelle R. Péllys. Francia, commedia 1960
- 19 — **Parlamente**, rubrica
- 19,30 **New Transformers**, cartoni animati

**MONTECARLO**

- 14 — **Davy Crockett**, cartoni animati
- 15 — **FILM** ■ *Mata Hari*, di George Fitzmaurice, con Greta Garbo, Ramon Novarro, Lionel Barrymore. Usa, drammatico 1932 — *A Parigi durante la prima guerra mondiale vive la bellissima danzatrice Mata Hari. In realtà la donna è una spia tedesca che usa l'arte della seduzione per estorcere segreti militari. Innamorata di un pilota russo, uccide per amor suo. Verrà scoperta e fucilata. La Garbo con questo film fu più diva che mai*
- 16,40 **Tv donna**, attualità
- 18,30 **Arriva la banda**, quiz con Luca Damiani, Gabriella Carlucci
- 19,45 **Snack**, cartoni animati
- 20 — **Tmc News**, telegiornale

**SVIZZERA**

- 13,15 **T.T.T.** Tesi, temi, testimonianze
- 14,05 **Carta bianca**
- 14,50 **Una vittoria**, sceneggiato
- 16,25 **Finalmente... sabato**
- 17 — **Marina**, telenovela
- 17,30 **Leo e Fred**, cartoni animati
- 17,35 **Teodoro, ovvero l'adorabile cane Wowser**, programma per ragazzi
- 18 — **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
- 18,25 **Cosa bolle in pentola?** varietà di cucina
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità
- 20 — **Telegiornale**

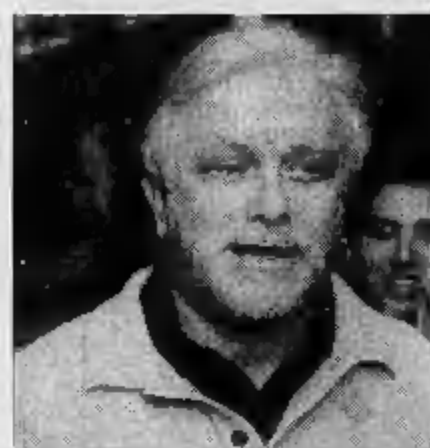
**TELE + 2**

- 14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
- 15 — **Rugby**, Coppa del mondo. Australia-Argentina
- 16,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
- 17,25 **Tele + 2 news**
- 17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale, sintesi registrata di due partite di due campionati europei, con servizi, aggiornamenti e classifiche
- 18,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

**TV IERI SERA**

a cura di Dario Buzzolan

**Il «mito» di Narciso secondo De Crescenzo**



Luciano De Crescenzo

Il mito di Narciso. Uno dei più affascinanti della mitologia greca e di tutta la storia della cultura. Un mito che, nel corso dei secoli, ha influenzato fortemente la pittura, la letteratura, persino la psicoanalisi. L'ha raccontato ieri sera su Reteuno l'ingegner De Crescenzo, sfoderando ancora una volta la sua arte divulgativa tutta napoletana. La trasmissione era «Zeus», sorta di itinerario semiserio attraverso la mitologia greca. Va detto innanzi tutto che uno dei pregi fondamentali del programma, girato in pellicola, è la regia di Marco Colli (figlio del filologo e filosofo Giorgio, che dell'antica Grecia fu uno dei più acuti interpreti italiani): ogni inquadratura ha un proprio senso, tende ad essere quanto più possibile espressiva del momento in cui si trova la narrazione, e anche il montaggio contribuisce, al bisogno, ad allentare o a serrare il ritmo del racconto. Tutto finisce inasudito, per una tv abituata alla platea registica dei contenitori e dei grandi varietà. Quanto a De Crescenzo, lui, il divulgatore di storia della filosofia stimato persino dagli intellettuali più intransigenti, si conferma un maestro del genere: i miti raccontati con la

sua nonchalance filano lisci, si fanno ascoltare volentieri come fiabe della buona notte particolarmente intriganti. Il che perdoni a De Crescenzo - sempre in primo piano, la barba curata a dovere, l'occhietto azzurro scintillante - anche l'esser più Narciso del Narciso vero.

**TV STASERA**

**Da Saint-Vincent con i nostri comici**

**RAITRE 23,30**

«Saint-Vincent 1991». Va in onda lo speciale registrato nello scorso aprile a Saint-Vincent durante la prima edizione del festival della satira teatrale e televisiva. Per l'occasione si erano dati convegno all'hotel Billia alcuni tra i maggiori protagonisti del genere satirico: Enrico Ghezzi, Beppe Grillo, Oreste Lionello, Ombretta Colli, Dino Verde, Grazia Scuccimarra, Raffaele Pisu, Lucia Poli, Davide Riondino, la Gialappa's Band, Lella Costa. Il festival era articolato in due serate di spettacolo (la satira al femminile e al maschile), un dibattito moderato da Gian Paolo Ormezzano e l'assegnazione dei premi «Ugo Buzzolan» per la satira televisiva e teatrale. Tra i premiati, Ghezzi e la redazione di «Bibb», la Gialappa's per «Mai dire gol», Pisu per la carriera e per «Striscia la notizia», le ragazze di «Avanzi», Davide Riondino per «Una commedia da due lire» in teatro. Da segnalare, l'immane polemica del-



Beppe Grillo

l'ormai celebre cuneese che da anni rivendica la paternità di «Bibb», e la presenza al festival anche di due tra le «vittime» più gettonate dei comici televisivi: Gigi Marzullo e Sandra Milo; quest'ultima, inguinata in un'adolecentesca vestizione rosa confetto, era a una delle sue prime apparizioni in pubblico dopo la fondazione del matrimonio cubano.

**Dustin e Robert contro Nixon**

**RETE4 23,30**

«Tutti gli uomini del Presidente» (1976, dur.138') di Alan J. Pakula dal libro di Carl Bernstein e Bob Woodward, i due valorosi cronisti del «Washington Post» divenuti famosi per aver fatto esplodere in Usa il caso Watergate; la pubblicità del libro diceva «Una grande pannelletta buia fra le stelle e le strisce del bicentenario americano». Nel film, definito «thriller politico», i due giornalisti sono impersonati da Dustin Hoffman e Robert Redford; con loro Jack Warden, Martin Balsam, Hal Holbrook (il personaggio misterioso, forse basile, sempre un po' in ombra, detto «Cola profonda»), Jason Robards, Jane Alexander, Ned Beatty. Raccontato nei toni tesi e serrati del giallo, il film vuole essere l'esaltazione del concetto di libertà di stampa contro ogni rischio di accanimento di potere, attraverso la cronaca a caldo, audace e senza reticenze, dello svolgimento dell'affare Watergate; da quando, quasi per caso, i due giornalisti avevano avuto il



Dustin Hoffman e il Watergate

primo sospetto che si celasse del losco dietro un'apparente rivalità di partito, lungo le frenetiche e rigorose indagini, sino alla chiarificazione dello scandalo e alle dimissioni di Nixon. C'è chi esalta il film per ritmo e rigore, chi invece avanza alcune critiche, e c'è chi ironicamente afferma «...Nixon, un presidente forse soltanto più sfortunato dei suoi predecessori».

**Bianco, rosso e... Verdone per tre**

**RAITRE 20,30**

«Bianco rosso e verdone» di Carlo Verdone autore e protagonista. Sono tre episodi comico-farseschi che si dipanano lungo l'autostrada del sole in una domenica di elezioni tra gente che va a votare. Tre protagonisti, tutti interpretati da Verdone che con abilità mimica e trasformistica riesce egregiamente a triplicarsi nei personaggi: il primo, ottuso taciturno, è un emigrato in Germania dove convive con un'energica teutonica che gli dà salsicce a colazione; parte sulla sua rilucente automobile, ma il viaggio è un disastro, resta chiuso in un gabinetto, gli sfasciano la macchina e viene anche derubato e picchiato; non dice una parola, è solo davanti al seggio di Matora esplode in un'incomprensibile grandinata di impropri in dialetto. Il secondo personaggio (episodio particolarmente spassoso) è un impiegato pigro e saccente, con i due ragazzini (simili a lui) e la moglieletta (la bella Irina Sanpiter) che di lui è arcicritica; li segue una scassa-



Carlo Verdone

la Volkswagen con a bordo un bel giovane barbuto che devotamente corteggia la signora... Il terzo infine è un tonfolone romano che viaggia con la nonna litigiosa ed enorme (Lella Fabrizzi sorella di Aldo) che lo assilla con scherzi e imposizioni, e che finirà col morire nella cabina elettorale (mettendo in crisi gli scrutatori, in dubbio se annullare o meno la scheda).

- 20,30 **FILM** ■ *Stida sul fondo*, di Melchiorre Coletti, con Frederick Stafford, Dagmar Lassander, Enzo Maiorca. Italia, avventura 1976 — *Per riscattare un ingegnere che custodisce alcuni piani una banda ne rapisce il figlioletto. Il suo cane lo ritrova, ma il piccolo viene trasferito in una grotta sottomarina. Alla fine arrivano i nostri, cioè Enzo Maiorca e la polizia*
- 22 — **Emozioni nel blu**, rubrica
- 23 — **FILM** ■ *Colpo in canna*, di Fernando Di Leo, con Ursula Andress, Woody Stroode. Italia, drammatico 1974 — *L'hostess Nora consegna al capobanda napoletano Silvera una lettera contenente un'anonima minaccia di morte. La ragazza viene picchiata dagli uomini di Silvera e pedinata sia dalla banda rivale che dalla polizia*
- 1,30 **Sos squadra speciale**
- 2,30 **Film non stop**

- 20,30 **Arriva la banda**, quiz con Luca Damiani, Gabriella Carlucci
- 22 — **L'appuntamento**, Alain Elkann intervista Claudio Baglioni
- 22,45 **Tmc News**, telegiornale
- 23,05 **FILM** ■ *Il ladro solitario*, di Assil Brunet, con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin. Francia, drammatico 1972
- 0,50 **FILM** ■ *La carta di Galileo*, di Lee H. Katzinc, con Robert Logan, Clive Revill. Usa, avventura 1979

- 20,30 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Dinerati Herz e Enrico Morresi
- 21,35 **Ma famiglia da gent viscora**, commedia dialettale
- 22 — **Segretissimo. Olay Ragazzoni Tg sera**
- 22,50 **Cronache parlamentari**
- 23,10 **FILM** ■ *Conan il barbaro*, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Gerry Lopez. Usa, avventura 1982 — *Nella leggendaria era barbarica, l'avventuriero Conan combatte lo spietato Thulsa Doom, capo dei razziatori Vamir, assassino dei suoi genitori e gran sacerdote del culto malefico del serpente Set. Prigioniero per quindici anni, prima incatenato alla Ruota del dolore, poi ridotto a gladiatore, Conan torna libero dopo un terremoto e inizia la sua vendetta assieme al mongolo Subotai e alla regina dei ladri Valeria*
- 0,15 **Teletext notte**

- 20 — **Calcio**, in diretta una partita di anticipo della dodicesima giornata del campionato tedesco
- 21,45 **Rugby**, Coppa del mondo. Francia-Romania, diretta
- 23 — **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi
- 24 — **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo (replica)
- 0,30 **Una sport**, rubrica di sport americani (replica)
- 1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

- 8,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 9 — **Sos squadra speciale**, telefilm
- 10 — **Police news**, telefilm
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 13 — **Flori di zucca**
- 13,30 **Emozioni blu**, telefilm

- 7,30 **Cbs News**, via satellite il telegiornale della più importante televisione americana. Edizione originale
- 8,30 **Natura amica**, documentario
- 9 — **G.I. Joe**, telefilm
- 9,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
- 10,30 **Batman**, telefilm
- 11 — **Snack**, cartoni animati
- 11,15 **Appuntamenti disordinati di viaggio**

- 12,20 **A come animazione**
- 12,25 **Teletext news**
- 12,30 **Allo 'Allo**, telefilm

- 9,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo (replica)
- 11 — **Movie sport**, i film dello sport
- 13 — **Rugby**, Coppa del mondo: Usa-Italia

**RETE 7 PIEMONTE**

- 14 — **Invincibile Shogun**, cartoni animati
- 14,50 **Gary Coleman**, cartoni animati
- 15,30 **Mask**, cartoni animati
- 16,40 **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
- 17,05 **Telepiacchio**, cartoni animati
- 17,20 **Idiella**, cartoni animati
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Magazine viaggi**, rubrica
- 21 — **Terra del finimondo**, telenovela
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **FILM** ■ *Accadde una notte*, di Frank Capra, con Clerk Gable, Claudette Colbert. Usa, commedia 1934 — *Uno dei film più famosi della storia del cinema: una miliardaria fugge di casa per incontrare il pilota di cui è follemente innamorata. Ma strapla faccenda incontra un giornalista rabbioso ma onesto...*
- 0,30 **Informa 7**, notiziario
- 1,10 **Fantasilandia**, telefilm

**RETE MIA**

- 17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
- 18,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby e tempo libero**
- 19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 20 — **L'altro governo**, a cura delle redazioni romana
- 20,45 **Attualità**, settimanale di politica
- 21,30 **Ceffi e ceffini**, rubrica con Gilberto Rivelli, Maurizio Pagliari e Gabriella Boldoni
- 23 — **Con simpatia... In casa vostra**, proposte commerciali
- 2 — **Notturmo per l'Italia**

**TELECUPOLE**

- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 14,30 **Pomeriggio italiano**
- 17 — **Rosa da tejo**, telenovela
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Tg4 Notiziario**
- 20 — **Trentatré**, rubrica
- 20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato di Nadine Trintignant, con Marlene Jobert, Ugo Tognazzi, Claudine Auger, Michel Duchaussoy. Seconda puntata
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- 22,50 **Tg4 Notiziario**
- 23,20 **Tg7**, rubrica
- 24 — **Speciale con noi**

**RETE CANAVESE**

- 16 — **FILM** ■ *Titolo non comunicato dall'emittente*
- 18 — **Videoshop**, promozionale
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, telenovela
- 21 — **FILM** ■ *La polizia lancia*
- 22,45 **Redazionale**
- 23 — **Tg**
- 23,15 **La auto della settimana**, promozionale
- 0,15 **Notturmo**

**VIDEOUNO**

- 17,10 **Cartoni animati**
- 18 — **Diario di Sara**, telefilm
- 19 — **Weekend**
- 19,05 **Uomo ragno**, cartoni animati
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,30 **FILM** ■ *I lunghi giorni dell'offesa*, Italia 1968
- 22 — **Videouno notizie**
- 22,30 **La auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Diario di Sara**, telefilm
- 24 — **L'oro dei Transwal**, telefilm
- 1 — **La auto della settimana**

**TELESUBALPINA**

- 17,30 **Ora 17: quando suona la sirena**, telefilm
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Vita della Chiesa**, Mass media istruzioni per l'uso
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Documentario**
- 21 — **Filodiffetto**
- 22,30 **Pietra viva**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario
- 23,30 **Calcio fans**, rubrica

**RETE A**

- 15 — **L'indomabile**, telenovela
- 16 — **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
- 17 — **TgA News**, notiziario
- 17,05 **Sentieri di gloria**, telefilm
- 18 — **TgA News**, notiziario
- 18,15 **Il tesoro del sapere**
- 19,15 **TgA News**, quotidiano di informazione
- 20,30 **L'indomabile**, telenovela con Leticia Calderon
- 21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela
- 22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

**VIDEO MUSIC**

- 19 — **Blue night**
- 19,30 **Super Hit e Oldies**, un po' di vecchia e un po' di nuovo
- 22 — **Blue Night**
- 22,30 **On the Air notte**
- 23 — **Happy Mondays special**
- 1,30 **Blue Night**
- 2 — **Notte Rock**

**TIEFFE 9**

- 15 — **FILM** ■ *Titolo non comunicato dall'emittente*
- 19,30 **Weekend**
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,30 **Nel dal cuore granata**
- 22 — **Diretta Halcorn**
- 22,30 **Calcio fans**
- 23,30 **Weekend**
- 23,45 **Tg 9**, notiziario
- 1,50 **Andiamo al cinema**

**TELETIME**

- 15,10 **Don Chuck castoro**, cartoni animati
- 15,35 **Pagoso Kid**, cartoni animati
- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 **FILM** ■ *Per noi due il paradiso*
- 18 — **Time notizie città**
- 18,10 **I ragazzi delle isole**, telefilm
- 18,35 **Orson Welles**, telefilm
- 19 — **Time notizie**, attualità
- 20 — **Calcio fans**
- 21 — **Ingresso libero**
- 23 — **Time speciale**
- 23,25 **FILM** ■ *I due assi del guantone*

**SESTA RETE**

- 15 — **Sol de Batey**, telenovela
- 16 — **FILM** ■ *L'uomo, la vergine, l'ulpi*
- 18,15 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 19,15 **Regione, Provincia, Città**: parliamone, attualità
- 19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
- 20,30 **Sol de Batey**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 23,30 **FILM** ■ *Anime ferite*, di E. Dmytryk, con G. Madison, D. Mc Guire. Usa, commedia 1948
- 2 — **L'occasione**, promozionale

**TELESTAR**

- 13,30 **Tv Flash**
- 14 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 15,30 **Lucy Show**, telefilm
- 16 — **Amazide colorida**, telefilm
- 17,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,30 **Taccuino di viaggio**, documentario
- 19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
- 20 — **Lucy show**, telefilm
- 20,30 **FILM** ■ *Colpo di grazia*
- 22,30 **Tv flash**, notiziario
- 23,30 **Special fantascienza**, telefilm
- 24 — **Amazide colorida**, telefilm

**TELE VAL D'AOSTA**

- 14 — **Cartoni animati**
- 18 — **Programma per ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Anteprime cinematografiche**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
- 20,30 **Amazide**, telenovela
- 22 — **Notiziario d'informazione regionale**
- 22,30 **FILM** ■ *Accadde una notte*
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban



# Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

Deve piovere. Possibilmente a dirotto. Cercate una strada brutta e piena di curve, la visibilità scarsa. Avete trovato le condizioni ideali per apprezzare stabilità, tenuta, sicurezza della nuova, bellissima Audi 80.

Grande berlina, e non solo per l'ampiezza degli interni e la spaziosità del nuovo bagagliaio. In rinnovate, affidabili motorizza-

zioni. Con trazione anteriore o trazione integrale permanente quattro. Di trascinante bellezza: le linee morbide, il frontale deciso, un profilo non confondibile (Cx: 0,29).

E poi la silenziosità di marcia, peculiarità di marca. Il catalizzatore di serie, pregio di ogni Audi. I rinforzi laterali e le zone di assorbimento dell'energia d'urto. Il "pro-

con-ten" di serie, un dispositivo unico al mondo, a tutela reale dei passeggeri in caso di urto frontale. La tecnica più alta applicata al dettaglio più piccolo, la carrozzeria interamente zincata.

Deve piovere. Ma può esserci nebbia, neve, o sole. Per mettervi al volante della nuova Audi 80 scegliete una giornata qualun-

que: la serenità non è un fatto meteorologico.

Nuova Audi 80, un'idea illuminata.

2.000 CC. 90 CV.	2.000 CC. 115 CV.
2.000 CC. 115 CV. 4x4.	2.000 CC. 115 CV. quattro.
2.000 CC. 16 V 177 CV.	2.000 CC. 16 V 177 CV quattro.
2.800 CC. V6 174 CV quattro.	1.900 CC. TDI 90 CV.

Tutti i modelli Audi sono catalizzati.

Audi. All'avanguardia della tecnica.



VERBA DDB NEEDHAM



Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678-27008.

1.500 punti di vendita e assistenza in Italia. Vedere, in più, i punti telefonici alla sicurezza di esperienza e nelle piastre gialle alla vostra comodità.





**STASERA**

**Con Marco Masini al Palasport per la gioia dei giovanissimi**

TORINO • E arriva finalmente anche Marco Masini. L'ultimo (celebre) cantautore è di scena questa sera al Palasport per la gioia dei giovanissimi, le giovanissime soprattutto, che in lui ammirano non solamente la voce ma il portamento, quel gestire che meglio si addice ai tempi moderni.

Offre storie d'amore, mira in alto puntando ai vertici delle hit parade ed è nel cuore di chi va ai concerti a compere dischi.

Non per caso la sua esibizione si svolge all'insegna del successo nella più capace arena torinese, l'ormai vecchio Palasport.

Vecchio ma per ora insostituibile sostegno ai fans dello sport e della canzone.

L'organizzazione della serata è nelle mani della «Good Music» e l'ingresso costa 28 mila lire. Si prevede il tutto esaurito dato il personaggio in scena e la lunga assenza dal palcoscenico torinese di star acclamate.



Marco Masini

**UNO SPAZIO... TRA LE NOTE**

**Domenica alle 21 al Regio si canta per solidarietà con il «Gruppo Abele»**

TORINO • «Uno spazio... tra le note» è il titolo della Concerto lirico-sinfonico in programma domenica 4 ottobre alle ore 21 al Teatro Regio per solidarietà con il Gruppo Abele. E' il Circolo Culturale dell'Ente musicale torinese, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura cittadino, ad organizzare la serata a favore dell'Associazione, nata 25 anni fa nella nostra città, che opera in una realtà complessa e articolata con problemi di tossicodipendenza, alcolismo, disadattamento. Titolo emblematico, dunque, per il Concerto con la speranza di trovare più spazio e note positive nell'opinione pubblica. Anche con la musica. Silvio Gasparella dirige l'«Insieme Strumentale I. Stravinsky» con musiche corali (il Coro del «Regio» è istrutto da Massimo Peiretti) e romanze d'opere cantate dal soprano Lorenza Canapa, dal tenore Gianfranco Cecchetti e dal baritone Silvano Carroli. Prevendita al Salone La Stampa, Ricordi, Mastro Geppetto e La Coccinella.

**IN CITTA'**

**RITROVI**

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000.  
AMERICA MUSIC-HALL (v. Friuli 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe.  
ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il M° Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.  
CLUB BA: con Franco Drini ore 15,30 danze e ritmi per tutti (valida tessera «A passo di danza»); ore 21 «Fantastico venerdì».  
DANCE SMERALDO (Chivasso): sabato festico orch. Emerico Macario.  
DU PARC: ore 21 con Edo Puma. Tel. 521.5275.  
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): gradissimo ritorno dell'orchestra spettacolo Macario.  
FRENZY DANCING (v. via, tel. 0125/230.064): ballo festico orch. Le Bazar.  
K11 VALPERGA (To): sabato sera orchestra Renato e Luana (ex di Rosal Casadei).  
LA LUCCICOLA (c. Torino 206): ore 15 disco festico ingresso libero; ore 21 festico con orchestra.  
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 dal noi «A passo di danza». Ore 21 il venerdì è sempre una gran festa spumante e pasticcini con l'orch. I Simpatici.  
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gilo, tel. 953.2897): serata inaugurata dedicata agli Anni 60-70. Con Alex Muscoli. Ingresso libero.  
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.8297): ore 15 disco festico ingresso libero. Ore 21 Paolo del Mito.  
TANGO SALA DANZE: ore 21.

**PRIMA VISIONE** Tra i nuovissimi film in uscita a Torino «Urga», «Rossini! Rossini!» e «Chiedi la luna» dall'ultima Mostra. Un comico e un «noir» Usa

# Un weekend alla veneziana

TORINO • Vincitore all'ultima Mostra del Cinema di Venezia (ma, a ben guardare tra le motivazioni dei giurati, si vedeva che l'unanimità del giudizio era stata raggiunta su altri titoli, non certo su questo), «Urga» - territorio d'amore approda sugli schermi torinesi. Esce questa settimana in contemporanea al Centrale «al King Kong».

Partito con cinque paginette di sceneggiatura (che avevano conquistato il produttore francese Michel Seydoux), il regista russo Nikita Mikhalkov aveva raggiunto con la sua troupe i territori della Mongolia inferiore, incorporata alla Repubblica Popolare cinese. Una sorta di «bagno» nella steppa, un viaggio nella cultura ancora semi-incontaminata del pastore mongolo che vive con moglie e figli a nomadismo, nel suo yurt, capanna solitaria persa nell'immensità giallo oro che tanto ha affascinato Mikhalkov. «Urga» è il lungo bastone-lazo che i mongoli usano per acciampare gli animali (ma anche le donne in fuga). Non solo, serve pure, se piantato a terra, ben visibile nel piatto generale, a delimitare una zona quando si va in campeggio. Storia dell'amicizia tra il camionista russo Serghei e il pastore mongolo Gombo, «Urga» può richiamare alla mente un «Dersu Uzala» in chiave un po' più cartolina. Chi ha amato lo spot sugli spaghetti girato da Mikhalkov a Mosca per

**Pozzetto e Montesano in una parodia di «Arma letale» firmata Vanzina**

una nota ditta italiana di pasta, non potrà che restare piacevolmente intriguito da questa storia di valzer strappalacrime tatuati sulla pelle e di preservativi (che da quelle parti non servono ancora contro l'Aids, ma per bloccare le nascite). Week-end piuttosto piatto anche per quel che riguarda gli altri film in uscita: il Chaplin «Uno» mostra Borroco di Claudio Sestieri e propone il «commemorativo» Monicelli di «Rossini! Rossini! Un set dal quale era scappato a gambe levate Robert Altman, finito poi nelle mani volenterose del bravo Monicelli che, però, a sua volta, si è trovato involontariamente la patata bollente della biografia rossiniana. Un Giachino uno e due (anche tre, se consideriamo la sua infanzia), con Sergio Castellitto e Philippe Noiret che vestono i panni del parrucchiere. Agiografico, ancorché cattivo, Rossini non ne esce troppo bene, né come personaggio storico, né come protagonista di film. Coinvolte malamente nella

storia Jackie Bisset, Sabine Azéma e Assumpta Serna (la ricordate splendida «vedova nera» in «Matador»). Giorgio Gaber è, invece, l'imprenditore Barba.

Con un «noir» fanno gli americani, lo possiamo fare pure noi, i fratelli Vanzina hanno costruito un film su misura per Montesano-Pozzetto, coppia di abili in corsa sulle tracce di una gang di narcotrafficanti. Azione più umorismo, è questa la formula di Piedipiatti che porta la firma di Carlo Vanzina.

Una sorta di «Arma letale», condita con lo spirito della commedia all'italiana. Enrico Montesano e Renato Pozzetto ricompongono la coppia che avevano formato qualche anno fa in «Uomini duri». Nessuno dei due è nuovo al genere «giallo»: Montesano - che è anche co-autore di Piedipiatti - ha già rivestito i panni di tutore dell'ordine in «I due carabinieri» e «Il tenente dei carabinieri». Pozzetto, co-produttore del film, è stato poliziotto in «Giallo napoletano». Da segnalare anche, allo Studio Ritz, un altro film veneziano «Chiedi la luna», di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, astro ormai emerso della nuova cinematografia e «L'ombra del testimone» al Nazionale 1: firmato da Alan Rudolph ha per interpreti Bruce Willis e Demi Moore, marito e moglie nella vita, qui impegnati in una storia «nera» di amore e morte.

Loredana Leconte



Montesano in «Piedipiatti» di Cristallo e Ambra. Sopra, una scena di «Urga» Leone d'oro a Venezia

# Nel nome di Mozart ieri all'Auditorium

TORINO • Per il primo concerto della stagione sinfonica Rai, inaugurata ieri sera all'Auditorium nel nome di Mozart, personaggi della musica, della cultura e della politica hanno indirizzato all'orchestra e al coro testimonianze di stima e di solidarietà testimonialmente riportate dal programma di sala in un rigoroso ordine alfabetico. Fra le tante, una particolarmente si stacca dal clima scontato della circostanza. E' quella di Norberto Bobbio che ha iniziato a frequentare i concerti dell'Orchestra di Torino nel 1931.

«Mi auguro di assistervi ancora per un lungo tempo. Un'abitudine che mi è cara, e vorrei non fosse interrotta. Sono vecchio: la musica mi aiuta a vivere».

Perfettamente intonato al clima della serata, le musiche di scena destinate da Mozart al dramma esotico «Thamos, re d'Egitto», di Philipp von Gubler, sono un bocconcinio prelibato anche per i mozartiani più esport. Intanto costituiscono l'unico tentativo compiuto da Mozart in un genere inconsueto come quello delle musiche di scena, importanti per collegare tra loro i cinque atti del dramma e, nel contempo, per alleviare il nobilissimo tedio. Inoltre i cori del «Thamos», i due inni al Sole che aprono e che concludono l'opera, sono il primo approccio di Mozart con il mondo

**Primo concerto della stagione sinfonica Rai con la direzione di Aldo Ceccato**

della massoneria. Proprio alla compagnia corale - quella maschile impersona simbolici sacerdoti, quella femminile la vergine del sole - è consegnata la funzione più scopertamente celebrativa. Al teatro ci sono quattro intermezzi sinfonici di pochi minuti ciascuno concepiti con lo scopo di dare una chiusa all'atto precedente e di introdurre il successivo. E' un tipo di musica a programma ancora molto rudimentale che, tuttavia, riesce a definire un certo carattere.

Ha dunque fatto molto bene la Rai a rispolverare le musiche mozartiane del «Thamos» affidandole la riuscita alla direzione attenta e analitica di Aldo Ceccato che, sicuramente, ha saputo instaurare con l'Orchestra di Torino, della quale è «music director», un fecondo rapporto di collaborazione. Preciso e rigoroso nella ricerca della luce e della trasparenza mozartiana, Ceccato ottiene dall'Orchestra Rai una risposta

di qualità.

Non è la stessa cosa per il coro, che si presenta per la prima volta sotto la direzione di un nuovo maestro, Giovanni Acciai con il quale evidentemente deve ancora trovare un punto d'intesa.

Per non farci dimenticare che il «Thamos» è prima di tutto un dramma, Nando Gazzolo, voce doc della Rai, è stato incaricato di raccontare, tra un intervento musicale e l'altro, questa intricata vicenda egiziana dai colori esotici, fatta di congiure e di amori nascosti, alla maniera di Emilio Salgari.

Al pubblico, piuttosto che sapere come va a finire, interessano i cori e gli intermezzi e queste spiegazioni non sfuggono a una certa pedanteria didascalica che nemmeno il coordinamento registico di Massimo Scaglione riesce ad attenuare.

Nella seconda parte, Ceccato è riuscito a cogliere attorno a sé le migliori potenzialità dell'orchestra in un'avvincente lettura dell'ultima sinfonia scritta da Mozart, la K 551. Delineando con ampio respiro la grandiosa struttura interna, Ceccato ha visitato in profondità i diversi climi, quello del dramma che lo introduce e quello dell'opera buffa che vi si immerge con misterioso candore. Potrebbero cominciare «Le Nozze di Figaro». Invece il concerto finisce. Tra gli applausi.

Giorgio Corvasoni

**ALFIERI**  
da martedì 8 ottobre  
**UMBERTO SMAILA**  
«FRED»  
di Umberto Simonetta e Italo Turchi  
con ALESSANDRA CASSELLA - LUCA SANDRI  
coreografia e regia di Gino Landi  
novità assoluta - prima nazionale  
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

**TEATRO MACARIO**  
Questa sera ore 21,15  
**Recital di GIORGIO MOLINO**  
Prenotazioni presso  
la Cassa del Teatro  
Tel. 56.13.624 - 56.13.695

**DU PARC**  
Ore 21  
Serata «PIU'»  
**CARMEN RIZZI - EDO PUMA**

**RISTORANTE MINI CABARET**  
C. Unione Sovietica 353 - Tel. 613.680  
Sabato 5 ripertura  
**RENZO GALLO - GIANNI LIBONI**  
**NUCCIO CIPPO**

**CHE CINEMA AL CINEMA!**

**le roi**  
**Attilio Luttrario INVITA**  
la sua Affezionata Clientela  
**venerdì 4 ottobre ore 21**  
**ai PARTY di INAUGURAZIONE**  
**STAG. INVERNALE 1991/92**

**DU PARC**  
Ore 21  
Serata «PIU'»  
**CARMEN RIZZI - EDO PUMA**

**RISTORANTE MINI CABARET**  
C. Unione Sovietica 353 - Tel. 613.680  
Sabato 5 ripertura  
**RENZO GALLO - GIANNI LIBONI**  
**NUCCIO CIPPO**

**CHE CINEMA AL CINEMA!**

**CHE CINEMA AL CINEMA!**

**le roi**  
**Attilio Luttrario INVITA**  
la sua Affezionata Clientela  
**venerdì 4 ottobre ore 21**  
**ai PARTY di INAUGURAZIONE**  
**STAG. INVERNALE 1991/92**

**DU PARC**  
Ore 21  
Serata «PIU'»  
**CARMEN RIZZI - EDO PUMA**

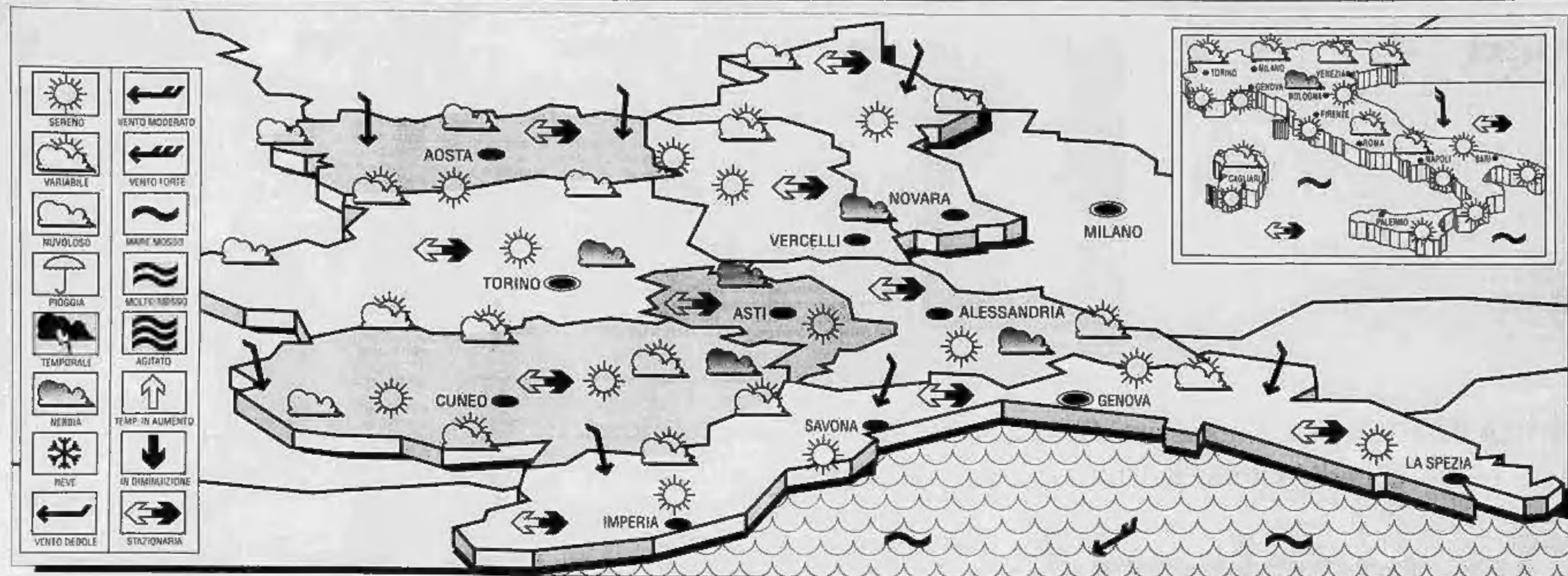
**RISTORANTE MINI CABARET**  
C. Unione Sovietica 353 - Tel. 613.680  
Sabato 5 ripertura  
**RENZO GALLO - GIANNI LIBONI**  
**NUCCIO CIPPO**

**CHE CINEMA AL CINEMA!**

**CHE CINEMA AL CINEMA!**

**PALANONES - TORINO - Corso TRIANO**  
INFORMAZIONI TEL. 317.3963  
**STREPITOSO SUCCESSO**  
**HOLIDAY ON ICE**  
Dal classico di Giulio VERNE  
«IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI»  
Uno spettacolo creato e diretto da  
**Jérôme Savary**  
PREVENDITA BIGLIETTI: Cassa PALASPORT Parco RUFFINI - Tel. 33.52.911; Cassa PALANONES Corso Triano - Tel. 31.73.963; Biglietteria Cral Stadio Comunale Corso Marconi Corso Sebastopoli - Tel. 71.55.56.  
**ORARIO SPETTACOLI**  
TUTTE LE SERE  
IL SABATO  
LA DOMENICA  
LUNEDÌ E MARTEDÌ  
Ore 21,15  
Ore 19,15 e 21,15  
Ore 15,30 e 19  
Riposo  
Il buono ricordarsi non è valido il sabato sera alle ore 21 e la domenica pomeriggio alle ore 15,30.





## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE GENERALE.** Il campo di alta pressione si protende dalle Azzorre fino all'Europa danubiana. Un flusso di correnti fresche da Nord, connesse alle perturbazioni che scorrono a latitudini più settentrionali, mantiene il rasserenamento sulle aree europee limitando la nuvolosità ad una debole velatura del cielo.

**TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.** Generalmente sereno e soleggiato su tutte le regioni. Nuvolosità stratificata al mattino o nelle ore più calde su Piemonte e Liguria. Su Valle d'Aosta e rilievi alpini nuvolosità isolata pomeridiana alle quote più alte. Focchie mattutine in

pianura.

**TEMPERATURE.** Generalmente stazionarie nella media stagionale con moderato ribasso delle minime notturne. Zero termico a 4000 metri.

**VENTI E MARI.** Deboli o moderati da Nord Nord-Ovest con mari calmi o poco mossi.

**TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE.** Probabile incremento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale e da quello centrale alpino. Temperature stazionarie. Venti moderati orientali. Mari poco mossi o quasi calmi. Focchie mattutine.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**  
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

## LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	5 max	21		min	5 max	21
Bolzano	11	22		L'Aquila	14	28	
Verona	15	21		Roma Urbis	14	28	
Trieste	15	21		Roma Fiumi	14	28	
Venezia	12	22		Campobasso	13	27	
Milano	11	24		Bari	16	22	
Torino	10	21		Napoli	16	22	
Cuneo	11	19		Portofino	13	17	
Genova	16	21		S.M. Leuca	16	22	
Bologna	14	23		R. Calabria	20	26	
Firenze	11	25		Massima	23	26	
Pisa	13	25		Palermo	23	26	
Ancona	16	22		Catania	18	26	
Perugia	15	22		Alghero	12	25	
Pescara	15	22		Cagliari	14	24	

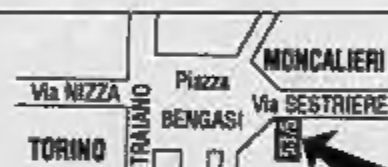
## ... E ALL'ESTERO

Amsterdam	9	14	nuvoloso	Lisbona	18	30	sereno
Atene	23	29	variabile	Madrid	12	28	sereno
Bangkok	26	33	nuvoloso	Montreal	11	22	nuvoloso
Berlino	np	np	np	New York	18	21	poggia
Bruxelles	9	18	sereno	Parigi	8	20	sereno
Buenos Aires	9	19	sereno	Pechino	10	22	sereno
Copenaghen	10	13	sereno	Rio de Janeiro	18	27	poggia
Dubino	10	13	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Francfort	np	np	np	Tokyo	20	26	sereno
Gerusalemme	15	30	sereno	Varsavia	9	18	nuvoloso
Ginevra	12	17	sereno	Vienna	6	16	nuvoloso
Helsinki	4	10	nuvoloso				
Honolulu	24	32	sereno				
Il Cairo	20	35	sereno				

## ARMADI

**DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE**  
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE  
DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - Elaborazioni su misura

## CUCINE



**C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 6053284 a 300 mt da Via Nizza**

## PRIME VISIONI

## ADUA 200

New Jack City, di Mario Van Peebles. Con Mario Van Peebles, Wesley Snipes, Usa. Col. Viet. 14 - Un boss della malavita dei bassifondi di New York cerca di emergere spacciando crack in città.

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ADUA 400

Grido di pietre, di Werner Herzog. Con Vittorio Mazzogiorno, Mathilda May, Donald Sutherland. Usa. Col. Non viet. - Due alpinisti si sfidano in una dura lotta di resistenza e di abilità sciogliendo le difficili pareti ghiacciate di una montagna.

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## AMBRA

Predplatt, di Carlo Verdone, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto

Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## AMBROSIO

Chiuso per lavori

## AMBROSIO PICCOLO

I ragazzi degli Anni 50, di C. Young, K. Coughan, M. McKean. Usa. Col. Non viet. - Avventure, errori e vita di un gruppo di teen-agers americani nei mitici Anni 50

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ARLECCHINO

Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Col. Non viet. - Un giovane donna indaga il marito con un sosia che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## CAPITOL

Tartaruga Ninja II - Il segreto di Otzu, di Michael Piller. Usa. Col. Non viet. - Il ritorno dei quattro tartarughe mutanti che lottano per difendere il segreto della loro immortaltà

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## CENTRALE

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayraktar. Leona d'oro alla XLVII Mostra internazionale di Venezia

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## CHARLIE CHAPLIN 1

Rossini Rossini, di Mario Monicelli. Con P. Nistri, J. Bisset, S. Castellitto. Italia. Col. Non viet. - La vita e la carriera del grande maestro autore del Barbiere di Siviglia e de L'italiano in Algeri

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## CHARLIE CHAPLIN 2

Insieme per forza, di John Badham. Con James Woods, Michael J. Fox. Usa. Non viet. - Un giovane attore per entrare fuggito nel ruolo di poliziotto viene assegnato ad un vero agente

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## CRISTALLO

Un pianto in paradiso, di E. B. Clucher, con Carol Alt, Eliot Spencer, Thierry Lherminier. Italia. Col. Non viet. - Un angelo e una bellissima diavola si trovano condurre sulla giusta o sbagliata via un tassista che ha vinto la

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## DORIA

Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gellor, Cara Wilder. Italia. Col. Non viet. - Tornato nel luogo d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## Stasera al Cinema

## ELISEO GRANDE

Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa. Col. Non viet. - Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Raddoppiamento americano di un vecchio film con De Funes

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ELISEO BLU

Una storia semplice, di Emilio Greco. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Col. Non viet. - Una coppia di massa che decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paura e nuove gelosie la mettono in crisi

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ELISEO ROSSO

L'opera necessaria, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M.-C. Barnaud. Italia. Col. Viet. 14 - Una coppia di massa che decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paura e nuove gelosie la mettono in crisi

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## EMPIRE

Hudson Hawk il re del fante, di Michael Lehmann, con Bruce Willis, Richard E. Grant, Sandra Bernhard. Usa. Col. Non viet. - Un abile ladro viene assoldato da due ricchi che vogliono impossessarsi della formula segreta che trasforma il ferro in oro

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ERBA

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. - Diplomando dell'Fbi indaga su un psicopatico che sposta le sue vittime. La storia (si fa per dire) di un poliziotto pazzo di nome Annabell e il Cannibale

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ETOILE (ex Torino)

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Kallit. Usa. Col. Non viet. - Due donne vogliono scappare dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## FARO

Un bacio prima di morire, di James Dearden. Con Matt Dillon, Sean Young. Usa. Col. Viet. 14 - Un affascinante giovane assediato di successo e denaro non esita ad uccidere una donna, sposare la sorella e ricattare il suo cugino

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## FIAMMA

Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anna Ekberg. Italia. Col. Non viet. - Affredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## GIOIELLO

Chiuso per ferie

## IDEAL

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Col. Non viet. - La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## KING KONG CINESTUDIO

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayraktar. Leona d'oro alla XLVII Mostra internazionale di Venezia

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## LILLIPUT

Muro di gomma, di Mauro Risi, con Corso Salani. Italia. Col. Non viet. - Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## LUX

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Kallit. Usa. Col. Non viet. - Due donne vogliono scappare dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## NAZIONALE 1

L'ombra del testimone, di Alan Rudolph, con Demi Moore, Glenn Headly, Bruce Willis

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## NAZIONALE 2

The Commitments, di Alan Parker, con Robert Adina, Michael Ametera, G. B. Col. Non viet. - Un gruppo di ragazzi della periferia di New York forma una band di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## NUOVO ODEON

Scena in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane. Usa. Col. Non viet. - Due malviventi scappano con le relative e si rifugiano in un convento di suore: mai prima così

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## OLIMPIA 1

Che vita da cani, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Col. Non viet. - Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## OLIMPIA 2

Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anna Ekberg. Italia. Col. Non viet. - Affredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## REPOSI

Fuoco assassino, di Ron Howard, con Kurt Russell, William Baldwin, Donald Sutherland, Robert De Niro, Scott Glenn. Usa. Col. Non viet. - Due italiani, entrambi pompieri, combattono contro una serie di spietati incendi

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ROMANO

Tentazioni di Venere, di István Szabó, con Glenn Close, Nelsi Arestup, G. B. Col. Non viet. - Alloggiamento di un'opera lirica a storia d'amore tra il direttore d'orchestra e una cantante

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## STUDIO RITZ

Chiuso per ferie

## VITTORIA

A volta ritornato, di Stephen King, con Tim Matheson, Brooke Adams. Usa. Col. Non viet. - Un gruppo di ragazzi morti in modo violento ritorna per vendicarsi

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ZETA D'ESSAI

Indiziato di reato, di Irwin Winkler, con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Non viet. - In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perdendo lavoro e amici

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ALTRE VISIONI

## AGNELI

Vedi teatro

## CENTRE CULTUREL FRAN.

Fotografia: l'Europe des Cafés. Orario mostre: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20

## CUORE

Fantasia, canzoni annate di Walt Disney. (Oscar 1940). Ore: 19,30; 22,15

## DRIVE IN

Balla col lupi, di Kevin Costner, con M. McDowell. Ore: 20; 23

## CINE TEATRO FREGOLI

Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anna Ekberg. Italia. Col. Non viet. - Affredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## LANTERI

Domani: lo è lo è lo è. Ore: 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,45

## MASSAIA BORGHIERE

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## MASSAIA

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## MASSIMO 1

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## MASSIMO 2

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## MASSIMO 3

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## SELENE D'ESSAI

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## LUCI ROSSE

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ALEXANDRIA

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ARCO PUSSICAT

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## CINECLUB

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## HOLLYWOOD

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## MAFFEI

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## MAJOR

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## METROPOL

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## REGINA

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## ROMA BLUE

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## SPEZIA

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## FUORI CITTA'

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30